

# BILANCIO SOCIALE 2024

(Redatto ai sensi dell'Art.14 del D.Lgs. 117/2017)

Approvato in data 16/6/2025



*Mario Dellacorna*

IL PRESIDENTE  
Don Mario Dellacorna



# 1. Sommario

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2024 – LETTERA DEL PRESIDENTE .....	5
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	7
2.1 Profilo generale .....	7
2.2 Breve storia della Fondazione .....	9
2.3 Valori e attività statutarie .....	9
2.4 I collegamenti e le collaborazioni.....	10
2.5 Il contesto di riferimento .....	11
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	13
3.1 Il sistema di governo e di controllo .....	13
Il Consiglio di Amministrazione .....	14
Revisori dei Conti.....	15
Organismo di Vigilanza.....	15
3.2 La struttura operativa.....	15
Direzione Generale.....	15
Direzione Sanitaria .....	15
Dirigente delle Professioni Sanitarie e Socio-Sanitarie (DAPPS).....	15
Ufficio Risorse Umane .....	16
Direzione Strategica .....	16
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Ufficio Segreteria e Protocollo .....	16
Servizio di Assistenza Sociale.....	16
Ufficio Ragioneria.....	17
Ufficio Economato .....	17
Ufficio Tecnico.....	17
Centro Studi.....	17
Ufficio Qualità.....	17
Servizi esternalizzati.....	17
L'Organigramma della Fondazione.....	18
3.3 Gli stakeholder.....	20
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	22
4.1 Quadro di insieme.....	22
4.2 Collaboratori a titolo oneroso.....	22
4.2.1 Personale Dipendente .....	22
4.2.2 Collaboratori di Aziende esterne .....	31
4.2.3 Collaboratori a titolo oneroso: Liberi Professionisti .....	31
4.2.4 Collaboratori a titolo oneroso: Consulenti Esterni .....	31
4.3 I collaboratori a titolo gratuito.....	32
4.3.1 Volontari (attraverso Associazioni).....	32
4.3.2 Sacerdoti per assistenza spirituale .....	32
4.3.3 Volontari iscritti al Registro della Fondazione.....	33
4.3.4 Tirocinanti e Stagisti.....	33
4.3.5 Il Progetto di Inclusione Sociale Lavorativa (SIL).....	33
4.4 Compensi e retribuzioni.....	33
4.5 Formazione e valorizzazione del personale.....	34
4.5.1 La Formazione del Personale .....	35
4.5.2 Azioni di contenimento del turn-over del personale.....	36
4.5.3 Sostegno all'abitare .....	36
4.5.4 Mediazione culturale .....	36
4.5.5 Colloqui di sostegno ai dipendenti .....	36
4.6 La prossimità tra Dirigenti e Collaboratori.....	36
5. OBIETTIVI E ATTIVITA' .....	38
5.1 Quadro di insieme.....	38

5.2	Volume attività anno 2024 .....	38
5.3	Attività programmate anno 2024.....	39
5.4	Altre iniziative realizzate nel 2024.....	42
5.4.1	Progetto “Mai Più Soli” .....	42
5.4.2	Riqualificazione energetica e sismica.....	43
5.5	Vigilanza organismi istituzionali anno 2024 .....	44
5.6	Donatori .....	44
5.7	Contenziosi e controversie in corso.....	45
5.8	Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani (RSA) .....	46
5.9	Il Centro Diurno Integrato per anziani (CDI) .....	51
5.10	Reparti di Cure Intermedie .....	54
5.11	Residenza Sanitaria Disabili (RSD) .....	58
5.12	Comunità Riabilitative Psichiatriche (CRM e CPM) .....	64
5.13	Centro Diurno Psichiatrico (CDP).....	67
5.14	Ambulatorio di Fisioterapia.....	70
5.15	L’ Ambulatorio Polispecialistico.....	72
5.16	Il Punto Prelievi.....	72
5.17	Servizi Territoriali .....	73
6.	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA .....	80
6.1	Le risorse economiche.....	80
	Quadro generale.....	80
	Provenienza delle risorse economiche.....	80
	Utilizzo delle risorse economiche.....	82
6.2	Andamento della gestione .....	83
	<b>AREA ANZIANI .....</b>	<b>83</b>
	<b>AREA CURE INTERMEDIE .....</b>	<b>84</b>
	<b>AREA DELLA DISABILITÀ INTELLETTIVA .....</b>	<b>85</b>
	PREMESSA .....	85
	<b>AREA PSICHIATRIA .....</b>	<b>85</b>
	PREMESSA .....	85
	<b>AREA DOMICILIARITA’ .....</b>	<b>86</b>
	<b>RSA APERTA E SERVIZI DOMICILIARI.....</b>	<b>86</b>
6.3	Dati e indicatori patrimoniali e finanziari.....	88
	Situazione patrimoniale .....	88
	Situazione finanziaria .....	89
	Indebitamento .....	91
6.4	Relazione dell’Organo di Controllo .....	92
7.	ALTRE INFORMAZIONI .....	93
	<b>CONSUMO DI ENERGIA E RELATIVE EMISSIONI DI GAS SERRA .....</b>	<b>93</b>

## Presentazione del Bilancio Sociale 2024 – Lettera del Presidente

*Anche quest'anno è arrivato il momento di pubblicare il Bilancio Sociale della Fondazione relativo all'annualità 2024.*

*Al di là dell'assolvimento di un mero obbligo normativo, la sua redazione va considerata uno strumento di trasparente rendicontazione alla Comunità delle concrete attività messe in campo dalla nostra Fondazione a favore della collettività in cui è inserita e delle sue componenti più fragili in particolare che rappresentano da sempre gli interlocutori privilegiati a cui essa si rivolge per la realizzazione della mission per cui è stata fondata nel lontano 1884.*

*L'anno 2024 è stato caratterizzato da importanti eventi.*

*Presso la sede di San Bassano si è avviato il corposo cantiere per la messa in sicurezza sismica degli edifici e la loro riqualificazione energetica. I lavori, la cui conclusione è prevista per la fine del 2025, è stata resa possibile dagli incentivi del c.d "Super-Bonus" messi a disposizione degli Enti no-profit a cui la Fondazione ha avuto accesso, pur dopo un tribolato percorso.*

*Nell'occasione verrà realizzato il completo restyling architettonico degli edifici e si provvederà al rifacimento dei giardini, spazi verdi fondamentali per la qualità della vita e della cura, dell'aula polivalente, pensata per attività educative e ricreative, alla costruzione di un bistrot interno, per condividere pause caffè e momenti di relax*

*Un grande ringraziamento ai Collaboratori della Fondazione che, nonostante il disagio creato dall'imponente cantiere, sono riusciti a portare avanti il lavoro quotidiano salvaguardando la qualità dei servizi erogati e la serenità dei Residenti. Ugualmente mi sento di ringraziare gli Ospiti, gli Utenti e i Familiari per la pazienza dimostrata in questi lunghi mesi, ormai prossimi alla fine.*

*Nel 2025 analoghi lavori di riqualificazione si sono avviati presso la sede di Pizzighettone per un rinnovamento degli spazi interni ed esterni e la loro messa in sicurezza.*

*L'anno appena trascorso ha visto il pieno dispiegamento del Progetto Cariplo "Welfare In Ageing" attraverso il quale la Fondazione, assieme ad altri Partner, ha erogato importanti servizi di prossimità alla popolazione anziana attraverso il Progetto "Mai più soli".*

*E' stata un'importante occasione per avviare un Welfare di Comunità sul nostro territorio e auspichiamo che almeno una parte delle iniziative intraprese possano proseguire anche dopo la sua conclusione, avvenuta nel maggio di quest'anno, grazie alla rete creata e all'impegno dei Partner.*

*Ultimo, ma non meno importante, la Fondazione nel 2024 ha proseguito nella politica di incrementi stipendiali a tutti i propri dipendenti, anticipando nei tempi (e superando sensibilmente negli importi) l'Accordo-ponte che ha successivamente definito gli accordi.*

*E' intenzione della Fondazione proseguire nel percorso di aumento del livello retributivo anche per il 2025*

*Molte le sfide che restano da affrontare in futuro.*

*Tra di esse sono prioritarie le dinamiche di gestione del personale: il loro reperimento sul mercato del lavoro, la continua riqualificazione attraverso percorsi di formazione permanente, l'individuazione delle risorse economiche necessarie a garantire adeguati livelli retributivi.*

*Nel ringraziare tutti coloro che, a diverso titolo, si sono adoperati nell'anno appena trascorso per realizzare tutte le numerose attività che vengono descritte nelle pagine che seguono, auguro a tutti una buona lettura.*

Il Presidente



# **1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Con questo Bilancio Sociale la Fondazione Istituto Carlo Vismara – Giovanni De Petri Onlus si propone di fornire un quadro complessivo delle attività svolte e dei risultati ottenuti nell'anno 2024 in modo da rispondere, insieme al bilancio di esercizio, alle diverse esigenze informative dei suoi numerosi portatori di interesse. La sua redazione è avvenuta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 seguendo le indicazioni delle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (approvate con DM 04/07/2019).

È stata adottata la struttura indicata, sono state fornite le informazioni richieste, sono stati seguiti i principi di redazione segnalati (rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti).

Si precisa che le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nella sezione 3 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi.

L'Organo di controllo della Fondazione ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione, riportata alla fine del documento. Non è stato adottato un ulteriore standard di rendicontazione sociale.

Ciascuna informazione contenuta nel documento è supportata da riscontri presenti negli archivi cartacei e informatici della Fondazione. Rispetto ai precedenti Bilanci Sociali della Fondazione (non redatti sulla base delle linee guida ministeriali citate) non sono da segnalare cambiamenti nel perimetro o nei metodi di misurazione.

Il processo di redazione è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Generale della Fondazione.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2025 e viene pubblicato sul sito internet della Fondazione (<https://istitutovismara.it/>).

Per informazioni e osservazioni al bilancio sociale:  
direzione@istitutovismara.it

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### 2.1 Profilo generale

La Fondazione Istituto Carlo Vismara – Giovanni De Petri Onlus è una Fondazione di diritto privato sito nel territorio comunale di San Bassano.

Offre servizi di assistenza, cura e riabilitazione a persone anziane e disabili di qualità, sia in modalità residenziale (Residenza Sanitaria Assistenziale, Residenza Sanitaria assistenziale per Disabili, Reparti Cure Intermedie, Comunità Riabilitative Psichiatriche) sia in modalità semi-residenziale (Centro Diurno Integrato e Centro Diurno Psichiatrico), sia attraverso servizi di tipo ambulatoriale e domiciliare (Ambulatori fisioterapici, Ambulatori specialistici, Cure Domiciliari, RSA Aperta, Servizio di Assistenza Domiciliare). Le prestazioni sono erogate sia in accreditamento con il Sistema Socio Sanitario Regionale sia in forma privata.

Indirizzo Sede legale e amministrativa	Via Vismara, 10 – San Bassano (CR)
Sedi Operative	RSA, CDI Pampuri, RSD, Comunità terapeutica “Santa Lucia”: Via Vismara, 10 – San Bassano (CR)
	RSA, CDI Mazza, C-DOM (accreditamento con ATS Val Padana): Via Porta Soccorso, 25 – Pizzighettone (CR)
	Centro Diurno Psichiatrico “Il Melograno”: Via Castel Manfredo, 55 – San Bassano (CR)
	C-DOM (Accreditamento ATS Brescia): Via San Martino della Battaglia, 9
Iscrizioni a Albi e Registri	Registro Persone Giuridiche Private Regione Lombardia n. 1084 Repertorio Economico Amministrativo (REA) – CR 165266
Codice Fiscale	83000090197
Partita IVA	00408630192

La Fondazione Vismara detiene, oltre ai fabbricati destinati all'attività istituzionale siti in San Bassano, via Vismara n 10 e in Pizzighettone, via Porta Soccorso n.5, i seguenti immobili:

- N. 1 unità immobiliare sita in San Bassano, frutto di una donazione privata effettuata nel 1993, affittato a prezzi calmierati alla “Società Cooperativa sociale onlus” che gestisce un asilo nido al quale possono accedere i figli dei nostri dipendenti usufruendo di un contributo da parte della Fondazione,
- 174 pertiche milanesi di terreno agricolo sito in San Bassano ed affittati all'azienda Agricola Maluva di Mosconi Stefano,
- N. 2 unità immobiliari ad uso negozio site in Casalmorano e frutto di una donazione privata effettuata nel 2016, attualmente una affittata,
- N. 1 immobile ad uso abitazione sito in Formigara, attualmente sfitto, acquisito in seguito alla fusione per incorporazione della Fondazione Opera Pia Luigi Mazza,
- N. 1 unità immobiliare ad uso abitazione sita in Pizzighettone, attualmente sfitta, acquisita in seguito alla fusione per incorporazione della Fondazione Opera Pia Luigi Mazza,
- N. 1 unità immobiliare composta di capannone ad uso artigianale e annesse aree, sito in Via Locatelli a San Bassano e confinante con gli immobili destinati all'attività istituzionale, attualmente utilizzato come deposito per i lavori del superbonus 110.

Dal 2024 sono entrati a far parte del patrimonio della Fondazione attraverso un'eredità:

- Quota parte di alcuni terreni agricoli in Pizzighettone per un valore totale di euro 12.744
- Quota parte di alcuni terreni agricoli in Castelgerundo per un valore totale di euro 38.388
- Quota parte di Fabbricati in Pizzighettone per un valore totale di euro 40.587
- Quota parte di Fabbricati in Castelgerundo per un valore totale di euro 81.069.”

La Fondazione provvederà a modificare lo statuto sulla base delle previsioni della Riforma del Terzo settore dopo l'approvazione della disciplina fiscale per il Terzo Settore da parte della Commissione Europea e la piena operatività del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Attualmente le prestazioni fornite dall'Ente si dividono in cinque grandi settori:

- AREA ANZIANI: Servizi residenziali (RSA) e semiresidenziali (CDI) per anziani non autosufficienti. All'interno dei servizi residenziali è attivo un Nucleo Alzheimer dedicato alle persone con demenza e disturbi del comportamento
- AREA DISABILITA': Residenza per disabili cognitivi (RSD)
- AREA PSICHIATRIA: Comunità Terapeutica Psichiatrica e Centro Diurno Psichiatrico
- AREA RIABILITAZIONE: Reparti di Cure Intermedie e Ambulatorio di fisioterapia
- AREA SERVIZI TERRITORIALI: Cure Domiciliari, RSA Aperta (2014), SAD (con l'iscrizione nel 2019 della Fondazione nell'albo degli erogatori dell'Azienda Sociale Cremonese), Custode Sociale, Dimissioni Protette.

Nello specifico gestisce le seguenti UdO in regime di **accreditamento SOCIO-SANITARIO** con Regione Lombardia:

#### **AREA ANZIANI**

- **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) – Vismara De Petri - San Bassano:**
  - Nr. 243 pl (accreditati e contrattualizzati) di cui nr. 31 in Nucleo Alzheimer
  - Nr. 24 pl per solventi (in regime di accreditamento)
  - RSA Aperta (a contratto)
- **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) “Mazza” - Pizzighettone:**
  - Nr. 96 pl ordinari (accreditati e contrattualizzati)
  - RSA Aperta (a contratto)
- **Centro Diurno Integrato (CDI) “Pampuri” – San Bassano**
  - Nr. 15 posti (accreditati e contrattualizzati)
  - Nr. 14 posti per solventi (in regime di accreditamento)
- **Centro Diurno Integrato (CDI) “Placida Mazza” - Pizzighettone**
  - Nr. 15 posti (accreditati e contrattualizzati)

#### **AREA DISABILITA'**

- **Residenza Sanitaria Disabili (RSD)**
  - Nr. 90 pl (accreditati e contrattualizzati)

#### **AREA RIABILITAZIONE**

- **RIA di cui fanno parte:**
  - **Cure Intermedie Residenziali (IDR):** nr. 40 p.l. (accreditati e contrattualizzati) e nr.7 p.l. in solvenza (in regime di accreditamento)
  - **Riabilitazione Ambulatoriale/Diurna:** trattamenti ambulatoriali (in regime di accreditamento e contratto)

#### **SERVIZI TERRITORIALI**

La Fondazione è accreditata per erogare **Cure Domiciliari** su seguenti territori:

- Ats Di Brescia – Asst Degli Spedali Civili Di Brescia – Distretto Brescia
- Ats Di Brescia – Asst Della Franciacorta – Distretto Bassa Occidentale
- Ats Della Valpadana – Asst Di Cremona – Distretto Cremonese
- Ats Della Valpadana – Asst Di Crema – Distretto Cremasco
- ATS Città Metropolitana di Milano - ASST di Lodi – Distretto Basso Lodigiano

Inoltre gestisce le seguenti UdO in regime di **accreditamento SANITARIO**:

#### **AREA PSICHIATRIA**

- **Comunità Riabilitativa a Media protezione (CPM):** 10 posti letto accreditati e contrattualizzati
- **Comunità Protette a Media assistenza (CRM):** 10 posti letto accreditati e contrattualizzati
- **Centro Diurno Psichiatrico (CDP):** nr.15 posti accreditati

## **POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO**

- **Prestazioni di Fisioterapia**, in regime di accreditamento sanitario convenzionato e privato
- **Ambulatori di medicina specialistica, diagnostica e ambulatoriale** in regime di accreditamento sanitario privato

Per ospitare i propri utenti, l'ente ha dedicato nei decenni una puntuale attenzione alle necessarie strutture alberghiere: camere di degenza, soggiorni, servizi per l'igiene personale, cucina, lavanderia, portineria, spazi per l'animazione e la formazione.

L'obiettivo che l'Istituto Vismara si è dato è divenire CASA per i propri ospiti. Tale obiettivo viene perseguito attraverso una attenta personalizzazione che tiene conto anche dei desideri delle persone, nella ricerca di un efficace equilibrio fra le preferenze di vita del singolo ed il ritmo collettivo della comunità.

### **2.2 Breve storia della Fondazione**

La storia della Fondazione Vismara inizia nel 1884, quando l'allora parroco del paese, Mons. Carlo Vismara, in due stabili di sua proprietà fondò un ospizio che volle intitolare a San Carlo Borromeo. Lo stesso Vismara, nel 1903, in occasione della richiesta di erezione dell'Istituto in Ente Morale, tracciò questa breve storia di quanto fino ad allora realizzato.

*“Il sottoscritto Parroco di San Bassano, Comune e Parrocchia della Diocesi e Provincia di Cremona, possiede in detto Comune ai N.171 e 172 di Via Ospitale, uno Stabilimento Sanitario denominato Ospizio San Carlo. Detto fabbricato e relative ortaglie il sottoscritto li ebbe per eredità paterna, per successive compere e fabbriche. Fino al 1884 questo stabilimento era aperto a ricevervi quelli del paese che per l'età o mali cronici non potevano procurarsi il necessario sostentamento. Così molti privati furono soccorsi, anche con il solo alloggio o solo vitto (...). Negli anni successivi si allargò sempre più, in modo che nel 1894 circa poté ricevere ammalati dai diversi Comuni che facevano domanda e che si obbligavano alla retta giornaliera, (...) nel 1896 incominciò a ricevere quei dementi tranquilli che la Provincia credette di affidargli in custodia e che ora sono circa 60, compresi quelli provenienti dal Manicomio di Crema. Così lo Stabilimento può ricevere e ne contiene presentemente più di cento tra ammalati cronici e pazzi tranquilli di ambo i sessi. Lo scopo che il sottoscritto ha dato al suo Stabilimento è di facilitare il ricovero ai privati ed ai Comuni circoscriventi di quegli ammalati cronici poveri che non sono accettati all'Ospedale di Provincia o che per la distanza non vi fossero trasportabili.”*

Nel 1903 Don Vismara presentò richiesta di erezione dell'ospizio in Ente morale, cioè ente di assistenza pubblica governato da un apposito organo di amministrazione; il 10 ottobre 1904 il Re Vittorio Emanuele III firmava l'atto di erezione dell'Ospizio in Ente morale e ne approvava lo statuto che ancora oggi regola la vita di questa istituzione.

Nel 1961, su proposta del Consiglio di Amministrazione l'Ospizio San Carlo assunse la denominazione Istituto Carlo Vismara – Giovanni De Petri.

Nel 2000 è avvenuto un importante cambiamento: il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la de-pubblicizzazione dell'ente che si è così trasformato da IPAB in Fondazione ONLUS.

L'eredità di don Carlo è stata raccolta da numerose persone che nel corso di questi anni, dal 1884 ad oggi, hanno contribuito a rendere l'Ospizio San Carlo quello che attualmente è la Fondazione “Istituto Carlo Vismara - Giovanni De Petri” onlus.

Nel 2022, il 1° aprile è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della Fondazione Opera Pia Luigi Mazza di Pizzighettone, in seguito alla quale il Vismara ha acquisito 96 posti letto di RSA accreditati e contrattualizzati e 15 posti di CDI accreditati e contrattualizzati.

Nel 2022 la Fondazione ha siglato un contratto di global service con la Cooperativa La Cura, per la quale, dal 1° luglio 2022 erogava il servizio di Cure Domiciliari. Nel 2023 è stato affrontato il percorso di accreditamento e, nel dicembre 2023, è stata ottenuta la voltura dell'accREDITAMENTO.

### **2.3 Valori e attività statutarie**

Nella lunga storia dell'Istituto è rimasto sempre inalterato lo scopo sociale che il fondatore aveva stabilito per la sua opera.

Fin dall'inizio l'Istituto fu un vero e proprio “luogo di cura” e questa peculiarità è stata sempre più sviluppata nel corso della secolare attività, con il potenziamento delle prestazioni medico sanitarie e riabilitative, con l'acquisizione di strumenti diagnostici e con l'introduzione delle attività terapeutico animative. Nonostante la continua attenzione ai processi e agli ammodernamenti scientifici e tecnologici, l'Ente ha sempre privilegiato la dimensione umanizzante dei rapporti tra operatori ed ospiti.

Gli scopi e le attività istituzionali sono dichiarati nell'art. 3 dello Statuto:

*“Nel pieno rispetto della dimensione spirituale e materiale della persona umana, la Fondazione ha lo scopo di garantire la necessaria assistenza alle persone svantaggiate per anzianità, per disabilità fisica o psichica, per malattia e per emarginazione sociale, ispirando la propria attività alla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica.*

*La Fondazione, per raggiungere il proprio scopo statutario, opera nei seguenti settori:*

- Assistenza sociale e socio-sanitaria
- Assistenza sanitaria
- Istruzione
- Beneficenza
- Formazione
- Ricerca scientifica

*(...) La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.*

*La Fondazione presta la necessaria assistenza alle persone bisognose senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica, ma non possono essere praticate al suo interno cure o procedure in contrasto con i principi della morale cattolica”.*

Le attività di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale erogate nel 2024 sono descritte nel capitolo 5 di questo documento.

## **2.4 I collegamenti e le collaborazioni**

La Fondazione Vismara aderisce a:

- Uneba – Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale, organizzazione di categoria del settore sociosanitario, assistenziale ed educativo;
- Arzac – Associazione Residenze Sanitarie della Provincia di Cremona, ente che raggruppa le strutture residenziali del territorio, favorendo sinergie e collaborazioni
- Associazione Industriali della Provincia di Cremona
- E' iscritta all'Osservatorio sulle RSA attivato presso l'Università LIUC di Castellanza;

Inoltre:

- Partecipa al Comitato Etico San Giuseppe Moscati, di cui è promotrice insieme ad altre fondazioni del territorio, che ha lo scopo di offrire un aiuto per affrontare coerentemente con i principi a cui fa riferimento la Fondazione, le molteplici situazioni di natura bioetica che si presentano nella cura della persona fragile;
- ha stipulato una convenzione l'Associazione di volontariato “Gruppo Volontari San Bassano”, regolarmente iscritta dal 28/11/2000 all'Albo Regionale del Volontariato Organizzato (n° iscrizione 30876), di cui alla Legge della Regione Lombardia 24/07/98 n. 22, fornisce l'attività volontaria dei propri soci a supporto alle attività di animazione, delle attività di alimentazione dell'ospite e delle attività di risocializzazione degli ospiti disabili;
- ha stipulato una convenzione con i volontari della Protezione Civile “Gruppo A.N.A.I. San Bassano – CR - V.P.C.-ODV”, Associazione di volontariato regolarmente iscritta al Registro Regionale Generale del Volontariato Organizzato (foglio 532, n° 2125 Sez. D) di cui alla Legge della Regione Lombardia 24/07/1998 n° 22, che collabora con la Fondazione per l'accompagnamento/trasporto di ospiti con mezzi dell'Istituto ed in occasione di eventi particolari organizzati dalla Fondazione stessa, fornendo un aiuto all'allestimento e garantendo il servizio d'ordine e la regolamentazione della viabilità. E' l'Associazione incaricata ad intervenire a supporto in caso di accadimenti particolarmente critici, ad es. per un'eventuale evacuazione dell'Istituto in caso di incendio e/o calamità naturale;
- ha stipulato convenzione con i volontari dell'associazione “Nazionale del Fante sezione di San Bassano”, regolarmente iscritta dal 23/12/2003 al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano a n. d'ord. 471 della pagina 726 del Vol. II, che collabora con la Fondazione nell'accompagnamento degli ospiti alle proposte animative, accompagnamento ospiti alla S. Messa

domenicale, affiancamento durante i “Gruppi di cammino”, affiancamento agli animatori per realizzazione progetti specifici, accompagnamento, affiancamento durante gite, feste, uscite, risposte a bisogni personali di residenti su indicazione degli animatori e/o referenti di reparto, conduzione di semplici laboratori artigianali nei reparti, supporto logistico durante eventi, convegni su richiesta dell’amministrazione, affiancamento in piccoli lavori di manutenzione, supporto attività di alimentazione ed idratazione dell’ospite,

- ha stipulato convenzione con il Comune di San Bassano per il servizio di Custode Sociale e per l’erogazione del servizio SAD,
- ha stipulato una convenzione con l’Azienda Sociale Cremonese per l’erogazione del servizio di Dimissioni Protette, SAD e percorso di Inserimento Lavorativo (SIL),
- ha stipulato convenzione con il Comune di Gombito per l’erogazione di attività infermieristica a favore di persone anziane o in condizione di bisogno,
- è capofila del Progetto “Mai più soli” finanziato da Fondazione Cariplo attraverso il Bando “Welfare In Ageing”. Sono Partner del progetto i seguenti Comuni: Acquanegra Cremonese, Cappella Cantone, Crotta d’Adda, Formigara, Grumello Cremonese e Uniti, Pizzighettone, San Bassano; Aderiscono alla rete: Comune di Annico, Comune di Gombito, Comune di Spinadesco, ACLI cremona Associazione San Vincenzo De Paoli – Conferenza Pizzighettone Parrocchia Di Pizzighettone Parrocchia Di San Bassano (Unità Pastorale) Croce Rossa Comitato di Pizzighettone.

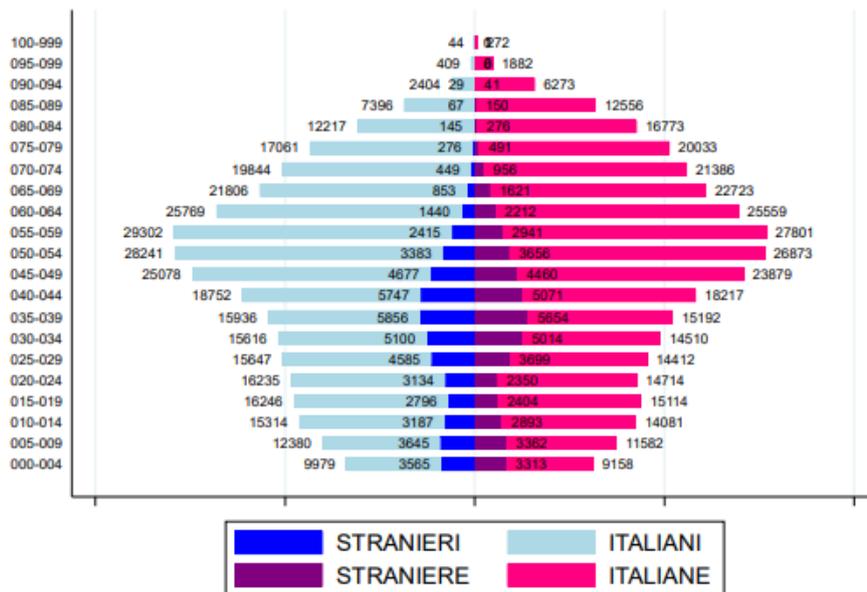
## **2.5 Il contesto di riferimento**

La Fondazione è Ente erogatore di servizi socioassistenziali e sociali contrattualizzata da Regione Lombardia e svolge la propria attività prevalentemente nell’ambito del territorio di ATS Val Padana.

Il territorio di primario riferimento per la Fondazione Vismara è costituito dal comune di San Bassano e dai comuni limitrofi di Cappella Cantone e Formigara; fa parte dell’aggregazione territoriale **At 6**: Acquanegra Cremonese, Annico, Cappella Cantone, Crotta D’Adda, Formigara, Grumello Cremonese ed Uniti, Pizzighettone, San Bassano, Spinadesco.

In riferimento alla ATS Val Padana, in cui la Fondazione è inserita, le caratteristiche demografiche e il contesto epidemiologico di riferimento presenta le seguenti caratteristiche (Fonte: ATS Val Padana – Direzione Generale – Osservatorio Epidemiologico).

Dal punto di vista della composizione della popolazione, i residenti nelle province di Mantova e Cremona al 01/01/2024 da fonte Istat sono 760.588 di cui poco più del 50% sono femmine. La struttura per età della popolazione residente mostra la configurazione classica che si riscontra nei Paesi Occidentali, ovvero una minore rappresentatività della popolazione nelle fasce estreme, a fronte di una maggiore presenza di popolazione nelle fasce centrali.

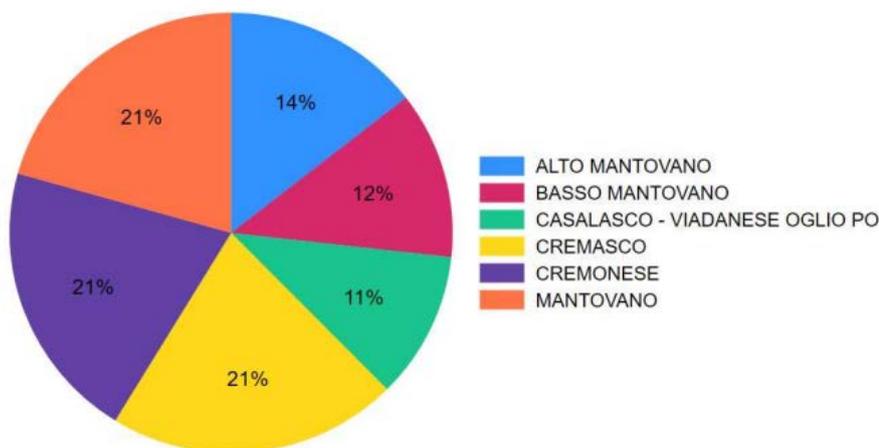


fonte: dati ISTAT al 01/01/2024

Popolazione ATS per genere, fascia d'età e cittadinanza, gennaio 2024

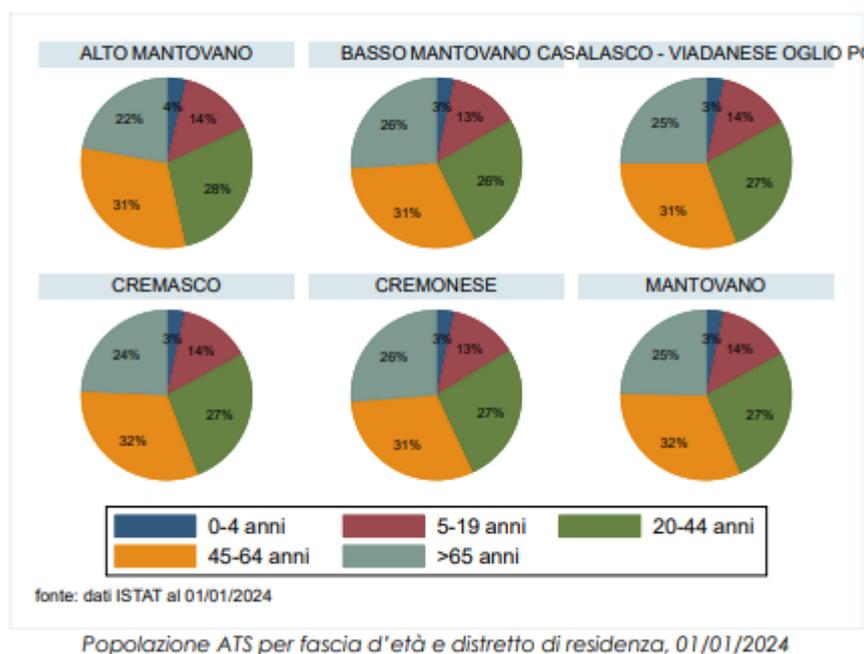
Se si osservano i dati differenziati per cittadinanza, si nota che la tendenza all'invecchiamento della popolazione italiana è leggermente più marcata. Per quel che concerne la popolazione straniera, si evidenzia come la classe in età lavorativa ed in età feconda sia quella più rappresentata, seguita da quella 0-14, con una lieve "strozzatura" delle classi 15-19 e 20-24. Il pattern della struttura per età testimonia come il fenomeno migratorio nella nostra area sia relativamente recente.

La distribuzione della popolazione residente per distretto mostra due polarizzazioni: i tre distretti più popolosi interessano ciascuno il 21% della popolazione di ATS Val Padana, mentre i tre distretti meno popolosi contengono una percentuale variabile tra l'11 e il 14%. Esaminando l'andamento della popolazione negli anni si nota come, a partire dal 2012, le fasce d'età che hanno un trend in crescita siano essenzialmente quelle più anziane mentre la fascia d'età 20 – 44 anni presenta un deciso calo, il che depone per una elevata richiesta di servizi destinati alla popolazione più fragile, destinata a crescere.



fonte: dati ISTAT al 01/01/2024

Popolazione ATS per distretto di residenza, 01/01/2024



### 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### 3.1 Il sistema di governo e di controllo

Gli organi della Fondazione che assicurano la governance ed il controllo sono i seguenti:

Organo	Composizione e modalità di nomina	Compiti e funzioni
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	È composto da cinque membri, di cui tre di diritto – S.E.Mons. Vescovo di Cremona, il Parroco della parrocchia di San Martino vescovo in San Bassano, il Vicario coadiutore della parrocchia di San Martino vescovo in San Bassano – e due scelti a maggioranza dai tre di diritto. Dura in carica 5 anni ed i singoli consiglieri possono essere riconfermati senza limite di mandati.	È l'organo politico della Fondazione e si occupa di definire gli obiettivi e i programmi, e di verificare la corrispondenza dei risultati dell'attività di gestione con gli indirizzi impartiti ai dirigenti. I compiti principali del Consiglio sono l'approvazione del bilancio consuntivo annuale e della relazione morale e finanziaria, la predisposizione delle linee programmatiche fondamentali dell'attività della Fondazione, l'adozione di regolamenti interni, l'accettazione di donazioni e lasciti e la delibera di eventuali modifiche dello Statuto. Si riunisce almeno una volta ogni trimestre e le adunanze sono valide a partire dalla partecipazione alle riunioni della metà più uno dei consiglieri in carica.

<b>Presidente</b>	È nominato dal Consiglio all'inizio del quinquennio e resta in carica 5 anni; successivamente può essere riconfermato senza limite di mandati.	È il legale rappresentante della Fondazione ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e nominare Avvocati e Procuratori nelle liti. Convoca e presiede il Consiglio, ne esegue le delibere, dirige, coordina e vigila le attività dell'Istituto. In caso di urgenza, adotta con ordinanza provvedimenti di competenza del Consiglio (salvo successiva ratifica).
<b>Vice Presidente</b>	È nominato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione tra i consiglieri.	Sostituisce a ogni effetto il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, esercitando i medesimi poteri. Se il Presidente e il Vicepresidente fossero contemporaneamente assenti o impossibilitati ad esercitare la carica le loro funzioni sono assunte dal consigliere più anziano di nomina. La carica non è al momento ricoperta.
<b>Revisore dei conti</b>	È nominato dall'Ordinario Diocesano tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili; dura in carica due anni e può essere riconfermato senza limiti di mandato.	Il Revisore dei Conti vigila sulla regolarità contabile e fiscale della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se è conforme alle norme che lo disciplinano. Esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

### **Il Consiglio di Amministrazione**

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 16/08/2022 e resterà in carica fino al 2027.

In data 9/5/2023 il Consigliere Andrea Vismara ha presentato le proprie dimissioni. Nella stessa data è stata nominata la Dott.ssa Miriam Barbara Lena in sua sostituzione.

Il Presidente ed i Consiglieri prestano la loro opera in forma gratuita.

Al 31/12 /2024 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione era così composto:

<b>COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (MANDATO: 2022-2027)</b>		
<b>Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Data di prima nomina</b>
Don Mario Dellacorna	Presidente	16/08/2022
Don Daniele Rossi	Consigliere	16/08/2022
Dott. Damiano Scaravaggi	Consigliere	16/08/2022
Dott. Mario Nollì	Consigliere	16/08/2022
Dott.ssa Miriam Barbara Lena	Consigliera	9/05/2023

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte. Le riunioni del Consiglio hanno una durata media di circa 2 ore, per un totale di 22 ore dedicate dai Consiglieri alle riunioni del Consiglio.

Tra i temi trattati si evidenziano i seguenti:

- la tematica relativa al superbonus 110, che è stato motivo di diverse sedute del consiglio;
- seduta del 25/03/2024 in cui veniva preso atto del testamento del Sig. Zoppi Pietro, deceduto nel dicembre 2023, che eleggeva come erede unico l’Opera Pia Luigi Mazza. L’eredità comprende proprietà immobiliari (appartamenti e azienda agricola) e terreni, tutti in comproprietà e un deposito bancario per complessivi euro 817.473;
- seduta del 09/08/2024 dove è stato approvato il progetto e il quadro economico della riqualificazione della lavanderia;
- seduta del 24/10/2024 in cui si è deliberata l’adesione alla Comunità Energetica Rinnovabile denominata “Fondazione Cer Soresina-San Bassano”.

### **Revisori dei Conti**

Il Revisore dei Conti, per l’affinità professionale e per i compiti che gli sono attribuiti dalla legge, è uno degli interlocutori privilegiati e istituzionali dell’Organismo di Vigilanza. Il Revisore dei Conti deve essere sempre informato dell’eventuale commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 e di eventuali carenze del Modello. Come richiamato nella nota n. 11560, 2 novembre 2020, pubblicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Fondazione Istituto Carlo Vismara – Giovanni De Petri Onlus, nomina il dott. Gianni Mario Colombo, nel rispetto delle disposizioni legislative recate dal Codice del Terzo Settore, articoli 30 e 31, quale organo di controllo con funzioni di revisione legale.

### **Organismo di Vigilanza**

La Fondazione adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, per la cui corretta applicazione, oltre che per gli aggiornamenti necessari per l’evoluzione della normativa e dell’assetto organizzativo della Fondazione, è stato nominato un Organismo di Vigilanza (OdV) a struttura monocratica. L’incarico dal 2018 è ricoperto dall’Avvocato Papa Abdoulaye Mbodj ed è stato rinnovato in data 1/1/2025 per tre anni (fino al 31/12/2027).

Nella Relazione annuale 2024 non sono stati mossi rilievi.

L’avv. Papa Abdoulaye Mbodj ricopre anche la funzione di DPO.

## **3.2 La struttura operativa**

### **Direzione Generale**

Il Direttore Generale è responsabile della gestione e capo del personale. Ha la responsabilità di attuare i piani e i programmi definiti dal Consiglio di Amministrazione, utilizzando le opportune risorse umane e finanziarie, di attribuire incarichi e responsabilità di specifici progetti, di realizzare un costante controllo gestionale e di verificare e valutare i risultati raggiunti. Ha il compito di coordinare gli uffici amministrativi nella loro funzione di supporto alle attività sanitarie e assistenziali garantendo che ai reparti ed ai professionisti giunga tutto quanto necessario per assicurare un servizio di qualità. Sovrintende alla gestione del personale, alle procedure di acquisto e distribuzione dei beni necessari, alla gestione patrimoniale ed alla regolare tenuta della contabilità.

L’incarico di Direttore Generale è stato affidato al Dott. Marco Milesi e ha durata quadriennale (dal 1/9/2023 al 31/8/2027).

### **Direzione Sanitaria**

In stretta collaborazione con la Direzione Generale, la Direzione Sanitaria ha il compito di sovrintendere alle aree operative dell’Ente – geriatrica, riabilitativa, psichiatrica e dei servizi territoriali – con lo scopo di garantire il corretto funzionamento delle residenze e dei servizi, mantenendo alta la qualità delle prestazioni. È responsabile della costante supervisione della conformità del servizio ai requisiti e alle indicazioni fornite dalle normative di riferimento, della verifica e valutazione dei risultati raggiunti, della appropriatezza delle prestazioni erogate e del rispetto delle vigenti normative igienico sanitarie.

Il Direttore Sanitario della Fondazione Istituto Vismara De Petri Onlus è il dottor Gianluigi Perati, medico geriatra. Previo appuntamento il Direttore Sanitario riceve le persone che ne facciano richiesta.

### **Dirigente delle Professioni Sanitarie e Socio-Sanitarie (DAPPS)**

Dal settembre 2024 la Fondazione ha inserito una nuova figura Dirigenziale costituita dalla “Dirigente per le Professioni Sanitarie e Socio-sanitarie”. È la figura che, in stretta collaborazione con le Direzioni Generale e Sanitaria, con il Responsabile delle RU e i Coordinatori di tutte le UdO e dei Servizi, si occupa in specifico della direzione, coordinamento, gestione e sviluppo e delle attività sanitarie e socio-sanitarie (escluse le attività mediche) di tutte le UdO della struttura: residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e territoriali.

Le finalità della figura professionale sono:

- assicurare elevati e uniformi livelli di assistenza agli Utenti/Ospiti di tutte le UdO gestite
- migliorare l'integrazione dei processi e degli strumenti di lavoro tra le Udo e le diverse sedi
- garantire l'efficacia (raggiungimento degli obiettivi prefissati) e l'efficienza (raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impiego ottimale delle risorse disponibili) dei processi e delle attività sanitarie e socio-sanitarie erogate
- assicurare che lo svolgimento di tutte le attività avvenga nel rispetto delle norme di riferimento

L'incarico è ricoperto dalla Dott.ssa Morena Allovisio.

### **Ufficio Risorse Umane**

L'Ufficio Risorse Umane è preposto alla gestione e amministrazione delle questioni riguardanti il personale dipendente. Si tratta di un Ufficio ritenuto cruciale per migliorare la gestione del capitale umano della Fondazione, indispensabile elemento per accrescere la qualità delle prestazioni erogate. Riveste particolare importanza nel rapporto con il personale, essendo a disposizione dei dipendenti per qualsiasi tipo di chiarimento o per informazioni legate allo stato lavorativo, ai diritti e ai relativi doveri. L'incarico di Responsabile delle RU è ricoperto dal Dott. Michele Corioni Tale figura, in raccordo con la Direzione Generale e la DAPSS, ha il compito di: analizzare l'organizzazione interna; supervisionare il recruiting e l'on-boarding; individuare e prevenire e portare a soluzione eventuali situazioni di crisi; individuare azioni finalizzate a sopperire le carenze di personale; valutare il personale, in collaborazione con la DAPSS e le figure di coordinamento dei vari Reparti/Servizi; gestire i processi disciplinari anche di concerto con la Direzione Generale ed i consulenti legali.

Gestisce inoltre i processi di amministrazione del personale (buste paga, aspetti previdenziali e pensionistici etc.) attraverso le impiegate dell'Ufficio Personale e della Responsabile, la Rag.ra Patrizia Fregoni.

### **Direzione Strategica**

Dal febbraio 2023 è stato costituito l'organo di Direzione Strategica che coadiuva la Direzione Generale nello svolgimento delle sue funzioni.

E' costituito da:

- Direttore Generale
- Direttore Sanitario
- Responsabile RU
- DAPSS
- Ufficio Tecnico

Si riunisce settimanalmente allo scopo di:

- Affrontare i processi e le tematiche operative sostenendone la complessità attraverso lo sguardo della multidisciplinarietà
- Analizzare in forma collegiale le misure da adottare in relazione a singole situazioni;
- Definire linee di intervento omogenee all'interno delle questioni che via via si presentano;
- Prospettare scenari futuri e possibili azioni da proporre al CdA

### **Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Ufficio Segreteria e Protocollo**

L'Ufficio Relazioni col Pubblico è il primo contatto tra la Fondazione e i potenziali utenti. Ha un ruolo importante nella gestione delle informazioni, nella fase di accoglienza e nel corso della permanenza. È l'interfaccia della Fondazione in tutti i successivi contatti con i residenti e le famiglie. L'Ufficio di Segreteria e Protocollo ha, tra le sue funzioni, anche quella della fatturazione delle rette e delle prestazioni.

Responsabile del servizio è il Rag. Gianfranco Boffini che ricopre anche l'incarico di Responsabile dei Rapporti con gli Uffici di Tutela giuridica sul territorio.

### **Servizio di Assistenza Sociale**

Il Servizio di Assistenza Sociale, garantito dalle Dott.sse Laura Bonisoli e Simona Spelta, svolge una preziosa funzione di segretariato sociale e raccordo con i servizi sanitari e sociali territoriali. Si occupa, in particolare di organizzare e supervisionare i servizi della Fondazione erogati sul territorio che forniscono prestazioni socio-sanitarie e sociali direttamente al domicilio degli Utenti al fine di sostenere le famiglie ed i caregiver nel gravoso compito di cura di un proprio congiunto, anche al fine di evitare l'isolamento e favorire il protrarsi dell'abitare a casa anche in condizioni di fragilità. I servizi offerti attengono alle Unità d'Offerta di Cure Domiciliari (erogate direttamente dal dicembre 2023), di RSA Aperta e Servizio Assistenza Domiciliare. Collabora, inoltre, con lo staff delle Cure Intermedie per il servizio di dimissioni protette per pz provenienti dai Reparti di Cure Intermedie della Fondazione.

### **Ufficio Ragioneria**

L'ufficio si occupa della regolare tenuta della contabilità economico – patrimoniale, della redazione del Bilancio di Esercizio e della relazione di Missione nei termini e secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, della redazione di situazioni contabili a cadenza quadrimestrale e di un budget previsionale. In collaborazione con l'Ufficio Economato provvede alla tenuta di un sistema di controllo di gestione e con la Direzione Generale e i capiservizio gestisce i centri di costo. Provvede, inoltre, ai pagamenti e agli incassi di tutte le attività della Fondazione e alle verifiche della situazione dei conti correnti bancari e della cassa. Tiene i rapporti con le banche con le quali risultano aperte situazioni di conto corrente o di investimenti diversi, e con i fornitori o i consulenti della Fondazione per quanto attiene i pagamenti.

La responsabile è la Rag.ra Emanuela Sardi.

### **Ufficio Economato**

L'Ufficio Economato provvede ad assicurare la fornitura di qualsiasi genere di bene o materiale di consumo di cui la Fondazione ha bisogno, rispettando limiti e modalità definite dal Regolamento Economico. In collaborazione col Direttore e l'Ufficio Tecnico sovrintende ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.

Provvede alla tenuta di una contabilità di magazzino suddivisa per centri di costo e alla verifica dei relativi consumi; in base alle richieste dei reparti redige dei budget annuali, di cui controlla periodicamente l'andamento.

La responsabile è la Rag.ra Maria Grazia Dall'Amico.

### **Ufficio Tecnico**

Nel 2023, anche alla luce della predisposizione della documentazione utile per accedere alle agevolazioni fiscali denominate ECO e SISMA BONUS, con un progetto complessivo che prevede inoltre anche una riqualificazione dell'intera struttura, ha deciso di internalizzare la gestione dell'Ufficio Tecnico, assumendo una risorsa dedicata. L'incarico è stato affidato al P.I. Andrea Vismara, professionista altamente qualificato ed in possesso di tutte le competenze necessarie alla copertura di questo importante incarico.

### **Centro Studi**

La Fondazione ha sempre attribuito particolare attenzione alla formazione permanente del proprio personale. Per consolidare questa importante attività, a partire dal 2003 è stato istituito il Centro Studi finalizzato a progettare ed erogare attività formative per il proprio personale attraverso l'organizzazione di eventi ed iniziative a più livelli. Alcune delle iniziative organizzate sono aperte al territorio.

Il Centro Studi è certificato UNI-EN ISO 9001:2015 ed è provider accreditato ECM-CPD (Formazione Continua in Medicina) per la Regione Lombardia.

Responsabile del Centro Studi è, dal 2023, il Dott. Alessandro Bonci.

### **Ufficio Qualità**

Il Servizio Qualità ha la responsabilità di verificare la corretta definizione e applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità dei servizi della Fondazione e di proporre e sviluppare azioni di miglioramento continuo.

Nel 2022 la Fondazione ha deciso di affidare questo importante incarico ad una risorsa interna. Dal 1° gennaio 2024 la Responsabile dell'Ufficio Qualità è Dott.ssa Lidia Tosi.

### **Servizi esternalizzati**

Le prestazioni mediche, socio assistenziali, infermieristiche, fisioterapiche, animativo-educative, di pulizia, di manutenzione, di cucina, di lavanderia, e di centralino sono erogate attraverso collaboratori legati alla Fondazione da un contratto da lavoro dipendente o di libera professione.

Alcuni servizi, per ragioni di opportunità economica, logistica o organizzativa, tra cui spicca la difficoltà al reperimento delle figure necessarie per ricoprire alcuni ruoli, sono esternalizzati.

I servizi affidati in out-sourcing sono i seguenti:

- Lavaggio biancheria piana per i Reparti (Lavanderia Komet)
- Servizio medico di reperibilità notturna e festiva (Cooperativa Novalux dal 1/1/2024)
- Servizio Infermieristico notturno per la RSA (Coop. Crismed)
- Servizio di Medicina del Lavoro (Galeno srl)

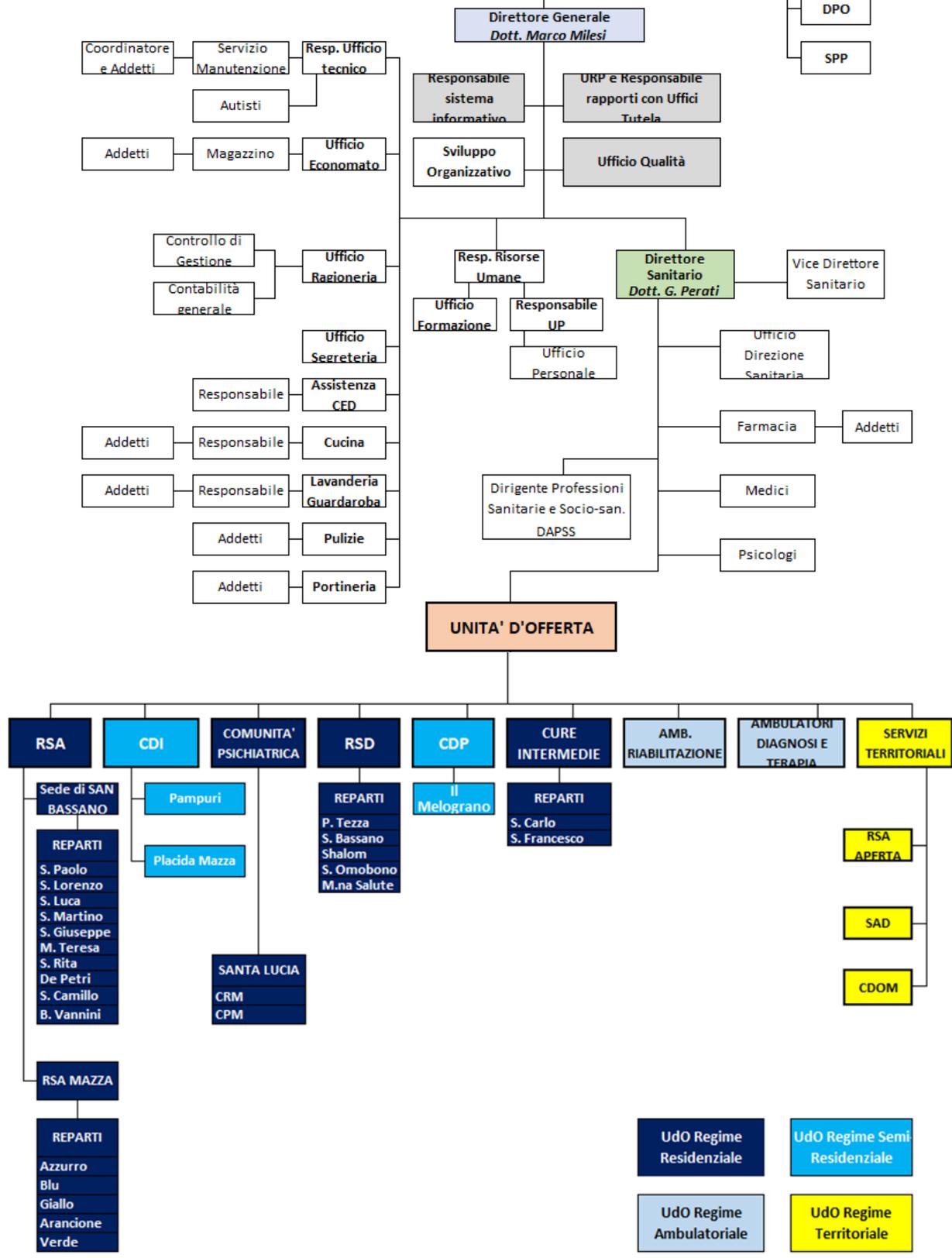
## **L'Organigramma della Fondazione**

L'Organigramma della Fondazione al 31/12/2024 era il seguente:



**Organigramma**  
Agg. al 1/1/2025

Consiglio di Amministrazione  
Presidente: d. Mario Dellacorna  
Consiglieri  
Miriam Barbara Lena - Mario Nolli  
Don Daniele Rossi - Damiano Luigi Scaravaggi



### 3.3 Gli stakeholder

I principali soggetti (cosiddetti “*stakeholder*”) che influenzano o che sono influenzati dall’attività svolta dalla Fondazione sono stati identificati e raggruppati come segue:

<b>Destinatari diretti e indiretti dei servizi</b>	<b>Ospiti/Utenti</b>
	<b>Famiglie degli Ospiti/Utenti</b>
	<b>Caregiver - Amministratori di sostegno degli utenti</b>
	<b>Comunità locale</b>
<b>Persone che operano nell’erogazione dei servizi e nella gestione della Fondazione</b>	<b>Dipendenti e Collaboratori della Fondazione</b>
	<b>Dipendenti e collaboratori delle Aziende</b> a cui sono affidati i servizi
	<b>Personale in libera professione</b> (medici specialisti e consulenti tecnici)
	<b>Volontari</b> dell’Associazione Gruppo Volontari di San Bassano e con il gruppo di Protezione Civile – ANAI
	<b>Religiosi</b> che assicurano l’assistenza spirituale degli ospiti della Fondazione
<b>Enti che contribuiscono a dare risposta ai bisogni degli utenti</b>	<b>ASST Cremona e Crema.</b> Sono le unità ospedaliere di riferimento per il primo soccorso degli ospiti; ha in essere con la Fondazione una convenzione per consulenze medico specialistiche di vario genere.
	<b>Laboratorio Analisi Mediche Habilita,</b> effettua le analisi dei prelievi degli ospiti della Fondazione.
	<b>Cooperativa Crimed,</b> che garantisce la copertura del servizio infermieristico notturno nella RSA
	<b>Cooperativa NOVALUX</b> per la copertura del servizio di Guardia Medica notturna e festiva
<b>Enti che governano, controllano, finanziano il sistema dei servizi</b>	<b>Regione Lombardia.</b> Definisce la normativa di riferimento e concede l’accreditamento alle unità d’offerta sanitarie-assistenziali.
	<b>ATS Val Padana (ASST di Cremona, ASST di Crema)</b> Effettua la vigilanza sulle prestazioni sanitarie erogate e verifica il possesso e il mantenimento dei requisiti necessari all’autorizzazione al funzionamento e all’accreditamento per tutte le UdO di cui la Fondazione è erogatore.
	<b>ATS Brescia (ASST Spedali Civili di Brescia e ASST Franciacorta)</b> <b>ATS Città Metropolitana di Milano (ASST di Lodi)</b> Effettua la vigilanza sulle prestazioni erogate e verifica il possesso e il mantenimento dei requisiti necessari all’autorizzazione al funzionamento e all’accreditamento per il Servizio CDOM sul territorio di competenza
	<b>Amministrazione Comunali</b> Erogano i contributi per l’integrazione delle rette agli aventi diritto; nell’ambito della rete assistenziale segnalano alla Fondazione persone fragili e bisognose di assistenza; Sono partner nel Progetto “Mai più soli” finanziato dal Bando Cariplo “Welfare in Ageing”
	<b>Altre RSA del territorio.</b> La Fondazione è associata all’ARSAC – Associazione Residenze Sanitarie Assistenziali Provincia di Cremona.
	<b>Partner del Progetto “Mai più soli”</b> Ai partner tradizionali si sono aggiunti, nel 2023, anche i <b>Partner legati al Progetto “Mai più soli”</b> finanziato da Fondazione Cariplo attraverso il Bando “Welfare In Ageing”. Partner del progetto sono i seguenti Comuni: Acquanegra Cremonese, Cappella Cantone, Crotta d’Adda, Formigara, Grumello Cremonese e Uniti, Pizzighettone, San Bassano;
	Inoltre aderiscono alla rete: Comune di Annico, Comune di Gombito, Comune di Spinadesco, ACLI cremona Associazione San Vincenzo De Paoli – Conferenza Pizzighettone Parrocchia Di Pizzighettone Parrocchia Di San Bassano (Unità Pastorale) Croce Rossa Comitato di Pizzighettone
<b>Enti Partner di Progetti specifici</b>	

<b>Donatori ed Enti Erogatori di contributi</b>	<p><b>Fondazione Cariplo</b>, come Ente erogatore del finanziamento legato al Progetto “Mai più soli”</p> <p><b>Persone fisiche, Aziende, Altre realtà filantropiche</b> che attraverso il 5 x 1000 o altre forme di donazione (in servizi o in denaro) hanno contribuito al sostentamento dell’Istituto</p>
---	--

Il coinvolgimento degli utenti e dei loro familiari e *caregiver* viene effettuato sistematicamente attraverso un’indagine di soddisfazione di cui si relaziona nel presente Documento.

Il confronto con il personale retribuito avviene, oltre che attraverso le rappresentanze sindacali, con un’indagine di soddisfazione centrata su un’analisi di benessere organizzativo svolta ogni anno di cui si relaziona nel presente documento.

Per informare gli *stakeholder* sul proprio operato e i servizi offerti la Fondazione utilizza una pluralità di canali, tra cui il proprio sito web [www.istitutovismara.it](http://www.istitutovismara.it)

Il sito, oltre a divulgare notizie relative ai progetti e agli eventi connessi alla vita quotidiana degli ospiti, fornisce le informazioni richieste dalle direttive della “Amministrazione Trasparente”; inoltre, elenca e descrive i vari servizi offerti alla persona e le attività proposte sul territorio di natura residenziale, assistenziale oppure ambulatoriale. La sezione interattiva contiene una galleria fotografica che permette di “visitare” i diversi ambienti della Fondazione.

Le notizie riguardanti gli eventi, gli avvisi, le comunicazioni e tutti gli aggiornamenti della Fondazione Istituto C. Vismara – G. De Petri Onlus vengono resi noti anche tramite l’invio di email, l’utilizzo del portale personale e di canali social.

## 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### 4.1 Quadro di insieme

La Fondazione nello svolgimento della sua mission, coinvolge ed intercetta una pluralità di persone che costituiscono il capitale umano attraverso cui opera.

Nel 2024 il numero di persone che, complessivamente e a vario titolo, hanno collaborato con la Fondazione prestando la propria opera, in forma retribuita o gratuita, sono state 760, un numero decisamente considerevole.

Facendo riferimento al tipo di collaborazione (a titolo oneroso o gratuito) possiamo offrire questa rappresentazione numerica:

<b>COLLABORATORI A TITOLO ONEROSO anno 2024</b>	
<b>TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE</b>	<b>NR. Collaboratori</b>
Dipendenti della Fondazione (compresi i lavoratori in somministrazione)	690
Collaboratori con contratto di Libera Professione	33
Consulenti esterni	22
Collaboratori di Aziende esterne (Servizi in appalto)	15
<b>TOTALE</b>	<b>760</b>

<b>COLLABORATORI A TITOLO GRATUITO</b>	
<b>TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE</b>	<b>NR.</b>
Volontari (presenti attraverso convenzioni con Associazioni)	12
Sacerdoti per assistenza spirituale	5
Tirocinanti e Stagisti	22
Volontari Servizio Civile Internazionale	2
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>

I volontari non occasionali presenti nell'apposita sezione del registro dei volontari, vidimato come precisato dalla Nota MLPS 7180 del 28/05/2021, sono i membri del consiglio di Amministrazione.

### 4.2 Collaboratori a titolo oneroso

#### 4.2.1 Personale Dipendente

##### Organico al 31/12/2024

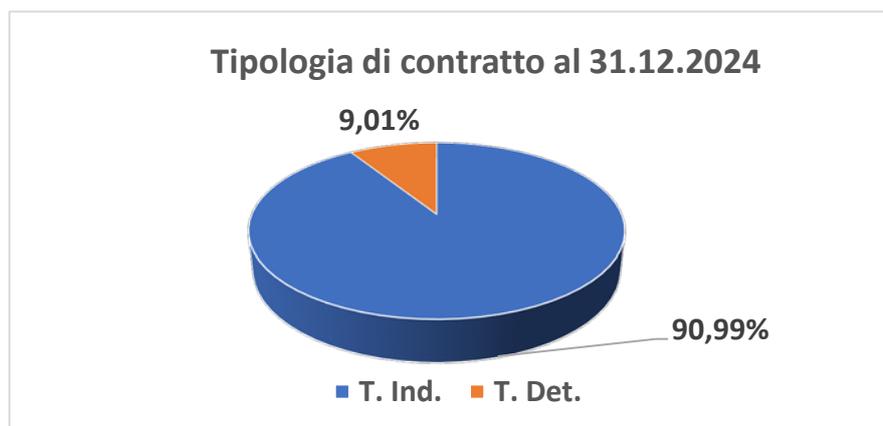
L'organico del personale dipendente al 31/12/2024 era costituito da **556 persone**, di cui 515 a tempo indeterminato (di cui 15 part-time) e 51 a tempo determinato (di cui 13 part-time).

Come è possibile vedere dal prospetto sottostante, che raffronta i dati degli ultimi 4 anni, il numero di dipendenti assunti dalla Fondazione è stato in costante crescita.

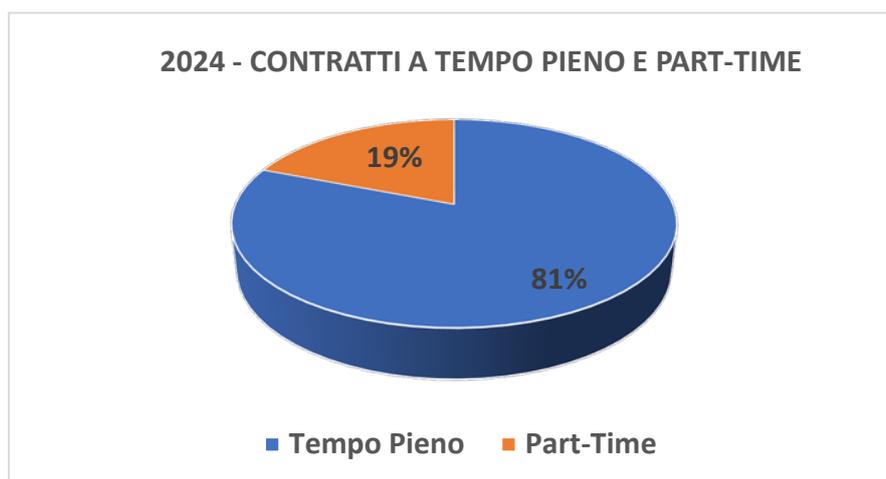
In particolare, l'anno 2022 vede un aumento significativo del numero di dipendenti (+78) dovuto alla incorporazione per fusione della Fondazione Mazza di Pizzighettone, scaturita nell'assorbimento di tutto il personale allora in forze.

<b>CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE AL 31/12/2024</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Tipologia contrattuale</b>			
A tempo indeterminato	495	501	515
<i>di cui part time</i>	88	92	95
A tempo determinato	29	55	51
<i>di cui part time</i>	4	8	13
<b>Totale</b>	<b>524</b>	<b>556</b>	<b>566</b>
<i>di cui part time</i>	<b>92</b>	<b>100</b>	<b>108</b>

Anche dal punto di vista della “qualità del lavoro”, si evidenzia come la Fondazione persegua obiettivi di stabilizzazione del personale a partire dalla tipologia di contratto proposto: il ricorso al contratto a tempo determinato si attesta su livelli del tutto fisiologici, limitato a poche unità contrattuali sul totale (tipicamente per il primo periodo di lavoro per le nuove assunzioni). La forma di contratto grandemente prevalente rimane anche nel 2024 quella a tempo indeterminato, come mostra il grafico sottostante:



Possiamo osservare nel tempo anche un aumento della tipologia di **contratti part-time**: trattandosi di personale quasi completamente femminile, il ricorso a questa tipologia di orario di lavoro è quasi esclusivamente dovuta alla necessità di conciliare lavoro di cura e lavoro retribuito. Anche da questo punto di vista la Fondazione ha nel tempo messo in atto una pluralità di azioni volte alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del proprio personale.



### La dinamica del Personale Dipendente nell’Anno 2024

Complessivamente, nel corso di tutto il 2024, la Fondazione ha gestito i seguenti dipendenti:

ORGANICO COMPLESSIVO	M	F	TOT
<b>NR. Dipendenti (compresi i contratti di somministrazione)</b>	<b>133</b>	<b>557</b>	<b>690</b>
Nr. Dipendenti PT	16	107	123
Nr. Dipendenti TP	117	450	567

### Assunzioni e Cessazioni

Nel corso del 2024 sono state **assunte 136 persone**, di cui 38 maschi e 98 femmine.

Le assunzioni sono state quasi esclusivamente gestite in forma diretta. Il personale assunto tramite Agenzia di somministrazione ammonta a 9 persone (7 femmine e 2 maschi), appartenenti alle seguenti professionalità:

PROFESSIONE	NR.
Infermieri	3
Educatori	1
OSS	5
<b>Totale</b>	<b>9</b>

Le restanti 127 assunzioni sono state selezionate direttamente dall'Ufficio Risorse Umane attraverso la raccolta e la valutazione dei CV pervenuti in Azienda ed uno o più colloqui diretti con i candidati selezionati.

Le assunzioni fatte nel 2024 (comprese quelle effettuate attraverso Agenzia di lavoro interinale) hanno riguardato le seguenti figure professionali:

COMPOSIZIONE PER PROFESSIONE	M	F	TOT
Direzione/Personale Amm.vo		6	<b>6</b>
Medici	3	1	<b>4</b>
Infermieri	4	18	<b>22</b>
OSS	10	21	<b>31</b>
ASA	6	3	<b>9</b>
Personale educativo animativo	1	10	<b>11</b>
Psicologo		1	<b>1</b>
Coordinatrice RSD		1	<b>1</b>
Fisioterapisti		1	<b>1</b>
Ausiliario senza titolo	1	12	<b>13</b>
Autista	1		<b>1</b>
Personale pulizie		9	<b>9</b>
Personale cucina	1	13	<b>14</b>
Personale lavanderia/guardaroba	9	2	<b>11</b>
Personale Tecnico e Manutenzione	2		<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>98</b>	<b>136</b>

Per quanto attiene ai **dipendenti cessati**, nel 2024 il loro numero è stato di **125 unità**, di cui 32 maschi e 93 femmine. I motivi della cessazione sono riassunti nella tabella che segue:

MOTIVO DELLA CESSAZIONE	Maschi	Femmine	TOTALE
Dimissioni volontarie	12	31	<b>43</b>
Licenziamento/Mancato rinnovo del contratto	18	44	<b>62</b>
Raggiunta quiescenza	2	18	<b>20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>93</b>	<b>125</b>

Il personale cessato nel 2024 svolgeva le seguenti funzioni:

COMPOSIZIONE PER PROFESSIONE	M	F	TOT
Direzione/Personale Amm.vo		2	<b>2</b>
Medici	2	3	<b>5</b>
Infermieri	5	17	<b>22</b>
OSS	7	14	<b>21</b>
ASA	6	16	<b>22</b>
Personale educativo animativo	1	9	<b>10</b>
Sociologo		1	<b>1</b>
Ausiliario senza titolo		13	<b>15</b>
FKT – Ter. Occupazionale	2	3	<b>3</b>
Personale pulizie		3	<b>3</b>
Personale cucina	1	9	<b>10</b>
Personale lavanderia/guardaroba	5	3	<b>8</b>
Personale Tecnico e Manutenzione	3		<b>3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>93</b>	<b>125</b>

Limitando l'osservazione alle figure deputate all'assistenza, possiamo evidenziare la seguente situazione, rispetto al bilanciamento tra professionisti della cura assunti/cessati nel 2024:

PROFESSIONE	CESSATI 2024	ASSUNTI 2024	Δ
Medici	5	4	-1
Infermieri	22	22	0
OSS	21	31	+10
ASA	22	9	-13
Personale educativo animativo/	10	11	+1
Ausiliario senza titolo	15	13	-2
Fisioterapisti/T.Occupazionale	3	1	-2
<b>TOTALE</b>	<b>98</b>	<b>91</b>	<b>-7</b>

E' importante sottolineare che alcune professionalità non compaiono tra i dipendenti poiché preferiscono prestare la loro collaborazione attraverso contratti di libera professione. In particolare sono le seguenti figure: Infermieri, Fisioterapisti, Educatori, Medici, Psicologi. Il numero di figure presenti per professionalità va quindi integrato con i dati dei collaboratori in regime di libera professione.

Le difficoltà di reperimento del personale in Fondazione riflettono un dato ampiamente condiviso a livello nazionale per quanto riguarda le figure del socio-sanitario.

Tra le cause che possiamo addurre, le principali sono:

- Un "delta" di formazione sensibile tra il numero di persone che vorrebbero impiegarsi nel settore e i requisiti professionali necessari in termini di accreditamento e qualità;
- L'onda lunga di disaffezione alla professione post-pandemia;
- La congiuntura che prevede un elevato numero di pensionamenti che coinvolge operatori di esperienza.

Per le azioni di contenimento del turn-over messe in atto dalla Fondazione, vedasi Par. 5.2

### Caratteristiche socio-demografiche del personale dipendente

Facendo riferimento al complesso del personale dipendente gestito nell'anno 2024, si possono evidenziare le caratteristiche che seguono.

#### a. COMPOSIZIONE PER SESSO

La composizione per sesso vede, come peraltro tutto il comparto dei Servizi alla persona, una netta prevalenza del genere femminile:

SESSO	Nr.	%
Maschi	102	18.02%
Femmine	464	81.98%
<b>TOTALE</b>	<b>566</b>	<b>100%</b>

Il dato si pone in continuità rispetto all'anno precedente.

#### b. COMPOSIZIONE PER SESSO ED ETÀ

La composizione del personale gestito nel 2024, suddiviso per Sesso ed Età, evidenzia il seguente quadro:

COMPOSIZIONE PER ETÀ'	M	%	F	%	TOT	%
Nr. Dipendenti in fascia età 18-30	17	17%	35	8%	52	9%
Nr. Dipendenti in fascia età 31-50	35	34%	206	44%	241	43%
Nr. Dipendenti in fascia età 51-65	44	43%	217	47%	261	46%
Nr. Dipendenti età> 65	6	6%	6	1%	12	2%
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>100%</b>	<b>464</b>	<b>100%</b>	<b>566</b>	<b>100%</b>

Il dato evidenzia un avvicinamento dei giovani maschi al nostro settore, confermando il dato dell'anno precedente. Questo dato segnala un piccolo elemento di novità nella composizione degli organici storici in forza alla nostra Fondazione.

## Qualifiche professionali

La distribuzione nelle varie qualifiche professionali, al 31.12.24 presenta le seguenti caratteristiche:

COMPOSIZIONE PER PROFESSIONE	M	F	TOT
Dirigenti	3	1	4
Impiegati	4	21	25
Infermieri	5	46	51
OSS	18	131	149
ASA	17	105	122
ASA senza titolo	1	15	1647
Personale educativo animativo	7	40	47
Psicologo	1	1	2
Psicomotricista		1	1
Fisioterapisti	7	13	20
Medici	3	4	7
Assistenti Sociali		2	2
Personale portineria		4	4
Personale pulizie	6	36	42
Personale cucina	3	24	27
Personale lavanderia/guardaroba	10	14	24
Personale magazzino	2		2
Personale Tecnico e Manutenzione	9		9
Altro personale	6	6	12
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>464</b>	<b>566</b>

## Lavoratori stranieri

Al 31.12.24 la situazione inerente il personale proveniente da Paesi extra-europei è il seguente:

COMPOSIZIONE PER PROVENIENZA	M	F	TOT
Italia e Paesi EU	95	444	539
Paesi Extra EU	7	20	27
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>464</b>	<b>566</b>

Considerando la provenienza da Paesi diversi dall'Italia, si contano al 31.12.2024 nr. 32 dipendenti provenienti da altri Paesi (indipendentemente dall'ottenimento nel frattempo della cittadinanza italiana).

I Paesi diversi di provenienza sono 15.

Le professioni prevalentemente svolte da questi lavoratori sono le seguenti:

PROFESSIONE	NR.
ASA	8
OSS	7
Ausiliario senza qualifica	4
Infermiere	6
Addetto alle Pulizie	2
Addetto al Guardaroba	3
Educatore/Animatore	1
Medico	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>

## Anzianità di servizio

La situazione rispetto all'anzianità di servizio, al 31.12.2024 è la seguente:

ANZIANITA' DI SERVIZIO	M	F	TOT
Fino a 5 anni	69	256	325
Da 6 a 15	9	82	91
Oltre i 15 anni	24	126	150
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>464</b>	<b>566</b>

Il dato è tuttavia “sporcato” dalle assunzioni dei dipendenti della Fondazione Mazza, avvenuta nel 2022 per cui un considerevole numero di dipendenti è computato nell’anzianità di servizio “fino a 5 anni”.

### Salute e sicurezza

In conseguenza della nomina a Direttore del Dott. Marco Milesi, in data 1/12/2023 si è provveduto a nominare il dott. Marco Tosoni, già consulente della Fondazione in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come RSPP.

Sempre nel 2023 nr. 3 dipendenti (due con sede di lavoro a San Bassano e uno a Pizzighettone) hanno avviato la formazione per il conseguimento del titolo di ASPP, per coadiuvare la figura del RSPP e rafforzare il Sistema di Prevenzione e Protezione (SPP) esistente.

Come previsto dal D.Lgs. 81/2008 i lavoratori che operano presso la Fondazione sono rappresentati da nr. 4 RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) che hanno fornito la loro collaborazione per tutti i compiti a loro assegnati dalla normativa. Gli RLS sono nr.2 sul sito di San Bassano e nr.2 sul sito di Pizzighettone.

Nel 2024 a riunione Art.35 ex D.Lgs 81/08 si è svolta in data 18.6.2024.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha dedicato nel 2024 nr.31 giornate dedicate alle verifiche periodiche ed alle audit interne di mantenimento dei requisiti legati alla sicurezza.

Le riunioni hanno visto la partecipazione del RSPP, della Responsabile della Gestione della Sicurezza sui Luoghi di lavoro.

In presenza del cantiere di ristrutturazione, si sono svolte nel 2024 riunioni settimanali di cantiere, che possiamo quindi conteggiare in nr. 41 riunioni di cantiere dedicate anche alla gestione degli aspetti legati alla salute e sicurezza.

Dall’analisi delle assenze per malattie ed infortuni, nel 2024 emergono i seguenti dati:

<b>ASSENZE PER MALATTIE E INFORTUNI – Ultimo TRIENNIO</b>			
<b>ANNO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Tasso assenze totali	14,29%	11,34%	10,01
Tasso assenze per malattia	5,57%	5,39%	5,17
Tasso assenze per infortuni	1,06%	0,17%	0,22

Analizzando i dati in forma separata, emerge quanto segue:

<b>NUMERO DI INFORTUNI – Ultimo TRIENNIO</b>			
<b>ANNO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Numero di infortuni (esclusi in itinere)	130	23	30
Giornate di assenza x infortunio	1684	263	387

Ragionando sul Giorni Medi di assenza per infortunio (gg di assenza/Nr.infortuni), emerge il seguente quadro:

<b>GG di assenza MEDIA per INFORTUNIO – Ultimo TRIENNIO</b>			
<b>ANNO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
GG di assenza MEDI per infortunio	12,95 gg	11,43	12,9

Per quanto riguarda le assenze per malattia, dal confronto fra Anno 2023 e Anno 2024, questi sono i dati:

<b>GIORNI DI ASSENZA PER MALATTIA</b>		
	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Nr. Giorni di Malattia	9042	8179

Dividendo i giorni di malattia per il numero complessivo di dipendenti che complessivamente sono ruotati nei due anni (anno 2023: 669 dipendenti; anno 2023: 690 dipendenti), emerge una piccola diminuzione dei gg medi per evento morboso:

<b>GG MEDI DI ASSENZA MALATTIA PER DIPENDENTE</b>		
	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Nr. Giorni di Malattia	13.51	11.85

### **L'indagine sul benessere lavorativo dei Dipendenti Anno 2024**

Nel 2024 la rilevazione della soddisfazione del personale è stata centrata sull'analisi del benessere organizzativo, a cui sono stati aggiunti alcuni item riguardanti l'attività formativa erogata e la rilevazione delle richieste formative ed alcune domande di carattere generale, riguardanti la posizione lavorativa, la sede, età e anzianità; comunque non tali da inficiare l'anonimità del dato stesso.

E' stato proposto un modulo di questionario da compilare on line nel mese di Gennaio 2024; il link è stato inviato via mail, tramite il portale personale ai dipendenti di tutte le unità d'offerta della Fondazione ed ai collaboratori continuativi. Sono stati lasciati 20 giorni di possibilità di compilazione.

La rilevazione ha indagato 3 aree, mediante la proposta di alcune affermazioni (disposte in ordine casuale) cui l'intervistato doveva esprimere il proprio accordo/disaccordo:

#### **AREA RELAZIONALE:**

- a) Relazione con gli Utenti
- b) Accesso alle informazioni
- c) Relazioni interpersonali (gruppo di lavoro)

#### **AREA ORGANIZZATIVA:**

- a) Risk management
- b) Supporto organizzativo, a sua volta suddiviso in 2 gruppi di domande, uno teso a valutare il rapporto tra i servizi (reparto, servizi, uffici, direzioni), l'altro finalizzato a valutare il supporto organizzativo in senso stretto

#### **AREA DEL RUOLO:**

- a) Chiarezza del proprio ruolo
- b) Supporto al lavoro
- c) Carico di lavoro; per questo aspetto sono stati valutate 2 variabili: tempo (item 8 e 30) e fatica (item 15 e 37).

I punteggi sono misurati con una scala discreta (Scala di Likert) da 1 a 5 dove 1 indica il totale disaccordo, e 5 il completo accordo con l'affermazione proposta.

Alla fine della compilazione è stato lasciato uno spazio in cui i dipendenti potevano esprimere liberamente un proprio pensiero.

### **ANALISI DEI RISULTATI**

Per i risultati più completi si rimanda al Report pubblicato sul sito. In questa sede si illustreranno solo alcune delle dimensioni indagate.

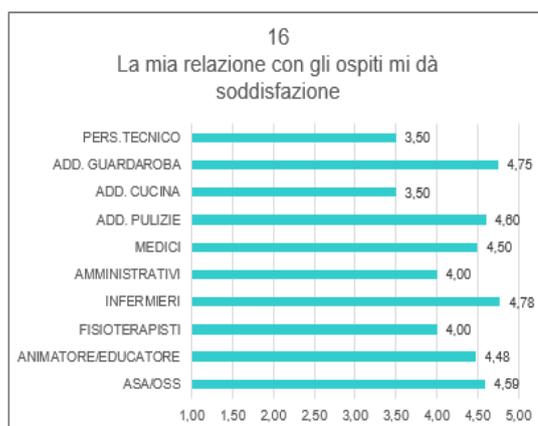
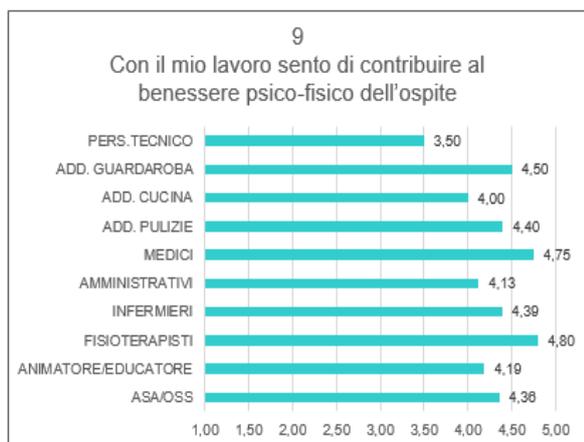
I questionari ricevuti sono stati nr. 171 e le percentuali di risposta per sede eguenti:

<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE (ENTRAMBE LE SEDI)</b>	
ORGANICO COMPLESSIVO AL 31/1/2024	568 Collaboratori
TOTALE QUESTIONARI RICEVUTI	171
<b>% DI RISPOSTA COMPLESSIVA</b>	<b>30,11%</b>

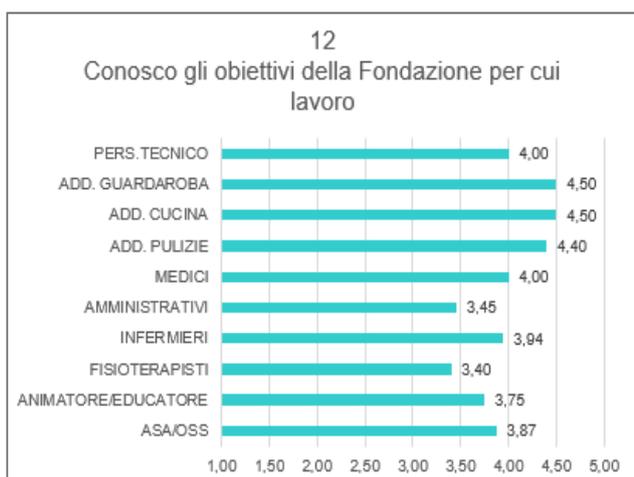
Vediamo alcune risposte nelle Aree indagate:

### AREA RELAZIONALE

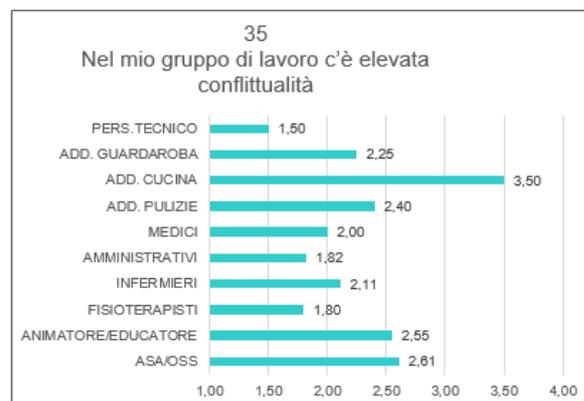
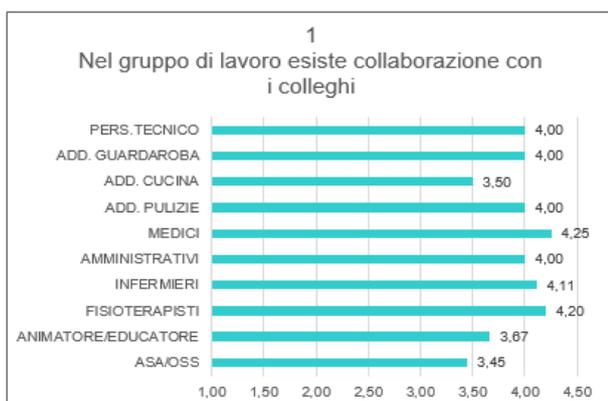
La relazione con gli utenti ed il senso del proprio operato risulta essere uno degli elementi caratterizzanti del lavoro. Questa caratteristica è rilevata anche presso quelle qualifiche che non hanno un rapporto diretto con gli Ospiti/Utenti:



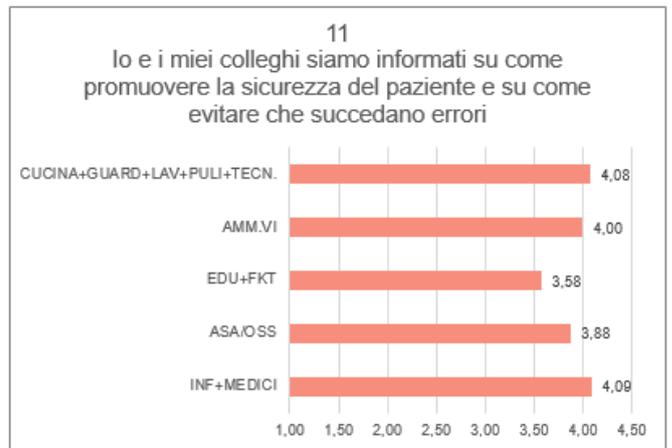
Rispetto alla conoscenza degli obiettivi della Fondazione ed al possesso delle informazioni necessarie per fare il proprio lavoro, o la possibilità di reperirle, la risposta dei dipendenti è la seguente:



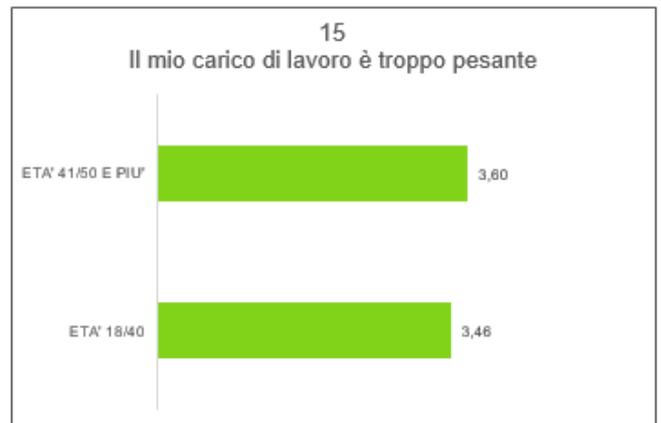
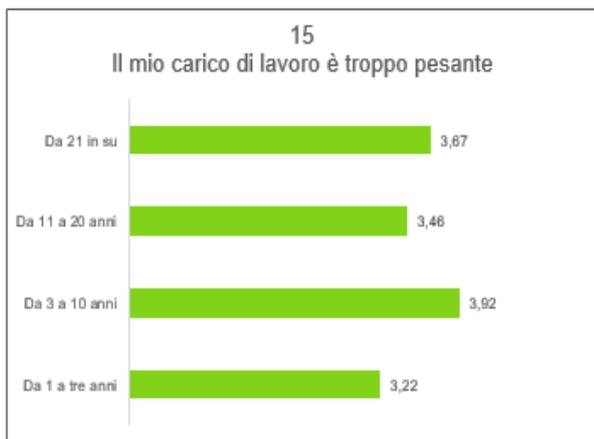
Rispetto ai rapporti tra colleghi, ecco alcuni risultati:



Rispetto all'AREA ORGANIZZATIVA, preme sottolineare alcuni aspetti relativi alla cura della salute e sicurezza dei lavoratori ed al rapporto con la Dirigenza:



Nell'AREA DEL RUOLO, sono stati fatti alcuni approfondimenti sul tema del "carico di lavoro" incrociando i dati per qualifica, turno, età del dipendente, anzianità di servizio.



## Contrattazione collettiva e Relazioni Industriali

La percentuale di lavoratori iscritti ad una OO.SS. è del 20%

Sono rappresentate le tre sigle confederate.

Si segnala che nel 2024 procedevano le trattative tra ARIS e Sindacati Confederati per la definizione dei passi necessari al rinnovo contrattuale.

Da parte sua la Fondazione ha proceduto, nel corso del 2024 ad una serie di intelocuzioni di 2° livello tese a definire aggiustamenti stipendiali per ogni categoria di lavoratori riferiti alle annualità 2023-2025.

### 4.2.2 Collaboratori di Aziende esterne

Come già esplicitato, la Fondazione ha affidato ad Aziende esterne alcuni servizi/prestazioni.

Limitando l'analisi alle prestazioni direttamente erogate nei confronti degli Ospiti/Utenti, la Fondazione si è avvalsa nel 2024 delle seguenti Aziende:

Cooperativa Novalux:

- Reperibilità Medica notturna e festiva (dal 1.1.2024): 9 Medici

Cooperativa "Crismed":

- Dal giugno 2022 le è stata affidata la gestione del Servizio Infermieristico notturno per la sola RSA: 6 Infermieri

### 4.2.3 Collaboratori a titolo oneroso: Liberi Professionisti

Nel 2024 sono 34 i liberi professionisti che hanno prestato la loro opera in Fondazione, appartenenti a diverse professionalità:

TIPO DI PROFESSIONE	NR.
Consulenza Legale	3
Gestione Social network	1
Prestazione occasionale "Progetto Cariplo"	2
Direttore Sanitario C-Dom	1
Fisioterapista	8
Prestazioni Infermieristiche	13
Prestazioni Mediche	3
Educatore per Attività Teatrale	1
Educatore per Attività Sportive	1
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

### 4.2.4 Collaboratori a titolo oneroso: Consulenti Esterni

Nel 2024 i Consulenti esterni che hanno prestato la loro opera in Fondazione, sono i seguenti:

COLLABORATORI E CONSULENTI ESTERNI	NR.
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	5
CONSULENZA CARDIOLOGICA	1
CONSULENZA CHIRURGICA	1
CONSULENZA DERMATORLOGICA	1
CONSULENZA EDUCATIVA	1
CONSULENZA ESPERTO IN FISICA MEDICA	1
CONSULENZA FARMACISTA	1
CONSULENZA FISIATRICA	2
CONSULENZA LOGOPEDISTA	1
CONSULENZA NEUROLOGICA	1
CONSULENZA OCULISTICA	1
CONSULENZA ORTOPEDICA	1
CONSULENZA RADIOLOGO	1
CONSULENZA TECNICO DI RADIOLOGIA	1
CONSULENZA UROLOGICA	1
CONSULENZA OTORINOLARINGOIATRIA	1
CONSULENZA PSICHIATRIA	1
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>

### 4.3 I collaboratori a titolo gratuito

I collaboratori che, a vario titolo, hanno prestato la loro opera in forma gratuita alla Fondazione nel 2024 sono stati i seguenti:

COLLABORATORI A TITOLO GRATUITO	
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	NR.
Volontari (presenti attraverso convenzioni con Associazioni)	12
Sacerdoti per assistenza spirituale	5
Tirocinanti e Stagisti	22
Volontari SVI (Servizio Civile Internazionale)	2
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>

#### 4.3.1 Volontari (attraverso Associazioni)

La Fondazione ha attive da anni alcune convenzioni con Associazioni di Volontariato presenti sul territorio i cui associati prestano il loro tempo nella Fondazione.

Le convenzioni attive nel 2024 sono le seguenti:

#### Gruppo Volontari di San Bassano

L'Associazione di volontariato "Gruppo Volontari San Bassano", regolarmente iscritta dal 28/11/2000 all'Albo Regionale del Volontariato Organizzato (n° iscrizione 30876), di cui alla Legge della Regione Lombardia 24/07/98 n. 22, fornisce l'attività volontaria dei propri soci a supporto alle attività di animazione, delle attività di alimentazione dell'ospite e delle attività di risocializzazione degli ospiti disabili.

#### Gruppo ANAI – San Bassano

L'Associazione di volontariato "Gruppo A.N.A.I. San Bassano – CR - V.P.C.-ODV", regolarmente iscritta al Registro Regionale Generale del Volontariato Organizzato (foglio 532, n° 2125 Sez. D) di cui alla Legge della Regione Lombardia 24/07/1998 n° 22, che collabora con la Fondazione nell'accompagnamento / trasporto di ospiti con mezzi dell'Istituto; fornisce inoltre supporto per la gestione di situazioni particolarmente critiche, come l'eventuale evacuazione dell'Istituto in caso di incendio e/o calamità naturale; garantisce il servizio d'ordine, viabilità e allestimenti in occasione di eventi particolari organizzati dalla Fondazione stessa.

#### Gruppo "Il Fante" di San Bassano

l'associazione "Nazionale del Fante sezione di San Bassano", regolarmente iscritta dal 23/12/2003 al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano a n. d'ord. 471 della pagina 726 del Vol. II, che collabora con la Fondazione nell'accompagnamento degli ospiti alle proposte animative, accompagnamento ospiti alla S. Messa domenicale, affiancamento durante i "Gruppi di cammino", affiancamento agli animatori per realizzazione progetti specifici, accompagnamento, affiancamento durante gite, feste, uscite, risposte a bisogni personali di residenti su indicazione degli animatori e/o referenti di reparto, conduzione di semplici laboratori artigianali nei reparti, supporto logistico durante eventi, convegni su richiesta dell'amministrazione, affiancamento in piccoli lavori di manutenzione, supporto attività di alimentazione ed idratazione dell'ospite.

Una volta all'anno, in occasione dell'annuale "Festa dell'Ospite" il Gruppo Scout di Cremona è presente con circa 15 ragazzi per l'intera giornata. I ragazzi, seguiti dai loro capi-scout, partecipano all'allestimento della festa e all'accompagnamento degli Ospiti supportando le figure animative della struttura.

#### 4.3.2 Sacerdoti per assistenza spirituale

Il parroco Don Daniele Rossi e il collaboratore parrocchiale Don Mario Dellacorna e Don Mario Parmigiani (per San Bassano), Don Angelo Storari, e Don Gabriele Mainardi, per Pizzighettone, provvedono all'assistenza religiosa all'interno delle due sedi e più precisamente:

- celebrano la S. Messa nelle feste di precetto e nei giorni stabiliti concordemente, nonché altre funzioni liturgiche presso la Cappella e nei reparti di degenza;
- visitano i degenti per garantire l'assistenza religiosa agli stessi e al personale in servizio quando richiesto;
- celebrano le esequie dei degenti defunti presso la Cappella dell'Istituto qualora le celebrazioni non possano aver luogo presso le parrocchie di provenienza dei singoli defunti;

- coordinano le iniziative di carattere religioso che persone, enti o associazioni intendono realizzare nell'ambito dell'Istituto, di intesa con l'Amministrazione.

In occasione di festività importanti le funzioni liturgiche si svolgono anche nei singoli reparti. Le persone aderenti ad altre convinzioni religiose possono professare liberamente il proprio credo.

#### 4.3.3 Volontari iscritti al Registro della Fondazione

I volontari non occasionali presenti nell'apposita sezione del registro dei volontari, vidimato come precisato dalla Nota MLPS 7180 del 28/05/2021, sono i membri del consiglio di Amministrazione.

#### 4.3.4 Tirocinanti e Stagisti

La Fondazione ha attive diverse convenzioni con Enti ed Istituti di formazione per accogliere tirocinanti e stagisti.

Nella tabella sono riassunte le figure ospitate presso le nostre Unità d'offerta a titolo formativo:

TIROCINI E STAGE – ANNO 2024					
ENTE INVIANTE	FIGURA PROF.LE	M	F	TOT	ORE TOT SVOLTE
Istituti Formazione Professionale	ASA/OSS		10	10	1.815
Università Cattolica sede di Piacenza	Impiegato Amm.vo		1	1	250
Università degli Studi di Brescia – Sede di Cremona	Fisioterapisti		4	4	1.000
Università degli Studi di Bergamo – Sc. dell'Educazione	Educatore		1	1	150
Università Telematica	Educatore		1	1	150
Liceo Psico-Pedagogico	Educatore		3	3	240
Servizio Civile Internazionale	Volontario		2	2	1.102
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>4.707</b>

#### 4.3.5 Il Progetto di Inclusione Sociale Lavorativa (SIL)

Azienda Sociale Cremonese (ASC) è un'azienda speciale consortile (costituita nel 2009 dai 47 Comuni dell'Ambito di Cremona) per sostenere la programmazione e la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio cremonese. All'interno di Azienda, il Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL) promuove percorsi di inclusione lavorativa e avvicinamento al lavoro di persone svantaggiate in carico ai servizi con i seguenti obiettivi:

- Stimolare l'approccio verso il mondo del lavoro che presentano una disabilità;
- Consolidare un'adeguata maturazione nelle relazioni;
- Acquisire e mantenere un'adeguata autonomia riferita all'assunzione di un ruolo lavorativo produttivo;
- Acquisire e potenziare competenze professionali specifiche inerenti alle mansioni assegnate
- Sostegno al raggiungimento di uno stabile inserimento lavorativo;

Lo strumento utilizzato per l'attivazione di questi percorsi di sostegno all'inclusione è il *Tirocinio di Inclusione Sociale (TIS)*. La Fondazione ha stipulato nel 2022 una Convenzione per ospitare al proprio interno dei tirocinanti.

A ogni Tirocinante viene assegnato un Tutor interno di Fondazione e viene redatto un Progetto Personalizzato. Successivamente il Servizio Sociale Professionale di Fondazione (Assistente sociale) promuove e coordina l'attivazione di tutti i percorsi SIL all'interno di Fondazione, aggiorna la Direzione rispetti ai percorsi singoli e partecipa a tutti gli incontri territoriali relativi al servizio SIL e ai singoli percorsi attivati in caso di necessità.

Nel 2024, come indicato, sono stati ospitati nr. 4 tirocinanti, 3 dei quali sono stati successivamente assunti dalla Fondazione. Nel 2024 è attivo ancora un Progetto.

#### 4.4 Compensi e retribuzioni

Tutto personale dipendente in servizio al 16.10.2000 in seguito alla trasformazione da IPAB a Fondazione Onlus è stato inquadrato con il CCNL ARIS AIOP fino al 31.12.2012, data in cui in seguito alla sottoscrizione di un CCNL specifico per RSA e CDR tutto il personale è passato a tale contratto.

Alla Direzione Generale, al Resp. Ufficio Tecnico e alla Dirigente Professioni Sanitarie e Socio-Sanitarie (DAPSS) si applica il CCNL Dirigenza Non Medica ARIS.

Al Direttore sanitario e ai medici si applica il CCNL ARIS CIMOP Personale Medico Sanità Privata.

A seguito di contratto integrativo interaziendale sono stati mantenuti diversi benefici presenti nel CCNL Enti Locali applicato prima della trasformazione in Fondazione Onlus. Tali benefici riguardano il trattamento della maternità, della malattia e delle ferie.

Nell'anno 2024 la Fondazione ha deciso di assegnare ai dipendenti come Welfare Aziendale, da usufruire entro il mese di dicembre 2024, Euro 458 sotto forma di buoni spesa. Nel 2023 tale importo era stato di Euro 250 per dipendente.

Anche nel 2024, è stato, erogato un compenso "ERA Fondazione" come riconoscimento dell'impegno del personale che, in questi anni, oltre ad essere gravato dalla pandemia, non ha ancora beneficiato del rinnovo contrattuale; gli importi corrisposti, come concordato con le rappresentanze sindacali, sono stati compresi tra Euro 1.534,00 netti/annui (livello A) e Euro 2.502.37 netti/annui (livello G).

In data 1.3.2024 è entrato in vigore l'"Accordo-ponte" ARIS RSA e CDR. Gli aumenti previsti hanno riassorbito, come previsto dall'Art.2 dell'Accordo, gli aumenti introdotti dall'ARA Fondazione, a cui erano comunque superiori, garantendo ai lavoratori un ulteriore miglioramento del livello stipendiale.

Per quanto attiene al "**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente**", previsto dal Codice del Terzo settore (Art. 16) per cui "*la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1:8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda*", il calcolo di tale rapporto, effettuato secondo i criteri indicati dal Ministero del Lavoro nella Nota 2088 del 27/2/2020, è esposto nella tabella che segue, **da cui si evince il rispetto da parte della Fondazione di tale valore che si assesta ad un Rapporto del 6,82:**

<b>RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MASSIMA/MINIMA DEL PERSONALE DIPENDENTE - (ESERCIZIO 2024)</b>		
	<b>Valore</b>	<b>Note</b>
Retribuzione annua lorda massima	€110.974	<b>CCNL DIRIGENZA ARIS</b>
Retribuzione annua lorda minima	€ 16.588	<b>CCNL ARIS RSA E CDR - Categoria A</b>
<b>Rapporto tra valore massimo e minimo</b>	<b>6,69</b>	

I componenti del **Consiglio di Amministrazione**, non percepiscono alcun compenso per l'incarico che ricoprono.

Al Revisore contabile, nella persona del Dott. Gian Mario Colombo, per l'anno 2020 è stato riconosciuto un corrispettivo complessivo pari a €6344,00 a cui vanno aggiunti gli accessori di legge.

All'**Organismo di Vigilanza** istituito ai sensi del D.Lgs 231/01, che ricopre anche l'incarico di DPO è stato riconosciuto complessivamente un compenso di €29.182,00 a cui vanno aggiunti gli accessori di legge.

La Fondazione non ha effettuato rimborsi ai **volontari** a fronte di autocertificazione.

#### **4.5 Formazione e valorizzazione del personale**

L'attenzione alla gestione delle RU rappresenta, in una struttura come la nostra che eroga servizi alla persona, una delle componenti essenziali per l'erogazione di servizi di qualità.

Le teorie che si occupano di organizzazione e gestione delle Risorse Umane, dagli esperimenti di Elton Mayo alla Western Electric del 1927 ad oggi, hanno chiaramente messo in luce l'importanza del "fattore umano" nel lavoro. Il livello di attenzione che la parte datoriale riserva alle varie dimensioni organizzative sono componenti essenziali del loro benessere sul luogo di lavoro e quindi, indirettamente, della qualità dei servizi che vengono erogati. Come ha chiaramente messo in luce Franca Olivetti Manoukian (Produrre servizi. Lavorare con oggetti immateriali. Il Mulino, Bologna - 1998) la componente relazionale tra operatore ed assistito è il processo che differenzia l'erogazione di una mera "prestazione" dall'erogazione di "un servizio", che racchiude in sé la doppia componente dell'attenzione al raggiungimento del risultato (la prestazione) e al processo (la relazione con l'oggetto di cura) con cui la stessa erogazione diventa componente essenziale.

La cura del benessere psico-fisico degli operatori diventa in questo senso una chiave importante per l'erogazione di servizi di qualità ed a questo fine numerose sono le iniziative che la Fondazione ha posto in essere anche nel 2024.

Già nel 2023 si erano individuate alcune azioni finalizzate alla cura del benessere psico-fisico dei collaboratori utilizzando anche quanto emerso dalla rilevazione effettuata, azioni che sono proseguite nel 2024.

Tra le tematiche di rilievo in tema di gestione del personale, dato il periodo storico, particolare rilevanza assume il contenimento del turn-over e la fidelizzazione del personale, sia a garanzia di una maggiore continuità del servizio, sia a sostegno della loro qualità. Diverse azioni sono quindi rivolte a questo obiettivo.

#### 4.5.1 La Formazione del Personale

La Fondazione ha sempre attribuito particolare attenzione alla formazione permanente del proprio personale. Per consolidare questa importante attività, a partire dal 2003 è stato istituito il Centro Studi che promuove ed organizza studi, ricerche, indagini, promozione culturale ed iniziative editoriali, seminari di formazione e corsi di perfezionamento, conferenze, convegni, scambi culturali con altre istituzioni similari, educazione sanitaria e promozione della salute. Il Centro Studi certificato UNI-EN ISO 9001:2015, è provider accreditato ECM-CPD (Formazione Continua in Medicina) per la Regione Lombardia.

La Fondazione aderisce inoltre al Fondo Interprofessionale For.Te attraverso il quale vengono finanziati alcuni dei corsi programmati.

L'attività formativa ECM svolta dalla Fondazione Vismara è destinata quasi esclusivamente al proprio personale, che, per scelta delle direzioni sanitaria e generale, accede alle attività in modo gratuito, pertanto non ci sono ricavi derivanti dall'attività formativa erogata, inoltre la Fondazione non ha ricevuto sponsorizzazioni per l'attività formativa.

Il volume complessivo delle attività formative nel corso del 2024 ha registrato una piena ripresa tornando ai livelli pre-pandemici, sia rispetto al numero di eventi, sia rispetto al numero di ore formazione erogate, sia rispetto al numero dei partecipanti.

La tabella seguente illustra in dettaglio come sono state impiegate le risorse economiche disponibili:

Sono state erogate complessivamente 630 ore di formazione. Il complesso degli Utenti è stato 1410 con un incremento di +458 rispetto al 2023.

Il budget a disposizione ha visto nel 2024 un incremento di risorse pari a €43.429,66 rispetto all'anno precedente.

Anche in tema di qualità del servizio erogato, in tutte le aree indagate si evidenziano risultati più che soddisfacenti.

### All. 1 - Sintetico dati di Riesame

<i>Indicatore</i>	<u>2024</u>	<u>2023</u>	<u>2022</u>	<u>2021</u>
<b>n° Eventi Formativi</b>	77	47	27	23
	+30	+30	+30	
<b>n° Eventi ECM</b>	42	-	-	-
<b>n° Eventi non ECM</b>	35	-	-	-
<b>N° Ore Erogate</b>	630	366	412	200
	264	-46	212	
<b>N° Crediti Rilasciati</b>	5161,67	5563,30	3536,60	1486,00
	-401,63	2026,70	2050,60	
<b>N° Utenti</b>	1410	952	514	320
	458	438	194	
<b>Soddisfazione Cliente</b>	95%	95%	91%	85%
<b>Valutazione Docenti</b>	95%	95%	96%	89%
<b>Valutazione Apprendimento</b>	100%	100%	100%	100%
<b>Budget</b>	133.164,00 €	89.734,34 €	77.277,71 €	35.276,15 €
	43.429,66 €	12.456,63 €	42.001,56 €	

#### 4.5.2 Azioni di contenimento del turn-over del personale

L'ufficio del personale opera in linea con i valori di fondo promossi dalla Fondazione: accoglienza della persona nella sua dimensione globale (sesso, età, appartenenza culturale, capacità professionale), promozione dei valori di crescita personale e professionale, attenzione agli aspetti di autonomia.

Diverse azioni vengono indirizzate a questo scopo, descritte nei paragrafi seguenti.

#### 4.5.3 Sostegno all'abitare

Nell'attuale periodo storico, si evidenzia una sempre maggiore difficoltà al reperimento di alcune figure professionali cruciali per la Fondazione quali in primis ASA/OSS, Infermieri, FT. Per allargare a tutto il territorio nazionale il bacino di riferimento per il reperimento di queste risorse, la Fondazione ha intrapreso fin dal 2023 alcuni interventi di sostegno abitativo finalizzati a facilitare il trasferimento di dipendenti dalla loro residenza al comune dove la Fondazione ha sede.

Il valore dell'accoglienza si esprime anche nel servizio di reperimento di alloggi ubicati nel comune di San Bassano e destinati a professionisti provenienti da fuori regione e sprovvisti di mezzo proprio di locomozione.

#### 4.5.4 Mediazione culturale

Come abbiamo visto, i collaboratori della Fondazione provengono da 15 Paesi stranieri.

Un servizio afferente l'ufficio del personale e particolarmente dedicato alla componente straniera in organico è quello della mediazione culturale. Al mediatore culturale sono segnalati i dipendenti di origine straniera con evidenti difficoltà linguistiche, ai quali il mediatore dedica un programma individualizzato di valutazione e progressione delle capacità di comprensione ed espressione. La lingua è interpretata come chiave di accesso alla complessità e ricchezza di portati culturali diversi da quelli della maggioranza rappresentata in organico. Il mediatore procede, inoltre, a sostenere il dipendente straniero fornendo indicazioni e suggerimenti sui servizi presenti sul territorio e sugli aspetti più ampi che caratterizzano la cultura etica e sociale del territorio.

#### 4.5.5 Colloqui di sostegno ai dipendenti

Durante tutto il 2024 lo psicologo della Fondazione si è messo a disposizione per effettuate colloqui di sostegno al personale della RSA.

Nel 2024 i colloqui (della durata di circa 1 ora) sono stati circa 1.000 ed hanno coinvolto circa 200 dipendenti.

Segue Tabella riassuntiva delle azioni intraprese.

RENDICONTO PROGETTI SPECIALI 2024 - TUTTA LA FONDAZIONE				
Nr. progetto/TITOLO	UFFICIO RESPONSABILE/Uffici coinvolti	LIVELLO ATTESO	DATI	NOTE
NR. 1 - CONTENIMENTO DEL TURN OVER DEL PERSONALE	UFFICIO RU; Ufficio Personale, Ufficio Ragioneria	a) Nr. Appartamenti affittati nell'anno > di 3	5	Il Progetto è stato molto apprezzato da tutto il personale; verrà riproposto nel 2025 incrementato da altre iniziative.
		b) Nr. Di dipendenti ospitati nell'anno > 6	9	
		c) Nr. Di interventi effettuati dal mediatore culturale > 10	15	
		d) Turn over 2023 < Turn over 2024	43%<48%	
		Nr. Di operatori che hanno conseguito l'attestato ASA	9	
NR.2 - LA CURA DEL BENESSERE PSICO-FISICO DEGLI OPERATORI	UFFICIO RU; Psicologi della Fondazione, FT Osteopata	a) Nr. di colloqui psicologici svolti nel 2024 > di 50	1.000	La risposta da parte del personale è stata di grande interesse; verrà riproposto per il 2025
		b) Nr. di dipendenti contattati attraverso i colloqui > di 20	200	
		c) Nr. di trattamenti osteopatici svolti nel 2024 > 30	111	
		d) Nr. di dipendenti trattati dall'osteopata nel 2024 > 10	37	

#### 4.6 La prossimità tra Dirigenti e Collaboratori

Nel 2024 numerose sono state le risorse dedicate dalla Dirigenza alla cura dei rapporti con il personale sia attraverso la presenza delle figure dirigenziali alle riunioni di reparto, sia attraverso la disponibilità a colloqui individuali richiesti dal personale.

Ecco alcuni dati che danno conto dell'impegno della Dirigenza alla creazione di un proficuo rapporto continuo di scambio con la parte operativa dei servizi:

<b>TEMPO DEDICATO DALLA DIREZIONE GENERALE AGLI INCONTRI CON I COLLABORATORI - 2024</b>			
<b>TIPO DI INCONTRO</b>	<b>NR.</b>	<b>DURATA (in Min)</b>	<b>Totale (in H)</b>
Riunioni di Direzione Strategica (1 volta la settimana)	45	120	90 ore
Incontri con il Personale nei Reparti e Servizi (assieme alla Direzione Sanitaria)	25	60	25 ore

<b>TEMPO DEDICATO DALLA DIREZIONE SANITARIA AGLI INCONTRI CON I COLLABORATORI - 2024</b>			
<b>TIPO DI INCONTRO</b>	<b>NR.</b>	<b>DURATA (in Min)</b>	<b>Totale (in H)</b>
Incontri con lo staff dei medici (5 incontri al mese)	55	60	55 ore
Incontri con il Personale nei Reparti e Servizi (assieme alla Direzione Generale)	25	60	25 ore

Agli incontri di gruppo sopra descritti si aggiunge la numerosa attività di colloquio individuale effettuata dalla Dirigenza con singoli collaboratori, coordinatori di servizi/reparti o operatori che ne facciano richiesta.

La media delle ore settimanali dedicate ai colloqui individuali da parte della dirigenza è complessivamente quantificabile in circa 30 ore la settimana

## 5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

### 5.1 Quadro di insieme

Come abbiamo visto, la struttura organizzativa della Fondazione Vismara concorre alla realizzazione della seguente offerta di servizi:

#### AREA ANZIANI

- RSA - San Bassano:
- RSA "Mazza" - Pizzighettone:
- CDI "Pampuri" – San Bassano
- CDI "Placida Mazza" - Pizzighettone

#### AREA DISABILITA'

- RSD

#### AREA PSICHIATRIA

- CRM - Comunità Riabilitativa a Media protezione: 10 posti letto accreditati e contrattualizzati
- CPM - Comunità Protette a Media assistenza: 10 posti letto accreditati e contrattualizzati
- Centro Diurno Psichiatrico: 15 posti accreditati di cui 10 contrattualizzati e 5 in solvenza

#### AREA RIABILITAZIONE

- Cure intermedie
- Riabilitazione Ambulatoriale in regime convenzionato/accreditato e privatistico

#### SERVIZI TERRITORIALI

- RSA Aperta
- Cure Domiciliari
- Ambulatori di medicina specialistica, diagnostica e ambulatoriale

### 5.2 Volume attività anno 2024

Gli Ospiti/Utenti complessivi dei servizi della Fondazione sono stati **3.398** compresi gli utenti dei Servizi Territoriali e Ambulatoriali.

UNITÀ D'OFFERTA/SERVIZIO	2022	2023	2024
Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)	491	509	592
Centro Diurno Integrato (CDI)	63	69	65
Cure Intermedie	249	264	294
Residenza Sanitaria Disabili (RSD)	92	97	94
Comunità Terapeutica CPM/CRM	24	24	24
Centro Diurno Psichiatrico (CDP)	14	16	16
Ambulatorio convenzionato SSN FKT	180	187	170
Ambulatorio RIA	151	393	380
Ambulatorio privato		85	195
ADI/CDOM	207	515	613
Punto Prelievi			687
RSA Aperta	135	149	148
SAD		59	62
Dimissioni Protette		34	49
Custode Sociale		6	9
<b>TOTALE</b>	<b>1607</b>	<b>2.407</b>	<b>3.398</b>

Per tutte le Unità di Offerta la Fondazione ha provveduto ad effettuare la raccolta del grado di soddisfazione di Familiari/Caregiver ed Utenti, i cui risultati sono sinteticamente esposti nei paragrafi dedicati. I risultati possono essere consultati sul sito della Fondazione (<https://istitutovismara.it/>).

### 5.3 Attività programmate anno 2024

Di seguito gli obiettivi programmati nel 2024 e loro livello di raggiungimento

La valutazione complessiva rispetto agli obiettivi messi in campo nel 2024 è positiva. Alcuni di essi, data l'importanza che rivestono, vengono riproposti nel 2025.

RENDICONTO PROGETTI SPECIALI 2024 - TUTTA LA FONDAZIONE				
Nr. progetto/TITOLO	UFFICIO RESPONSABILE/Uffici coinvolti	LIVELLO ATTESO	DATI	NOTE
NR.1 - CONTENIMENTO DEL TURN OVER DEL PERSONALE	UFFICIO RU; Ufficio Personale, Ufficio Ragioneria	a) Nr. Appartamenti affittati nell'anno > di 3	5	Il Progetto è stato molto apprezzato da tutto il personale; verrà riproposto nel 2025 incrementato da altre iniziative.
		b) Nr. Di dipendenti ospitati nell'anno > 6	9	
		c) Nr. Di interventi effettuati dal mediatore culturale > 10	15	
		d) Turn over 2023 < Turn over 2024	43%<48%	
		Nr. Di operatori che hanno conseguito l'attestato ASA	9	
NR.2 - LA CURA DEL BENESSERE PSICO-FISICO DEGLI OPERATORI	UFFICIO RU; Psicologi della Fondazione, FT Osteopata	a) Nr. di colloqui psicologici svolti nel 2024 > di 50	1.000	La risposta da parte del personale è stata di grande interesse; verrà riproposto per il 2025
		b) Nr. di dipendenti contattati attraverso i colloqui > di 20	200	
		c) Nr. di trattamenti osteopatici svolti nel 2024 > 30	111	
		d) Nr. di dipendenti trattati dall'osteopata nel 2024 > 10	37	
NR.3 - FORMAZIONE DEDICATA AGLI OPERATORI NON ECM	UFFICIO RU; RU, Ufficio Formazione; Coordinatori delle diverse UdO	a) Nr. di operatori non sanitari che hanno frequentato corsi di formazione o hanno partecipato a convegno o altri eventi > 20	80	Prosegue l'impegno della Fondazione nell'attenzione costante verso la formazione non obbligatoria e rivolta a tutte le figure professionali
		b) Nr. di eventi formativi esterni (compresi i convegni) a cui la Fondazione ha consentito la partecipazione ai propri dipendenti 2024 > 2023	6	
NR.4 - MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE EMERGENZA INCENDIO	DL, RSPP; Ufficio Formazione	a) Nr. di dipendenti iscritti ai corsi di idoneità tecnica per Addetto Antincendio nel 2024 > 30	60	Prosegue l'impegno della Fondazione nell'attenzione verso le tematiche riguardanti la sicurezza, con particolare riguardo al tema delle emergenze
		b) Nr. di dipendenti in possesso dell'Attestato Addetto antincendio – rischio elevato a fine 2024 > 2023	166 al 31.12.2023 -- 212 al 31.12.2024	
NR.5 - MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI SMALTIMENTO TAGLIENTI	DL, RSPP, Ufficio Formazione, Ufficio Qualità	a) Presenza della Istruzione operativa pubblicata sul server aziendale	SI	Si prosegue con la verifica dell'applicazione in reparto
		b) Nr. di dipendenti addestrati sulla procedura > 50	83	
		c) Nr. Infortuni da taglienti II sem. 2024 < Nr. Infortuni da taglienti I sem. 2024	1° sem. 2024 = 3 2° sem. 2024= 1	
NR.6 - RISCHIO CLINICO: PROCESSO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA	DIREZIONE SANITARIA; Medici, Infermieri, OSS dedicati Ufficio Qualità, Ufficio Formazione	Presenza della procedura	Rimandato al 1° semestre 2025	Per problemi di sovraccarico operativo non è stato possibile completare la procedura; il progetto è stato reinviato al 1° semestre 2025.
		Formazione fatta al 100% del personale sanitario in forze	Rimandato al 1° semestre 2025	
NR.7 - MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE FRA SEDI SAN BASSANO - PIZZIGHETTONE	DIREZIONE GENERALE; Resp. RU, Coordinatori delle UdO, Ufficio Tecnico, Ufficio formazione	- Presenza delle figure Direttive almeno 2 volte la settimana	RAGGIUNTO	Prosegue il percorso di integrazione fra le due sedi con una pluralità di iniziative
		- Investimenti strutturali realizzati > = 3	RAGGIUNTO	
		- Nr. di incontri di coordinamento tra equipe operatori di diverse sedi > di 8	RAGGIUNTO	
		- Nr. di eventi formativi organizzati presso la sede di Pizzighettone > di 4	RAGGIUNTO	
		- Progetti specifici realizzati su entrambe le sedi > di 2	RAGGIUNTO	
NR.8 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO	DIREZIONE GENERALE; Equipe di Progetto "Mai più soli", Ufficio Formazione, Servizio Animativo	- Monitoraggio Progetto "Mai più soli" in linea con quanto stabilito	Piano di intervento rispettato	Il progetto ha ottenuto un grande riscontro. Si concluderà ufficialmente
		- Nr. di volontari/associazioni che prestano il loro contributo alla Fondazione 2024 > 2023	2023= 8 cvolontari; 2024=20 volontari	
		- Nr. di iniziative formative organizzate rivolte alla cittadinanza > 5	Nr. 22 iniziative aperte alla cittadinanza	
		- Nr. di eventi (feste, ricorrenze..) rivolte alla comunità > 3	Nr. 9 iniziative aperte alla cittadinanza	
		- Incontri con le Amministrazioni Comunali partner del Progetto > 4	Nr. 10 incontri	
NR.9 - MIGLIORIE STRUTTURALI E TECNOLOGICHE	UFFICIO TECNICO; RSPP, ASPP	Rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma dei lavori	Ad oggi il cronoprogramma è rispettato	Per il 2025 il Progetto è stato esteso alla sede di Pizzighettone

RENDICONTO PROGETTI SPECIALI 2024 - SPECIFICI PER UDO				
NUMERO PROGETTO/TITOLO	UFFICIO RESPONSABILE/Uffici coinvolti	LIVELLO ATTESO	DATI	NOTE
NR.10 - PRESA IN CARICO GLOBALE: UTENTI I LISTA DI ATTESA RSA	AS, URP;	Redazione del pieghevole informativo entro Maggio 2024	Raggiunto	Prosegue l'impegno della Fondazione nell'assistere le famiglie nel periodo di attesa per l'ingresso in RSA.
		Nr. di colloqui con caregiver inviati dall'URP > 10	Raggiunto	
		Nr. di Utenti in lista di attesa seguiti dai Servizi territoriali > 10	Raggiunto	
NR.11 - PRESA IN CARICO GLOBALE: PZ DIMESSI DA IDR	AS, COORD. INF. IDR;	Redazione del pieghevole informativo entro Maggio 2024	SI	Prosegue l'impegno della Fondazione nell'assistere le famiglie nel periodo di dimissione dalla IDR attraverso l'attivazione delle dimissioni protette
		Nr. di colloqui informativi svolti dalle AS con pz/caregiver inviati dall'equipe IDR > 15	22	
		Nr. di pz dimessi dalla IDR presi in carico dopo le dimissioni dai servizi territoriali > 10	15	
NR.12 - RISCHIO CLINICO: IL PROCESSO DI PREPARAZIONE-SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA SOLIDA ORALE	DIREZIONE SANITARIA; Farmacista, Medici di Reparto, Addetti alla Farmacia, Infermieri, OSS dedicate	Numero di Reparti della RSA che utilizzano al terapia Informatizzata = a 10	10 (tutta RSA Fondazione Vismara + Mazza)	Il progetto prosegue nel 2025 con l'estensione a tutte le UdO della Fondazione
NR.13 - RISCHIO CLINICO: GESTIONE DEL PZ DISFAGICO	DIREZIONE SANITARIA; medici, infermieri, ASA/OSS, fisioterapisti	Presenza della persona con formazione specifica entro Marzo 2024	SI	Progetto che ha riscosso molto interesse da parte del personale.
		Diffusione del Protocollo entro settembre 2024	SI	
		Nr. di persone valutate rispetto alle segnalazioni ricevute = 100%	100	
		75% del personale formato/ reparti formati.	Fatto passaggio in tutti i Reparti	
NR.14 - GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO: PREVENZIONE E TRATTAMENTO LESIONI CUTANEE	DIREZIONE SANITARIA; Infermieri, ASA/OSS, Medici FT	Avvio del corso di formazione specifico entro Ottobre 2024	Il corso è stato fatto a maggio ed è terminato a novembre	Il progetto è stato riproposto nel 2025
		Nr. di operatori coinvolti nella formazione > di 20	Il Corso ha coinvolto 10 FKT, 19 Inf. (di cui nr. 4 dedicati alle Cdom), 2 unità della Farmacia, 2 Medici	
		Nr. di ore di formazione complessivamente erogate > di 24	Sono state erogate complessivamente nr. 32 ore di formazione. Nel 2025 è prevista la riedizione del corso	
NR.15 - PROGETTO SNOEZELEN	Servizio Animazione, Coord. RSD, Educatori	RSA/CDI: Nr. di momenti terapeutici eseguiti, in forma individuale o di piccolo gruppo > di 20; rsd: Nr. di sedute svolte	nr 96 momenti terapeutici prevalentemente individuali per residenti Rsa	Buono il successo in RSD; nel 2025 proseguirà per la RSA di San Bassano
		Nr. anziani coinvolti > 30; Nr di utenti diversi che hanno usufruito della terapia	n. 42 utenti Rsa coinvolti	
		Rispetto dei tempi di avvio (II semestre 2024)	si x rsa	
NR.16 - PRIMARY NURSING in RSA	Infermieri, Coordinatore, Asa/Oss	Numero di Ospiti per cui è stata mantenuta nell'anno la stessa Infermiera Primary >10	96	
		Numero di ore dedicate alla condivisione PAI con il familiare >50	50 ore	
		Numero di ore dedicate alla formazione sul campo >20	15 ore	
		Risultati Customer specifica su Primary intermedia	NON ESEGUITA	
NR.17 - PREVENZIONE DELLE CADUTE: PROGETTO OTAGO	FISIOTERAPISTI	Stabilità o miglioramento del punteggio dei test somministrati rispetto all'avvio del Protocollo	SI	I risultati le Progetto sono stati esposti al Vismara Talks 2024
		Assenza di cadute accidentali negli ospiti coinvolti nel progetto	SI	
NR.18 - LA CURA DELL'ALIMENTAZIONE NELL'ANZIANO	COORDINATRICE RSA; Coordinatrici di Reparto, Infermieri, ASA/OSS	Nr. Di piatti unici = 0 per Ospiti edentuli in grado di alimentarsi da soli (cibi morbidi)	l'obiettivo è raggiunto solo in parte, per ospiti maggiormente compromessi, ma non disfacici si rende necessario un alimento macinato, ma si separa il primo piatto, da contorno e secondo. Obiettivo raggiunto rispetto al mischiare tutto	
		Mantenimento del peso corporeo	In ospiti fragili obiettivo raggiunto parzialmente, se necessario si integra l'apporto calorico con spuntini oppure integratori alimentari prescritti dal medico di reparto.	

RENDICONTO PROGETTI SPECIALI 2024 - SPECIFICI PER UDO				
NUMERO PROGETTO/TITOLO	UFFICIO RESPONSABILE/Uffici coinvolti	LIVELLO ATTESO	DATI	NOTE
NR.19 - ASSISTENZA AL MOVIMENTO IN SALUTE, SICUREZZA E COMPETENZA	Coordinatore FT, Peer tutor, Infermieri, Operatori ASA/OSS dei Nuclei	Almeno 80 ore di formazione teorica nei Nuclei	Obiettivo raggiunto	Progetto molto apprezzato dagli operatori; viene riproposto nel 2025
		Almeno 600 ore di presenza della Peer Tutor nei Nuclei/Comparti	342 ore	
NR.20 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN RSA	DIREZIONE SANITARIA; Ufficio tecnico, tecnico informatico, Coordinatori della RSA, operatori dei Reparti, medici	Avvio dell'utilizzo dell'applicazione Ancelia nei due reparti entro il 2024	RAGGIUNTO	Punteggio Medio ponderato dei 2 reparti >4,50
		Livello di gradimento da parte degli operatori dell'applicazione Ancelia > 4 (su scala da 1 a 5 dove 1=molto scadente 5=molto buono)		
NR.21 - SUPERVISIONE E FORMAZIONE ALL'EQUIPE	PSICOLOGO; equipe di reparto	Nr. di incontri fatti nelle diverse UdO > di 50	55	Riproposto nel 2025
NR.22 - RISVEGLIO MUSCOLARE	COORD. REPARTO MDS; Educatori, ASA, OSS	Numero di interventi svolti da Aprile a Dicembre 2024 > di 100	Interrotto a metà anno	
		Numero di utenti coinvolti in media nella attività > di 10	Interrotto a metà anno	
NR.23 - PRANZI MULTI-ETNICI	COORD. REPARTO MDS; Educatori, ASA, OSS	Numero di utenti coinvolti nel progetto da Gennaio a Dicembre 2024 > di 15.	Interrotto a metà anno	
		Numero di pranzi organizzati da Gennaio a Dicembre 2024 > di 10	Interrotto a metà anno	
NR.24 - NELLA QUOTIDIANITA' IMPARO E STO BENE	COORD. REPARTO; Educatori, Operatori del reparto	Realizzazione degli spazi come previsto entro Ottobre 2024	Arrivato materiale in dicembre 2024	
NR.25 - BENESSERE PSICO-FISICO OPERATORI RSD	UFFICIO RU; Coordinatori della RSD, Psicologo-Psicoterapeuta della Fondazione, Operatori RSD, SSP	Nr. di operatori seguiti dallo Psicologo/nr. di episodi di aggressività x 100 = > 50	70%	Diversi operatori hanno aderito all'iniziativa
NR.26 - IMPLEMENTAZIONE CARTELLA INFORMATIZZATA	DIREZIONE SANITARIA, Tecnico Informatico, Ufficio Direzione sanitaria, Operatori Comunità psichiatrica, SPA - CDOM	Adozione della cartella informatizzata entro l'anno 2024	SI	
		Assenza di modulistica cartacea per le operazioni registrabili in cartella informatizzata entro 2024	Quasi completata l'eliminazione	
NR.27 - PROGETTO ACQUATICITA'	PSICOLOGA CDP; Educatori	Almeno 3 Pz. Con continuità	7	
		Nr. di giornate di frequenza della piscina > 10	8	
NR.28 - MOVIMENTO IN MUSICA	PSICOLOGA CDP; Esperto esterno, Educatori	Frequenza all'attività di almeno 10 Utenti	12	
		Nr. di sedute svolte = 16	12	
NR.29 - BASKIN A SCUOLA	EDUCATORI S.LUCIA/ EDUCATORI RSD; Tecnico esterno (EP) in collaborazione con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado di San Bassano	Maggiori abilità sociali, capacità nello stare in gruppo, uscire costruttivamente dai luoghi del disagio e della sofferenza, acquisizione di autostima e autonomia	Comunità s.Lucia: 2 ospiti, partecipazione costante, attività molto gradita, miglioramenti nella sfera della socialità e dell'autonomia.	Ottima partecipazione e coinvolgimento da parte dell'Utente RSD che ha partecipato
NR.30 - PROCESSO DI RILEVAZIONE DELLA CUSTOMER UTENTI/CAREGIVER	UFFICIO QUALITA'; Coordinatori dei Servizi coinvolti, Referenti della rilevazione	Tassi di risposta 2024 ai questionari di soddisfazione 2024 delle UdO coinvolte > tassi di risposta 2023	Tutti i tassi di risposta sono stati superati	
NR.31 – AUMENTARE IL NR. DI ORE DEDICATE ALLA FORMAZIONE	DS CDOM; Care manager, Resp. Formazione	Numero di ore > 8	13	
		Numero di corsi > 2	corso "Lesioni Cutanee: casi clinici, scelta del trattamento, classificazioni delle medicazioni e tecnologie" e Vismara Talks + laboratori	
NR.32 – POTENZIARE LA COOPERAZIONE E LE COMUNICAZIONI ALL'INTERNO DELL'EQUIPE	DS CDOM; Care manager	Riunioni periodiche= 4 all'anno	8	

## 5.4 Altre iniziative realizzate nel 2024

### 5.4.1 Progetto “Mai Più Soli”

Alla fine del 2022 si è ricevuta conferma al finanziamento messo in campo da Fondazione Cariplo per il Bando “Welfare In Ageing” a cui la Fondazione aveva partecipato con il Progetto “Mai Più soli” come Capofila in partnership con altri soggetti.

Il Progetto, finanziato da Fondazione Cariplo con 650.000€ di durata biennale (giugno 2023/maggio 2025), ha come capofila Fondazione Vismara - De Petri e coinvolge dieci comuni del territorio cremonese: San Bassano, Pizzighettone, Cappella Cantone, Formigara, Grumello, Acquanegra, Crotta d’Adda, Annicco, Gombito e Spinadesco. Dei suddetti Comuni i primi sette sono partner, gli ultimi tre hanno aderito alla Rete di progetto insieme a cinque ETS locali: le associazioni ACLI Cremona e San Vincenzo di Pizzighettone, le Parrocchie di San Bassano e di Pizzighettone e la C.R.I. di San Bassano.

In coerenza con le finalità del bando, il progetto ha l’obiettivo di:

- promuovere interventi a favore del benessere della popolazione ultra 65enne e delle loro famiglie;
- contrastare la solitudine di chi, anziano, si trova ad avere minori occasioni di relazione e di scambio con l’esterno ed è a rischio di isolarsi, di depressione e di favorire un decadimento fisico o mentale;
- collegare tra di loro le varie risorse del territorio per intercettare e prendersi cura di eventuali situazioni di fragilità (personali, di salute, abitative) delle persone anziane.

La realizzazione del progetto prevede cinque macro-azioni con più attività al loro interno, delle quali alcune preparatorie, altre trasversali ed altre continuative, una volta avviate, e incrementali a supporto e sviluppo della Azione “Mai più soli”, il cuore del progetto.

Le macro Azioni sono:

- Intercettazione beneficiari e potenziamento rete - “Mai più soli”: Custodia sociale e Centri Incontro nei dieci Comuni aderenti al progetto
- Formazione
- Gestione, monitoraggio e valutazione
- Promozione e Comunicazione

Nel 2024 sono proseguite le azioni del Progetto con la messa a regime dei seguenti servizi a beneficio di persone con più di 65 anni, in particolare le due principali:

- **CENTRI INCONTRO:** apertura di 2,5 ore due volte a settimana nei dieci Comuni partner di progetto, con offerta di attività strutturate da Educatori professionali (9 in tutto, dipendenti di Fondazione Vismara), di momenti informativi, di mantenimento motorio e mentale, ludici, ricreativi e conviviali e di uscite esterne (gite, visite, mostre, spettacoli) e di iniziative culturali e laboratoriali organizzate in base alle proposte delle/dei partecipanti nelle varie sedi.

Alcune iniziative sono state condivise tra più sedi e molte sono state aperte alla cittadinanza. Gli utenti dei Centri sono stati complessivamente 193 (picco massimo di accesso).

- **CUSTODE SOCIALE:** nr 9 operatori attivi nei dieci Comuni partner hanno offerto sostegno a domicilio complessivamente a 65 utenti: 1 Custode gestito da Fondazione Vismara attivo in quattro Comuni e altri otto operanti in convenzione tra i restanti Comuni e Azienda sociale.

### **Nr volontari e associazioni che collaborano con il progetto**

Il progetto si è giovato complessivamente della collaborazione di 20 volontari, tra regolari e occasionali, per la sola azione dei Centri Incontro, per attività di apertura e chiusura delle sedi dei Centri, per promozione delle iniziative, per interventi informativi e formativi a tema o per supporto musicale in eventi ricreativi.

Della rete di progetto iniziale facevano parte ACLI Cremona, Parrocchie di San Bassano e di Pizzighettone, San Vincenzo di Pizzighettone e Croce Rossa di Pizzighettone, tutte sono state coinvolte ed il loro contributo si è realizzato nella promozione del progetto nel proprio ambito di intervento. Maggiore il coinvolgimento

del Comitato Croce Rossa di Pizzighettone, disponibile, a differenza delle altre associazioni della rete, anche a collaborare con i Custodi sociali in caso di necessità (che non si è verificata nel 2024).

Alla promozione del progetto hanno anche collaborato nuovi soggetti aderenti alla rete: a Pizzighettone Azienda Colata Continua, Farmacia Bonfanti, Pasticcerie Santi e Berselli, Azienda Mosconi di Annicco, Parrocchie di Grumello e Crotta d'Adda.

Altri soggetti locali hanno collaborato alla realizzazione di iniziative informative e culturali dei Centri Incontro: Comando dei Carabinieri di Pizzighettone, Biblioteca comunale di Pizzighettone, Consorzio Navigazione Adda di Pizzighettone, Associazione progetto "Gaia", Le stanze di Igor (Compagnia teatrale), Parroci locali, un Agriturismo e la Scuola primaria di Pizzighettone e la Scuola per l'infanzia di Formigara. CON ATS Valpadana è stata avviato un rapporto, interrotto e ripreso più volte, per attivare Gruppi di cammino in alcuni Comuni partner di progetto appoggiandosi ai Centri Incontro (iniziativa non ancora realizzata nel 2024).

### **Nr Iniziative di formazione aperte alla cittadinanza**

Non sono state realizzate iniziative di formazione aperte alla cittadinanza nel 2024, ma alcune iniziative di informazione, culturali, ricreative e socializzanti organizzate dai Centri Incontro sono state aperte anche alla cittadinanza.

Interventi informativi: dieci incontri anti-truffe tenuti in tutti i Comuni partner dal Comando dei Carabinieri di Pizzighettone e di San Bassano.

Iniziative culturali: tre laboratori sulla memoria nella Biblioteca di Pizzighettone, un concerto in Cascina a Formigara, cinque spettacoli di Cineforum e tre incontri a tema organizzati in biblioteche comunali.

Iniziative ricreative: una festa dell'estate di tutti i Centri Incontro a Pizzighettone, cinque feste natalizie-pasquali inter-centri e 3 pranzi comunitari.

### **Nr Incontri con le Amministrazioni comunali partner**

Dieci: due plenari con le Amministrazioni di tutti i Comuni partner e otto con altrettanti singolo Comuni. Si descrivono in sintesi le attività delle due principali azioni di "Mai più soli" rivolte ai beneficiari, persone ultra sessantacinquenni, nei dieci Comuni e avviate a ottobre 2023: la Custodia sociale e i Centri Incontro.

Tutte le azioni hanno richiesto un continuo lavoro di gestione e raccordo operativo interno al Gruppo di progetto, con il territorio e istituzionale con i Sindaci dei dieci Comuni partner e della Rete in ragione delle esigenze delle diverse azioni progettuali e del confronto sul loro avanzamento.

Continua inoltre è stata l'attività di promozione del progetto con produzione di materiali istituzionali e di comunicazione esterna (logo, lettere, volantini, locandine, slide, articoli per stampa locale, new su sito, post sui social, video natalizio).

### **5.4.2 Riqualficazione energetica e sismica**

L'importante progetto, la cui preparazione ha impegnato la Fondazione durante tutto il 2023, nasce dall'esigenza di riqualficare tutta la Fondazione e di adempiere alle richieste della ATS di rendere sismicamente sicure le strutture adibite a RSA.

Lo scopo è quindi riqualficare una serie di costruzioni esistenti con riqualficazione dell'involucro edilizio e di impianti termici.

Oggetto di intervento sono tutti gli edifici della Fondazione collocati su un'area di circa 2,15 ettari in un contesto residenziale ed è il frutto di un susseguirsi di ampliamenti e nuove realizzazioni, che hanno origine dai primi anni dell'800 fino a tempi recenti.

Il complesso si snoda su una superficie totale di circa 21.500 mq dei quali, al piano terra, sono edificati circa 7.840 mq che si ripropongono su una media di tre piani fuori terra.

Il progetto nel suo complesso può essere suddiviso in macro-blocchi:

#### **Progetto 1:**

**migliorare la risposta sismica della Fondazione alle azioni di un terremoto**, con l'adeguamento ed efficientamento sismico un notevole miglioramento del livello di sicurezza rispetto all'azione di un sisma che è richiesto dalla normativa per le nuove costruzioni o le importanti ristrutturazioni.

Nel gennaio 2024 presso la sede di San Bassano è stato aperto il cantiere relativo alle opere di qualificazione previste.

Sono state istruite le pratiche per l'avvio dei lavori anche nella sede di Pizzighettone, previste per l'anno 2025.

## **Progetto 2:**

**miglioramento dell'efficiamento energetico degli edifici**, valutando sempre la suddivisione in blocchi usata precedentemente.

Riqualificazione ed efficientamento energetico e ristrutturazioni importanti di secondo livello.

I lavori hanno avuto avvio nel 2024, con data termine di presentazione di tutta la documentazione amministrativa entro dicembre 2025.

Sono state istruite le pratiche per l'avvio dei lavori anche nella sede di Pizzighettone previste per l'anno 2025.

Maggiori dettagli sono contenuti nella Sezione 7 "Altre Informazioni" del presente Bilancio Sociale

## **5.5 Vigilanza organismi istituzionali anno 2024**

Nel 2024 sono stati effettuati i seguenti controlli da parte degli organismi ad essi deputati:

<b>Data</b>	<b>Organismo</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Esito del procedimento</b>	<b>Rilievi/prescrizioni</b>
05/02/2024	ATS Val Padana	Verifica requisiti organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici, di esercizio/accreditamento UdO C-DOM		Nessuno
25/03/2024	ATS Val Padana	Controllo di appropriatezza UdO "CDI Placida Mazza" Pizzighettone	Indicatori raggiunti al 100%	Nessuno
13/05/2024	ATS Brescia	Controllo di appropriatezza UdO C-DOM	Indicatori raggiunti al 100%	Nessuno
14/05/2024	ATS Val Padana	Controllo di appropriatezza UdO C-DOM	Indicatori raggiunti al 96,2%	Si raccomanda di dotarsi di specifici protocolli come da DGR 2569/14
18/05/2024	ATS Val Padana - Dip. Igiene e Prevenzione Sanitaria	Ispezione di verifica valutazione Rischio Aggressione		Richiesta documentazione specifica
12/07/2024	ATS Val Padana	Verifica requisiti organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici, di esercizio/accreditamento RSA (Sede di San Bassano)		Richiesta documentazione specifica
12/11/2024	ATS Val Padana	Verifica requisiti organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici, di esercizio/accreditamento UdO CDI "Placida Mazza" di Pizzighettone		Effettuate alcune prescrizioni in relazione alla destinazione dei locali

## **5.6 Donatori**

La Fondazione nel 2024 ha ricevuto donazioni da circa 140 soggetti, sia persone fisiche che persone giuridiche, per un totale di circa 66.853,80 Euro. Si tratta di importi contenuti, fatta eccezione per due donazioni rispettivamente di euro 18 mila e 25 mila. Tutte queste donazioni sono state erogate in forma generica, senza specifiche destinazioni.

Si evidenzia, inoltre, che nel 2024 la Fondazione è risultata beneficiaria di un'eredità, da parte di un cittadino di Pizzighettone, pari a circa 800 mila euro e di una donazione da anonimo pari a euro 150 mila.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di vincolare tali importi alla realizzazione di alcune opere più esattamente:

- alla ristrutturazione del reparto Giallo della sede di Pizzighettone;
- al rifacimento strutturale dell'area ambulatori nella sede di San Bassano;
- alla ristrutturazione dell'area Lena per spostamento dell'unità d'offerta RSD.

Il 5x1000 ricevuto (relativo all'anno 2023) è stato di circa 13.500 Euro.

### **5.7 Contenziosi e controversie in corso**

La Fondazione ha in corso alcune controversie con familiari di Ospiti che riguardano pendenze per morosità nel pagamento della retta.

Risultano ad oggi aperti nr.3 contenziosi di cui nr.2 riguardano 2 Ospiti e nr.1 un ex-dipendente.

Segue la descrizione delle attività svolte dalle diverse UdO della Fondazione.

## 5.8 Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani (RSA)

### La struttura e i servizi offerti

La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è un servizio che offre un luogo di vita a persone anziane che, per età e problemi di salute, hanno bisogno di assistenza e cure continuative e, conseguentemente, non sono più in grado di vivere in sicurezza presso la propria abitazione. In particolare, garantisce, attraverso Piani Individuali di intervento:

- il necessario supporto alla persona nelle diverse attività quotidiane (sostituendosi pienamente nei casi di totale non autosufficienza);
- le attività sanitarie e fisioterapiche stabilite dal medico geriatra o da altri specialisti;
- occasioni di attività ludico-ricreative e cognitive, comprese, quando possibile, brevi uscite.

Nel 2022 i posti accreditati dalla Regione Lombardia presso la struttura di San Bassano erano nr. 267 (dei quali 243 contrattualizzati e 24 in regime di solvenza).

Dal 1° aprile 2022, si sono aggiunti 96 posti letto accreditati e contrattualizzati presso la struttura di Pizzighettone (ex Fondazione Opera Pia Luigi Mazza).

Il totale dei posti letto disponibili è quindi di nr. 363, così articolati:

- nr. 339 pl contrattualizzati, di cui 243 presso San Bassano e 96 presso Pizzighettone
- nr. 24 pl solamente accreditati presso la struttura di San Bassano

L'accesso ai servizi residenziali garantisce assistenza medica, infermieristica, fisioterapica, socio-sanitaria, di animazione e religiosa.

L'assistenza e la cura della persona sono garantiti da personale qualificato, in possesso del titolo di ASA/OSS, per le attività assistenziali, gli infermieri e i fisioterapisti sono tutti in possesso di laurea o titolo equivalente. L'assistenza medica è garantita interamente da personale della Fondazione. Il servizio infermieristico copre le 24 ore.

In ogni nucleo è presente personale addetto alle pulizie e una guardarobiera.

Settimanalmente viene svolta una riunione di coordinamento operativo in ciascuno dei Reparti della RSA della durata di circa 1 ora.

Mensilmente, viene svolta una riunione di coordinamento tra le Infermiere Coordinatrici di reparto e la Coordinatrice Della RSA, della durata di circa 1 ora.

Al bisogno sono stati svolti degli incontri di supervisione alle equipe operative dei reparti di RSA.

Gli incontri hanno riguardato nr. 6 reparti della RSA di San Bassano e i reparti della RSA Mazza di Pizzighettone.

### Gli Ospiti gestiti in RSA

Gli Ospiti complessivamente gestiti nel 2024 sono stati **592** così articolati:

OSPITI COMPLESSIVAMENTE GESTITI IN RSA - 2024			
	M	F	TOTALE (M+F)
RSA Vismara	98	355	453
RSA Mazza	42	97	139
<b>TOTALE</b>	<b>140</b>	<b>452</b>	<b>592</b>

Nelle tabelle che seguono viene descritta la dinamica degli Ospiti nel corso del 2024 e dell'anno precedente:

LA DINAMICA DEGLI OSPITI RSA – ANNI 2023 e 2024				
	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Vismara	Mazza	Vismara	Mazza
Presenti al 1/1/2024	265	92	264	95
Entrati nel corso dell'anno	110	42	189	44
Usciti nel corso dell'anno	113	39	189	44
Presenti al 31/12/2024	262	95	264	95

Complessivamente sono state ospiti della RSA **592 persone** (dati da: presenti al 1.1.2024 + entrati nel 2024).

La composizione degli Ospiti gestiti nell'anno è la seguente:

<b>COMPOSIZIONE DEGLI OSPITI RSA SAN BASSANO PER SESSO ED ETA' - 2024</b>				
<b>Classe di età</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>% su totale</b>
60-69 anni	2	4	6	<b>1,33%</b>
70-79 anni	18	43	61	<b>13,50%</b>
80-89 anni	48	166	214	<b>47,35%</b>
90-99 anni	29	137	166	<b>36,73%</b>
Più di 99 anni	0	5	5	<b>1,11%</b>
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>355</b>	<b>452</b>	<b>100%</b>
<b>% su totale</b>	<b>21,46%</b>	<b>78,54%</b>	<b>100%</b>	

<b>COMPOSIZIONE DEGLI OSPITI RSA MAZZA - PIZZIGHETTONE PER SESSO ED ETA' - 2024</b>				
<b>Classe di età</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>% su totale</b>
60-69 anni	1	0	1	0,72%
70-79 anni	7	10	17	12,23%
80-89 anni	20	45	65	46,76%
90-99 anni	13	38	51	36,69%
Più di 99 anni	1	4	5	3,60%
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>97</b>	<b>139</b>	<b>100%</b>
<b>% su totale</b>	<b>30,22%</b>	<b>69,78%</b>	<b>100,00%</b>	

Rispetto al motivo delle USCITE dalla RSA nel 2024, questi sono i dati:

<b>MOTIVO DELLE USCITE DAL SERVIZIO RSA - 2024</b>		
	Vismara	Mazza
Dimissioni presso altra RSA	5	0
Trasferimento presso altro servizio	0	0
Decesso in RSA	76	36
Decesso in H	17	5
Rientro a domicilio	9	3
<b>TOTALE</b>	<b>189</b>	<b>44</b>

### Le Caratteristiche degli ospiti

La tabella che segue descrive le caratteristiche degli Ospiti gestiti nel 2024 e nei 2 anni precedenti:

<b>DATI DI SINTESI RSA – TRIENNIO 2022/2024</b>						
<b>CARATTERISTICHE DEGLI OSPITI</b>	<b>2022</b>		<b>2023</b>		<b>2024</b>	
	<b>Vismara</b>	<b>Mazza</b>	<b>Vismara</b>	<b>Mazza</b>	<b>Vismara</b>	<b>Mazza</b>
ETA' MEDIA	87.24	87.39	86.68	87.97	86.23	86.66
DURATA MEDIA DEL RICOVERO (in anni)	2.81	2.70	2.65	2.30	2.02	1.67
NR. DI DECESSI (in RSA o in H)	95	24	101	36	93	41

Emerge una sostanziale età molto avanzata della popolazione residente, che tende ad aumentare in modo più evidente nella sede di Pizzighettone che in quella di San Bassano.

Rispetto alla durata media del ricovero, in linea con i dati dell'Osservatorio sulle RSA attivato presso la LIUC a cui la Fondazione aderisce, prosegue il trend di riduzione sempre più marcata della durata del

ricovero, da attribuire soprattutto alle condizioni di salute già molto precarie con cui gli Ospiti della RSA arrivano in struttura.

Questo dato evidenzia che il ricorso al ricovero è utilizzato dai familiari come “estrema ratio”.

Rispetto alla PROVENIENZA nei giorni immediatamente prima del ricovero, si conferma la presenza di Ospiti soprattutto provenienti dalla Prov. di Cremona con un incremento di quelli provenienti da altre province, quali Lodi, Pavia e Milano.

### **La complessità sanitario-assistenziale degli Ospiti**

Per quanto attiene alla complessità dell’assistenza, prendiamo come riferimento la Classe SOSIA, ovvero la modalità con cui Regione Lombardia classifica gli Ospiti in base ad una pluralità di parametri (capacità di deambulazione e mobilità, autonomia nelle ADL e IADL, presenza di co-morbilità, decadimento cognitivo etc.).

Al 31/12/2024 la composizione per Classi SOSIA degli Ospiti ricoverati era la seguente (ricordando che a Classe SOSIA più elevata corrisponde una minore complessità):

<b>COMPLESSITA' ASSISTENZIALE DEGLI OSPITI RSA PRESENTI AL 31/12/2024</b>			
	<b>RSA</b>	<b>Vismara</b>	<b>Mazza</b>
Classe SOSIA 1-2		37%	26%
Classe SOSIA 3-4		4%	8%
Classe SOSIA 5-6		5%	9%
Classe SOSIA 7-8		3%	6%
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Si conferma quindi il dato della elevata complessità degli anziani residenti, con una prevalenza di Classi più complesse presso la RSA di San Bassano.

### **La relazione con i familiari**

La Fondazione Vismara, al di là degli obblighi istituzionali, ha sempre operato per favorire la continuità relazionale fra gli ospiti e i familiari, garantendo piena libertà di accesso alla struttura tutti i giorni per tutto l’arco della giornata e consentendo, su richiesta degli interessati, anche la possibilità di assistenza notturna, qualora le condizioni del proprio congiunto diventassero critiche; da molti anni, inoltre, tutti i reparti sono stati dotati di telefoni cordless per facilitare le comunicazioni sia con il personale, sia con i propri familiari.

La Direzione generale, il Responsabile sanitario con tutti i medici e i coordinatori, l’Ufficio Relazioni con il Pubblico, si sono sempre resi disponibili a rispondere ai familiari degli ospiti.

Lo Psicologo della Fondazione è a disposizione dei familiari della RSA per colloqui di sostegno. Nel 2024 sono stati svolti circa 300 colloqui che hanno coinvolto un centinaio di familiari.

### **Le attività di Animazione**

Il servizio di animazione della Fondazione Vismara si è sempre più caratterizzato per l’importanza attribuita al ruolo dell’animatore/educatore in termini di monte ore animazione per ogni reparto e per lo spazio che il ruolo dell’animatore si è ritagliato nell’economia delle equipe. Infatti, al servizio di animazione viene chiesto di essere il motore per la trasformazione dell’ambito RSA da contenitore indifferenziato, a luogo di vita in cui la persona anziana possa essere valorizzata e condurre un’esistenza di senso.

L’attività dell’animazione abitualmente si articola su diversi livelli:

1. Progettazione di reparto, in cui si collocano le attività quotidiane;
2. Progettazione trasversale, in cui si collocano i centri di interesse e gran parte della programmazione estiva che sfrutta l’ampio spazio verde della struttura;
3. La progettazione di eventi, che vanno dalla programmazione di iniziative legate alle feste/momenti forti dell’anno sacri (Natale, Pasqua, Quaresima ecc) e profane (festa della donna, festa del papà, festa d’autunno ecc.) fino alla ormai tradizionale festa dell’Ospite, che anche per il 2024 ha potuto essere realizzata;

4. Il coinvolgimento delle persone residenti nella vita della comunità locale, attraverso la collaborazione con gruppi e istituzioni presenti e attive sul territorio, quali la scuola e l'oratorio in particolare.

Tutte le attività si caratterizzano per l'attenzione alla costante personalizzazione e alla qualità della vita, per cui l'animazione si colloca al centro del lavoro di revisione e ridefinizione del progetto di vita delle persone residenti.

Nel 2024 le attività animative sono proseguite regolarmente nei reparti. Gli animatori hanno costantemente svolto in presenza la propria attività. Sono state riprese le attività proposte in grande gruppo e trasversali a diversi nuclei, salvo in alcuni brevi periodi in cui si sono sviluppati limitati focolai.

Anche durante i periodi di chiusura, gli animatori/educatori hanno garantito la possibilità di mantenere viva la relazione con i familiari gestendo le video chiamate, che sono continuate anche dopo che sono state autorizzate le visite in presenza.

Con la bella stagione, sfruttando gli ampi giardini della Fondazione, le attività animative hanno potuto essere svolte all'aperto.

### Le rette

Per quanto attiene alla RSA, le entrate della Fondazione sono costituite da:

- Il contributo regionale ricevuto per gli Ospiti accolti in regime di contrattualizzazione, determinato dalle giornate di presenza moltiplicate per il corrispondente contributo economico collegato al SOSIA di ciascun Ospite
- La retta pagata dagli Ospiti/Familiari/AdS in cui importo giornaliero è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La Fondazione applica una retta differenziata tra posti contrattualizzati e solventi (considerando che per questi ultimi non riceve alcun contributo regionale) e per le degenze nel nucleo Alzheimer (dove è previsto un minutaggio maggiore).

Un'ulteriore differenziazione è introdotta dalla residenza dell'Ospite stesso (maggiorata se residente fuori provincia).

Nel 2024 le rette della RSA hanno subito un aumento dal 1.2.2024 come segue:

<b>RETTE RSA IN VIGORE PER L'ANNO 2024</b>		
<b>TIPOLOGIA DI RICOVERO</b>	<b>Residenti in Provincia di Cremona</b>	<b>Residenti FUORI Provincia di Cremona</b>
<b>REGIME ORDINARIO</b>	65.50	68.00
<b>NUCLEO ALZHEIMER</b> (solo S. Bassano)	68.00	68.00
<b>REGIME DI SOLVENZA</b>	84.00	84.00

### La rilevazione della soddisfazione di Caregiver e Ospiti

Come ogni anno, alla fine del 2024 si è proceduto alla rilevazione del grado di soddisfazione di Ospiti e Familiari/Caregiver. Lo strumento di rilevazione utilizzato, in continuità con gli anni precedenti, è stato un questionario anonimo distribuito Familiari/Caregiver e agli Ospiti. Mentre i Familiari/Caregiver hanno potuto procedere con la compilazione in autonomia, per gli Ospiti, date le loro condizioni di fragilità, sono stati redatti dei modelli semplificati e la compilazione è stata supportata dagli Educatori del Reparto.

### I risultati: l'opinione di Familiari e Caregiver

Sono stati distribuiti 284 questionari a San Bassano e 158 a Pizzighettone. Hanno risposto complessivamente 218 familiari degli ospiti del Vismara, pari al 77% e 101 familiari degli ospiti del Mazza, pari al 64%.

Dal confronto con il 2023, le percentuali di risposta si sono più che raddoppiate grazie ad un maggior coinvolgimento degli operatori nella distribuzione ai familiari e ad un aumento dei punti di riconsegna dello stesso.

I dati sono stati elaborati separatamente, per consentire una più efficace interpretazione dei dati e per ottenere utili indicazioni rispetto alle azioni di miglioramento da intraprendere.

I report completi sono pubblicati sul sito della Fondazione.

Le domande sono state suddivise per Aree di indagine relative ai seguenti ambiti:

1. Qualità delle informazioni ricevute
2. Qualità dell'accoglienza in Reparto (per chi era entrato nell'anno 2023)
3. Qualità delle cure, dell'assistenza, delle relazioni e della vita in RSA
4. Qualità del Servizio Alberghiero (livello di pulizie e qualità del cibo)
5. Qualità del servizio degli Uffici di front-office
6. Valutazione della qualità del servizio fornito nel suo complesso

Gli Item, per i questionari rivolti ai familiari, proponevano una scala di valutazione da 1 a 5 dove:

1= molto carente; 2=carente 3= sufficiente; 4=buono; 5= molto buono; 0= Non so/Non risponde

#### **Le valutazioni dei familiari della RSA Vismara – De Petri (San Bassano)**

La media complessiva della soddisfazione è risultata pari a 4.36 (Media generale di struttura), quindi posizionata tra Buono e Molto Buono.

Mantenendo come riferimento le Aree indagate, i punteggi delle medie ponderate sono i seguenti (in rosso gli item che si sono posizionati sotto la media generale).

Possiamo quindi dire che, sia il dato generale che il dettaglio restituiscono un più che buon livello percepito dai familiari delle prestazioni erogate.

<b>RSA SAN BASSANO 2024</b>	<b>QUALITA' DELLE INFO</b>	<b>INGRESSO NEL 2024</b>	<b>QUALITA' DELLE CURE, DELL'ASSISTENZA, DELLE RELAZIONI, DELLA VITA IN RSA</b>	<b>QUALITA' DEL SERVIZIO ALBERGHIERO</b>	<b>SERVIZI DI FRONT OFFICE</b>	<b>IN SINTESI...</b>
<b>ME DI AREA TOTALE</b>	4,15	4,42	4,32	4,36	4,51	4,27
<b>ME POND DI RSA</b>	4,34					

La Media Ponderata di RSA nel 2023 era sostanzialmente identica (4.36)

#### **Le valutazioni dei familiari della RSA Luigi Mazza (Pizzighettone)**

Mantenendo come riferimento le Aree indagate, i punteggi delle medie ponderate sono i seguenti (in rosso gli item che si sono posizionati sotto la media generale).

<b>RSA MAZZA 2024</b>	<b>QUALITA' DELLE INFO</b>	<b>INGRESSO NEL 2024</b>	<b>QUALITA' DELLE CURE, DELL'ASSISTENZA, DELLE RELAZIONI, DELLA VITA IN RSA</b>	<b>QUALITA' DEL SERVIZIO ALBERGHIERO</b>	<b>SERVIZI DI FRONT OFFICE</b>	<b>IN SINTESI...</b>
<b>ME DI AREA TOTALE</b>	4,08	4,32	4,12	4,04	3,81	4,18
<b>ME POND DI RSA</b>	4,07					

I familiari hanno riscontrato un grande miglioramento nel servizio erogato, considerando che la media Ponderata della RSA nel 2023 si era attestata a 3.86.

#### **I minuti assistenziali erogati**

Regione Lombardia prevede per l'UdO RSA l'erogazione di 901 minuti/assistenziali/settimanali per Ospite (erogato da un mix di professionalità).

La Fondazione nel 2024 ha erogato i seguenti min/assistenziali/ospite:

- RSA San Bassano: 1077.37
- RSA Mazza (Pizzighettone): 1.012.52

## 5.9 Il Centro Diurno Integrato per anziani (CDI)

### I servizi offerti e il personale dedicato

Il Centro Diurno Integrato (CDI) è un servizio semi-residenziale che accoglie, tutela e assiste le persone anziane parzialmente e totalmente non autosufficienti, a rischio di isolamento e perdita di autonomia.

Il CDI ha lo scopo di:

- favorire il mantenimento e, quando possibile, il recupero delle capacità psico-fisiche delle persone anziane fragili, migliorando la loro qualità di vita, favorendo la socializzazione ed evitando il più possibile un ulteriore decadimento;
- alleggerire i compiti di cura del caregiver fornendo nel contempo indicazioni per la gestione a domicilio di alcune situazioni
- allontanare il più possibile il ricorso al ricovero in RSA fornendo alle famiglie e agli Utenti un valido supporto

Al Centro Diurno Integrato (CDI) possono accedere di norma le persone che hanno superato i 65 anni di età e che:

- necessitano di assistenza continua per problemi psicofisici, geriatrici e cognitivi,
- possono trarre vantaggio dal contatto con altre persone per parziale perdita di senso dell'orientamento temporale e/o spaziale, o per situazioni di isolamento ed emarginazione,
- hanno bisogno di aiuto per problemi motori,
- risultano di difficile gestione al domicilio da parte dei propri familiari.

La Fondazione ha due CDI a disposizione degli Utenti con queste caratteristiche:

- CDI "Riccardo Pampuri" attivo a San Bassano dal 1997 che dispone di 29 posti accreditati, dei quali 15 contrattualizzati e 14 in solvenza
- CDI "Placida Mazza" attivo a Pizzighettone che dispone di ulteriori 15 posti contrattualizzati

E' aperto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17.30 ed è attivo un servizio di trasporto a pagamento con mezzi della Fondazione da e per le abitazioni dei frequentanti.

Alcune figure come l'educatore e il personale di assistenza è interamente dedicato al Centro Diurno. Altre professionalità (come il Medico, l'Infermiere e il Fisioterapista) sono condivisi con la RSA.

Bimestralmente ha luogo in ciascun CDI una riunione di equipe coordinata dalla Coordinatrice del Servizio, della durata di circa 1h e mezza.

Complessivamente le ore dedicate alle riunioni di equipe sono state nr.60 (considerando entrambe le sedi).

### La dinamica e le caratteristiche degli Utenti

Gli ospiti dei CDI sono prevalentemente di età superiore a 80 anni, affetti da pluripatologie cronico-degenerative, fra le quali anche le demenze, ma, generalmente, senza gravi disturbi comportamentali, e che ancora conservano un discreto livello di autonomia.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati nr.18 ingressi al CDI Pampuri e nr.6 ingressi al CDI "Mazza".

DINAMICA DEGLI UTENTI CDI – 2023 e 2024				
Anno	2023		2024	
	CDI Pampuri	CDI Mazza	CDI Pampuri	CDI Mazza
Presenti all'1/1	28	7	26	15
Entrati nel corso dell'anno	15	13	18	6
Usciti nel corso dell'anno	18	6	18	7
Presenti al 31/12	25	14	26	14

Gli Utenti complessivamente gestiti nel 2024 (presenti al 1.1.2024 + entrati nel 2024) sono stati:

- Pampuri: Nr. 44 Utenti
- Mazza: Nr. 21 Utenti

Elenchiamo i motivi delle dimissioni dal servizio:

<b>MOTIVO DELLE USCITE DAL SERVIZIO CDI - 2024</b>				
<b>Anno</b>	<b>2023</b>		<b>2024</b>	
	<b>CDI Pampuri</b>	<b>CDI Mazza</b>	<b>CDI Pampuri</b>	<b>CDI Mazza</b>
Decesso o aggravamento delle condizioni di salute	1	0	0	1
Ingresso in RSA	3	3	5	3
Dimissioni volontarie	6	0	12	3
Altro motivo	7	6	1	0
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>9</b>	<b>18</b>	<b>7</b>

Il prospetto che segue descrive la situazione rispetto alle classi di età suddivise per Maschi e Femmine:

<b>COMPOSIZIONE DEGLI OSPITI CDI PER SESSO ED ETÀ' CDI PAMPURI – 2024</b>				
<b>Classe di età</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>N. totale</b>	<b>% su totale</b>
Fino a 65 anni	4	1	5	11,36%
Da 66 a 80 anni	5	9	14	31,82%
Da 81 a 100 anni	5	20	25	56,82%
Più di 100	0	0	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>44</b>	<b>100,00%</b>
<b>% su totale</b>	<b>31,82%</b>	<b>68,18%</b>	<b>100,00%</b>	

<b>COMPOSIZIONE DEGLI OSPITI CDI PER SESSO ED ETÀ' CDI MAZZA – 2024</b>				
<b>Classe di età</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>N. totale</b>	<b>% su totale</b>
Fino a 65 anni	0	0	0	<b>0%</b>
Da 66 a 80 anni	4	6	10	<b>47,62%</b>
Da 81 a 100 anni	2	9	11	<b>52,38%</b>
Più di 100	0	0	0	<b>0,00%</b>
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>21</b>	<b>100,00%</b>
<b>% su totale</b>	<b>28,57%</b>	<b>71,43%</b>	<b>100,00%</b>	

Rispetto al Comune di provenienza, si conferma che il servizio viene utilizzato da persone che vivono nei Comuni limitrofi.

Rispetto all'anzianità di frequenza, la situazione è la seguente:

<b>ANZIANITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO CDI DEI PRESENTI AL 31/12/24</b>				
	<b>CDI Pampuri</b>	<b>CDI Mazza</b>	<b>TOT</b>	<b>%</b>
Meno di 1 anno	13	4	17	<b>43%</b>
Da 1 a 3 anni	12	8	20	<b>50%</b>
Da 4 a 5 anni	0	1	1	<b>3%</b>
Più di 5 anni	1	1	2	<b>5%</b>
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>14</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>

#### **Le attività di ANIMAZIONE**

Le attività di animazione/educazione sono state realizzate in presenza, con una cadenza ordinaria.

Le attività proposte nel 2024, accorpate per macro-aree, sono state le seguenti:

### **Attività creative e manuali**

L'attività viene svolta nel salone principale disponendo gli ospiti che desiderano partecipare attorno ai tavoli. A seconda dei periodi ci si dedica ad attività diverse proprio per dare una scansionata temporale e stagionale. In considerazione delle diverse abilità degli ospiti, ad ognuno di loro viene affidato un lavoro diverso. Si propongono attività creative varie che prevedono il ritaglio, il collage, l'uso di materiali di riciclo, paste modellabili.

Una volta terminati, i lavori vengono firmati e posti in mostra in reparto, in questo modo gli ospiti possono mostrare con soddisfazione a parenti e amici il frutto del loro lavoro, successivamente nelle varie sale del Centro, contribuendo a rallegrare l'ambiente.

Per il periodo natalizio si preparano lavori di diversa fattura da poter proporre nel mercatino ad offerta che viene allestito nelle Mura di Pizzighetone.

Si propongono attività che variano nel tempo e ciclicamente nuove, per stimolare la curiosità e l'interesse e sempre improntate alla massima semplicità oltre a una stimolazione temporale.

### **Attività ludiche e di stimolazione cognitiva**

L'attività viene svolta nel salone principale. Vengono proposte, a seconda delle giornate, varie attività di gioco strutturato: tombola, domino, gioco dell'oca, indovinelli, elaborazione di fiabe e giochi di parole.

Uno degli appuntamenti fissi della settimana è la tombola che coinvolge un gran numero di ospiti. Il domino, proposto con tessere grandi e colorate è molto gradito. Per il gioco dell'oca è stato realizzato insieme agli ospiti un grande tabellone in cui è prevista una attività simpatica di stimolazione cognitiva ad ogni casella (rispondere a un quiz, svolgere un compito, dire uno scioglilingua, fare un conto, ecc., ecc.). Come incentivo, i giochi strutturati prevedono la consegna di piccoli doni o dolcetti ai vincitori.

Per alcuni ospiti è previsto l'ausilio alla stimolazione cognitiva del tablet di reparto in momenti prevalentemente individuali o in micro-gruppo finalizzati all'utilizzo della motricità fine nell'eseguire le operazioni di touchscreen.

Queste attività vengono vissute dagli ospiti con autentico divertimento e c'è un notevole impegno a trovare le soluzioni ai quesiti e anche l'emergere di una grande soddisfazione nel sentirsi competenti. La dimensione del gruppo consente di non avvertire il senso di difficoltà come eccessivo.

### **Attività di stimolazione cognitiva, apprendimento, condivisione di memorie autobiografiche**

Gli ospiti si riuniscono in salone e viene proposta la lettura ad alta voce di fiabe e racconti, oppure di quotidiani o di curiosità e informazioni legate a festività e eventi. A partire dalla stimolazione ricevuta, vengono poi proposte varie attività che vanno dall'invenzione di una favola creata dagli ospiti stessi in gruppo con la loro fantasia, alla condivisione di ricordi, lasciando così spazio alla memoria autobiografica e alla narrazione di esperienze di vita. Quanto emerge da questi scambi viene appuntato dall'animatrice, anche al fine di utilizzare in seguito tale materiale. L'attività aiuta gli ospiti ad orientarsi, a mantenere attivo il contatto con il mondo, facilita lo scambio di opinioni e il riferire posizioni personali e favorisce la narrazione di esperienze di vita vissuta.

### **Attività varie all'aria aperta (da giugno a settembre)**

Orto negli spazi adiacenti il CDI

### **Uscite in paese**

L'attività prevede una passeggiata esterna alla struttura con un gruppo di ospiti. Si arriva al mercato di Gera, o alla pasticceria vicina per un caffè. Nel periodo natalizio è sempre gradita la visita dei Presepi nelle Mura. Gli ospiti vengono accolti con calore dalle persone del paese che si fermano a chiacchierare con noi.

### **Dialogo individuale e valutazione cognitiva e del tono dell'umore**

Gli ospiti vengono ascoltati individualmente, in base alle loro necessità. Ciò consente un approfondimento relazionale e un supporto per i momenti di difficoltà. Si procede inoltre a somministrare la MMSE e GDS, scale volte a valutare il funzionamento cognitivo, al fine di mantenere sempre aggiornati i PAI degli ospiti e poter valutare la loro situazione programmando nel quotidiano gli interventi più adeguati.

### **Laboratori di cucina**

E' stato avviato nel 2023 il laboratorio "Impastiamo" che si svolge una volta a settimana.

Gli anziani vengono coinvolti in base alle loro abilità, e con compiti semplici e ripetitivi per coloro che sono affetti da demenza.

## Le rette

Le rette sono a carico degli utenti che frequentano il CDI e non si differenziano tra posti solventi e a contrattualizzati; la Fondazione percepisce una quota aggiuntiva dal Fondo Sanitario Regionale per 14 posti. L'ammontare della retta, stabilita dal Consiglio di Amministrazione è di €28,00/die, cui vanno aggiunti i costi di trasporto, qualora l'utente necessiti del servizio per/da il CDI; la quota varia tra 1.03 €die per i residenti nei comuni (San Bassano o Pizzighettone) in cui ha sede il CDI che viene frequentato; di 3.10 €die per i residenti fuori comune. In caso di assenza la retta viene ridotta a 14.00 €die.

## La rilevazione del gradimento del servizio

Nel 2024 la percezione della soddisfazione rispetto al servizio è stata rilevata sia presso i familiari che agli utenti, in entrambi i CDI garantendo l'anonimato.

Lo strumento di rilevazione utilizzato, in continuità con gli anni precedenti, è stato un questionario distribuito ai Familiari/Caregiver e agli Utenti. Mentre i Familiari/Caregiver hanno potuto procedere con la compilazione in autonomia, per gli Utenti, date le loro condizioni di fragilità, sono stati redatti dei modelli semplificati e la compilazione è stata supportata dagli Educatori del Reparto.

## I risultati

Sono stati distribuiti 27 questionari a San Bassano e 15 a Pizzighettone. Ne sono stati restituiti compilati 16 al Vismara, pari al 59% dei frequentanti e 8 al CDI Placida Mazza, pari al 53% dei frequentanti.

Anche in questo caso, per il 2024 la Fondazione si è impegnata ad attivare una serie di iniziative finalizzate ad aumentare il numero dei questionari ricevuti in risposta.

Le domande sono state suddivise per Aree di indagine relative ai seguenti ambiti:

1. Qualità delle informazioni ricevute
2. Qualità dell'accoglienza al Servizio (per chi ha avviato la frequenza nel 2024)
3. Qualità delle cure, dell'assistenza, delle relazioni, della vita al CDI
4. Qualità del Servizio alberghiero (pulizia degli ambienti, qualità del cibo e del momento del pasto)
5. Qualità della relazione con gli uffici di front-office
6. Fruibilità del servizio (orari e giorni di apertura)
7. Servizio di pulmino (per chi ne usufruisce)
8. Valutazione della qualità del servizio fornito nel suo complesso

Gli Item proponevano una scala di valutazione da 1 a 5 dove:

1= molto carente; 2=carente 3= sufficiente; 4=buono; 5= molto buono; 0= Non so

Alla fine del questionario rivolto ai familiari è stata inserita una domanda "sentinella": "Consiglierebbe il CDI ad un amico?" che mirava ad approfondire ulteriormente il grado di soddisfazione effettivamente vissuto.

Si espongono in sintesi i risultati delle varie Aree:

	MEDIA DEL SERVIZIO NEL COMPLESSO	QUALITA' DELLE INFORMAZIONI	INIZIO DI FREQUENZA NEL 2024, LE CHIEDIAMO INOLTRE COME VALUTA:	QUALITA' DELLE CURE, DELL'ASSISTENZA, DELLE RELAZIONI E DELLA VITA AL CDI	QUALITA' DEL SERVIZIO ALBERGHIERO	FRUIBILITA' DEL SERVIZIO	SERVIZI DI FRONT-OFFICE	IN SINTESI...
CDI "PAMPURI" (SAN BASSANO)	4,59	4,53	4,71	4,62	4,63	4,54	4,45	4,61
CDI "MAZZA" (PIZZIGHETTONE)	4,4	4,4	4,75	4,36	4,39	4,32	4,47	4,5

## 5.10 Reparti di Cure Intermedie

### Servizi offerti e il personale dedicato

Le Unità di Cure Intermedie sono presidi sanitari extra ospedalieri che, con tempistiche definite, prendono in carico, assistendolo in regime di degenza, l'utente fragile nella fase di stabilizzazione, a seguito di un

episodio di acuzie o di riacutizzazione, con interventi specifici nella sfera sanitaria, riabilitativa e assistenziale, che non possono essere erogati al domicilio o in ospedale.

L'Unità Operativa di Cure Intermedie della Fondazione Vismara - De Petri comprende 40 posti letto di degenza residenziale convenzionata e 7 posti letto in regime di solvenza, dislocati presso i reparti San Francesco e San Carlo, quest'ultimo aperto nel 2018.

L'UO Cure Intermedie si caratterizza per essere quella con più specifico contenuto tecnico operativo; si tratta, infatti, un presidio sanitario extra-ospedaliero destinato al recupero funzionale tramite prestazioni cliniche, riabilitative e diagnostiche finalizzate al rientro a domicilio del pz. in condizioni di autonomia. Le prestazioni sono erogate in forma residenziale assicurando la personalizzazione dell'intervento.

L'UO Cure Intermedie della Fondazione Vismara, pur caratterizzandosi per il contenuto tecnico, come gli altri servizi dell'area anziani, ha mantenuto e si propone di mantenere un costante rapporto con il territorio, prova ne è il fatto che la gran parte degli Ospiti arriva dal territorio della Provincia di Cremona.

Settimanalmente viene svolta una riunione di equipe coordinata dalla Infermiera Coordinatrice di reparto a cui partecipano sia la Coordinatrice della Palestra interna che i fisioterapisti.

Costante è la presenza delle Assistenti Sociali della Fondazione per assicurare la sinergia tra il reparto ed i servizi territoriali e garantire agli Ospiti l'adeguata "presa in carico" alle dimissioni attraverso l'attivazione del servizio di "dimissioni protette".

Periodicamente viene svolta una riunione organizzativa con il personale di reparto.

Nel 2024 le ore complessivamente dedicate alle riunioni sono state circa 50.

Il minutaggio richiesto da standard regionale è di 826,68 minuti settimanali per ospite.

Nel 2024 il minutaggio effettivamente erogato attraverso tutte le figure previste dalla normativa con personale dedicato è stato di 1343.94 min/sett/per Ospite.

A seguire si riportano alcuni dati descrittivi del volume di attività dell'Unità d'Offerta, utili per monitorare l'andamento del reparto.

### La dinamica e le caratteristiche degli Ospiti

Gli Ospiti complessivamente gestiti nel 2024 (presenti al 1.1.2024 + entrati nel 2024) sono stati Nr. 294.

<b>DINAMICA DEGLI UTENTI IDR – 2023 e 2024</b>		
<b>Anno</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Presenti all'1/1	43	35
Entrati nel corso dell'anno	221	259
Usciti nel corso dell'anno	220	254
Presenti al 31/12	35	40

I 294 Ospiti erano caratterizzati dalle seguenti tipologie di ricovero:

<b>TIPOLOGIA DI RICOVERO (Ospiti dal 1.1.24 al 31.12.24)</b>			
	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOT</b>
Generale geriatrica	30	70	100
Mantenimento	45	110	155
Solvenza	18	18	36
Ospiti storici	0	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>	<b>201</b>	<b>294</b>

Di seguito la composizione per età e sesso:

<b>COMPOSIZIONE DEGLI OSPITI IDR PER SESSO ED ETÀ' 2024</b>				
<b>Classe di età</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>N. totale</b>	<b>% su totale</b>
Età < 60 anni	7	6	13	<b>4%</b>
Età tra 60-69	3	19	22	<b>7%</b>
Età tra 70-79	26	63	89	<b>30%</b>
Età tra 80-89	39	97	136	<b>46%</b>
Età ≥90	9	25	34	<b>12%</b>
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>210</b>	<b>294</b>	<b>100%</b>
<b>% su totale</b>	<b>29%</b>	<b>71%</b>	<b>100%</b>	

Ricordando che il ricovero in IDR è per sua natura temporaneo, essendo l'Unità d'Offerta finalizzata a completare il recupero soprattutto motorio degli Ospiti ricoverati per un rientro al domicilio in quasi completa autonomia, le dimissioni dal reparto si sono così articolate:

<b>MOTIVO DELLE USCITE DAL SERVIZIO IDR – 2023/2024</b>		
	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Decesso	4	4
Ricovero in ospedale	5	15
Dimissione verso altra UdO	20	65
Ritorno al proprio domicilio	165	144
Altro	26	26
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>254</b>

Si mantiene alta la percentuale di dimissioni al domicilio (il 56%) che però diminuisce notevolmente nei confronti del 2023 (76%) a favore delle dimissioni in altra UdO (per lo più RSA) che sono salite al 25%.

Gli Ospiti ulteriormente accompagnati dalla Fondazione al domicilio per un pieno recupero funzionale attraverso l'attivazione di dimissioni protette, sono stati nr.9.

La provenienza territoriale pazienti conferma anche per l'anno 2024 la netta maggioranza della residenza in Provincia di Cremona, ma anche una discreta percentuale di Ospiti provenienti da altre province lombarde (Lodi e Brescia in particolare).

<b>PROVENIENZA TERRITORIALE DEGLO OSPITI IDR RICOVERATI NEL 2024</b>	
<b>PROVINCIA</b>	<b>%</b>
Provincia di Cremona	<b>70%</b>
Provincia di Lodi	<b>16%</b>
Provincia di Brescia	<b>12%</b>
Altre Province	<b>2%</b>

La retta per gli Ospiti in solvenza è, dal 1/2/2024, di 113 euro/die.

Per tutti gli altri Ospiti il costo del ricovero è a carico del SSR/SSN.

#### **La rilevazione del gradimento del servizio**

A conclusione del periodo di ricovero viene consegnato a ciascun Ospite in dimissione (o al suo familiare) il n questionario di valutazione del servizio ricevuto.

Le domande sono state suddivise per Aree di indagine relative ai seguenti ambiti:

1. Chiarezza e completezza delle informazioni ricevute durante il ricovero

2. Valutazione delle cure ricevute
3. Relazione con il personale
4. Cibo e alimentazione
5. Ambienti, pulizia e attrezzature a disposizione per la riabilitazione

Gli Item proponevano una scala di valutazione da 1 a 5 dove:

1= molto carente; 2=carente 3= sufficiente; 4=buono; 5= molto buono; 0= Non so

Rispetto al 2023 si è notevolmente elevato il tasso di risposta, passando dal 20% al 40% del 2024, grazie ad una maggiore cura nella distribuzione dei questionari e alla collocazione del box di riconsegna direttamente in reparto.

Il voto medio si è leggermente abbassato rispetto al 2023 (4.43), ma nel complesso i punteggi parziali si assestano su una buona valutazione del servizio.

CUSTOMER 2024 - UTENTI IDR					
Percentuali di risposta: 40% (87 su 218 distribuiti)					
VOTO MEDIO GENERALE	CHIAREZZA E COMPETENZA DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE	PERSONALE DI REPARTO	SERVIZIO RISTORAZIONE	IGIENE E PULIZIA DEL REPARTO	RISPETTO ALL'ADEGUATEZZA DEGLI AMBIENTI
4,13	4,19	3,99	3,97	4,29	4,27

Particolarmente significativa la risposta rispetto all'esito del ricovero, dove una percentuale del 89% riconosce un miglioramento delle sue condizioni alla dimissione.

ESITO DEL RICOVERO	nr.	%	
Miglioramento	57	66%	89%
Lieve Miglioramento	20	23%	
Nessun miglioramento	1	1%	
Peggioramento	0	0%	
N/R	9	10%	
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>100%</b>	

## **5.11 Residenza Sanitaria Disabili (RSD)**

### **La struttura, i servizi offerti e il personale dedicato**

La RSD, come indicato dalla Dgr 7 aprile 2003 n. 7/12620, è una Residenza Sanitaria per persone Disabili con età compresa fra i 18 e i 65 anni, non assistibili a domicilio, con disabilità fisica, intellettiva, psichica, sensoriale, dipendente da qualsiasi causa, misurata dalle Schede Individuali Disabili (S.I.Di.)

La Fondazione Vismara - De Petri Onlus dispone di complessivi 90 posti di RSD suddivisi in nuclei residenziali di 20 posti massimo; a questi vanno aggiunti 3 ospiti classificati come IDR e residenti presso il nucleo S. Carlo (Cure Intermedie).

Nella RSD vengono garantite prestazioni integrate di tipo sanitario, riabilitativo, di mantenimento, psicoeducativo e di supporto socio assistenziale, in relazione alle caratteristiche ed ai bisogni individuali delle persone.

Il modello da noi utilizzato non si configura come indirizzato ad un particolare tipo di utenza, ma, grazie alle sue caratteristiche di flessibilità ed adattabilità è utilizzabile in tutti i contesti.

Il Servizio Residenziale Socio-Sanitario per persone con Disabilità della Fondazione offre:

- una sistemazione residenziale con una connotazione il più possibile organizzata in modo da rispettare il bisogno individuale di privacy, da favorire e sostenere il lavoro e gli investimenti nella socializzazione e di garantire, al contempo, libertà d'azione e di movimento, protezione e sicurezza;
- tutti gli interventi medici, infermieristici, riabilitativi generali e specialistici ed educativi necessari a prevenire e curare le malattie croniche e le loro riacutizzazioni, a prevenire e gestire i problemi psico-comportamentali;
- un progetto di vita, orientato al mantenimento ed al miglioramento della relazionalità, alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento-miglioramento della socializzazione ed alla promozione del benessere.

La Residenza Sanitaria per Disabili offre 4 unità abitative a carattere socio-sanitario e socio-assistenziale destinate a persone con disabilità le cui attività educative quotidiane sono volte, grazie ad un'equipe multidisciplinare, alla definizione di un progetto individuale ed al mantenimento nonché allo sviluppo di nuovi interessi ed abilità riguardanti principalmente i principi di inclusione sociale.

L'assistenza e la cura della persona sono garantite da personale qualificato, in possesso del titolo di ASA/OSS, per le attività assistenziali, gli infermieri e gli educatori sono tutti in possesso di laurea o titolo equivalente. L'assistenza medica è garantita da personale Medico della Fondazione in condivisione con altre UdO. Il servizio infermieristico copre le 24 ore. Interamente dedicati alla UdO sono gli specialisti (2 psichiatri e 1 Neurologo). In ogni nucleo è presente personale addetto alle pulizie e una guardarobiera.

I reparti, di cui segue una breve descrizione circa le caratteristiche degli Ospiti residenti, sono differenziati per tipologia di utenza in modo che sia possibile organizzare al meglio l'assistenza, anche in rispetto delle loro fragilità, adeguando ambienti ed organici professionali alle loro esigenze.

### **Madonna della Salute (nr. 20 pl)**

Accoglie persone con disturbi psico-comportamentali associati a ritardo mentale

Le principali diagnosi di tale utenza sono disabilità intellettiva di vari gradi, tendenzialmente dal grado lieve al medio.

### **S. Omobono (nr. 18 pl)**

Accoglie persone con sindromi da alterazione globale dello sviluppo psichico (autismo etc.)

La principale diagnosi di tale utenza è raccolta nella disabilità intellettiva di vari gradi, tendenzialmente dal grado moderato al grave. Spesso si tratta di diagnosi di autismo infantile associato a disabilità intellettiva con associate diagnosi di schizofrenia e decadimento cognitivo.

Gli Ospiti di questo Reparto presentano disturbi del comportamento anche gravi come picagismo, auto ed etero aggressività ed hanno un'età media più giovane.

Le attività svolte quotidianamente da tali utenti (sempre assistite dal compartimento educativo ed ausiliario in assistenza) si pongono l'obiettivo di fornire un supporto ed un aiuto costante e continuativo, toccando vari ambiti e mirando a sanare e fortificare aree deficitarie e/o mancanti sia in misura individuale/personalizzata che collettiva/di gruppo, al fine di garantire un ciclico e completo turnover delle abilità da mantenere, incrementare e/o sviluppare ex-novo in persone con gravi deficit comportamentali e funzionali che per definizione non sarebbero in grado di mantenere e sviluppare adeguatamente in maniera autonoma.

Di particolare rilevanza sono le attività dedicate al controllo dei disturbi della condotta e del comportamento, in particolare all'interno del Reparto Sant'Omobono dove risiedono Utenti che presentano tali disturbi con un importante livello di gravità (aggressività fisica eterodiretta, autolesionismo, picacismo, distruttività verso cose e oggetti).

L'obiettivo dell'azione educativo-terapeutica è quella di osservarne lo sviluppo e le manifestazioni (secondo modelli teorici riconosciuti dal mondo scientifico) per elaborare strategie comportamentali finalizzate al loro decremento in frequenza e gravità, fino alla loro sostituzione con altri comportamenti socialmente accettabili.

Gli interventi vengono implementati seguendo il Modello ABA (Applied Behavioral Analysis) che prevede lo sviluppo, l'elaborazione e l'applicazione da parte di tutta l'equipe di procedure standardizzate da mettere in atto in modo sistematico alla comparsa dello specifico disturbo ritenuto da trattare, con la finalità di consentire l'apprendimento di nuove e più adeguate abilità comportamentali in risposta agli stimoli interni ed esterni, sostituendoli al comportamento disfunzionale.

### **Casa Shalom (nr. 10 pl)**

Accoglie persone disabili con una buona autonomia personale senza rilevanti disturbi psico-comportamentali. L'unità abitativa Shalom accoglie un numero totale di 10 ospiti. La principale diagnosi di tale utenza è raccolta nella Disabilità intellettiva di vario grado, dal lieve al moderato. Secondariamente Schizofrenia e Disturbi neurologici.

In tale ambiente, diversamente dagli altri sopraccitati, il grado di autonomia personale è certamente superiore per i singoli ospiti i quali mantengono, seppur in maniera eterogenea, proprie abilità personali, relazionali, comportamentali ed assistenziali, esprimendo livelli di funzionamento più elevati ma che necessitano di un monitoraggio più puntiforme da parte del personale addetto.

### **Padre Luigi Tezza (21 pl) e San Bassano (21 pl)**

Accoglie persone con cronicizzazione della patologia psichiatrica con prevalenza di sintomatologia residuale. Gli Ospiti ricoverati in questi reparti presentano caratteristiche molto simili e presentano prevalentemente una patologia psichiatrica cronica.

I pazienti ricoverati presso questi reparti svolgono le attività al fine di migliorare le proprie autonomie personali e sociali, recuperare e/o mantenere le abilità di base spesso ridotte a causa della patologia psichiatrica ormai cronica.

L'obiettivo cardine è quello di migliorare la qualità della vita e quindi anche le proprie capacità relazionali.

### **La dinamica e le caratteristiche degli Ospiti**

Nel 2024 la RSD ha ospitato complessivamente 94 Ospiti. Diversamente dalla RSA, l'utenza è piuttosto stabile nel tempo ed i tempi di permanenza sono mediamente di più di 10 anni. Un maggior dettaglio è fornito nella descrizione dei singoli reparti.

Nel complesso, possiamo descrivere le caratteristiche degli Ospiti come segue:

<b>DINAMICA DEGLI OSPITI RSD – 2023 e 2024</b>		
<b>Anno</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Presenti all'1/1	89	89
Entrati nel corso dell'anno	8	5
Usciti nel corso dell'anno	8	4
Presenti al 31/12	89	90

Complessivamente gli Ospiti gestiti nel 2024 (presenti al 1/1 + entrati nel 2024) sono stati 94

<b>MOTIVO DELLE USCITE DAL SERVIZIO RSD – 2023/2024</b>		
	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Decesso	5	1
Dimissione verso altra UdO	1	3
Dimissione verso altra RSD	1	0
Ritorno al proprio domicilio	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>4</b>

Diversamente dalle altre Unità di Offerta residenziali, (RSA e IDR) la dinamica degli Ospiti della RSD è piuttosto limitata. L'Utenza si mantiene molto stabile nel tempo e la durata del ricovero tende a superare abbondantemente i 10 anni.

<b>ANNI DI PERMANENZA IN RSD DEGLI UTENTI - 2024</b>		
	<b>NR.</b>	<b>%</b>
Meno di 1 anno	5	<b>6%</b>
Da 1 a 3 anni	15	<b>17%</b>
Da 4 a 10 anni	25	<b>28%</b>
Da 11 a 15 anni	17	<b>19%</b>
Più di 15 anni	28	<b>31%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>100%</b>

La RSD vede, diversamente dai reparti geriatrici, la prevalenza di Maschi sulle Femmine:

<b>COMPOSIZIONE DEGLI OSPITI RSD PER SESSO ED ETA' - 2024</b>				
<b>Classe di età</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>N. totale</b>	<b>% su totale</b>
Età < 30 anni	2	3	5	<b>5%</b>
Età tra 30-39	6	2	8	<b>9%</b>
Età tra 40-49	7	5	12	<b>13%</b>
Età tra 50-59	20	5	25	<b>27%</b>
Età tra 60-69	15	14	29	<b>32%</b>
Età ≥70	5	7	12	<b>13%</b>
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>36</b>	<b>91</b>	<b>100%</b>
<b>% su totale</b>	<b>60%</b>	<b>40%</b>	<b>100%</b>	

Come è evidente, si tratta di Ospiti decisamente più giovani della media delle altre Unità d'Offerta residenziali /RSA e IDR).

<b>ETA' MEDIA (in anni) OSPITI RSD 2024</b>	
Maschi	55.47
Femmine	58.28

La provenienza territoriale degli ospiti in struttura conferma anche per l'anno 2024 la netta maggioranza della residenza in Provincia di Cremona.

Di seguito una descrizione dei reparti, della tipologia di pz a cui sono dedicati e di alcune caratteristiche specifiche, a volte molto diverse tra reparto e reparto.

### **Il confronto con gli standard RSD**

Gli ospiti della RSD sono suddivisi in fasce in base al livello di gravità ed all'impegno assistenziale e di cura implicato dalla patologia.

Il minutaggio medio settimanale richiesto è di 1550,13 minuti pro capite. La Fondazione, per il 2024 ha potuto garantire un minutaggio effettivo di 1583.17 minuti di assistenza pro capite.

### **La relazione con i familiari**

La Fondazione Vismara, al di là degli obblighi istituzionali, ha sempre operato per favorire la continuità relazionale fra gli ospiti e i familiari, garantendo piena libertà di accesso alla struttura tutti i giorni per tutto

l'arco della giornata e consentendo, su richiesta degli interessati, anche la possibilità di assistenza notturna, qualora le condizioni del proprio congiunto diventassero critiche.

### **Le attività educative e terapeutiche**

Tutte le attività educative proposte si caratterizzano per l'attenzione alla costante personalizzazione e alla qualità della vita, per cui si collocano al centro del progetto di vita delle persone residenti.

L'organizzazione della struttura è articolata secondo il modello globale di intervento educativo/riabilitativo che si basa sui seguenti concetti:

- qualità della vita, intesa come livello di abilità e di sviluppo raggiunto, quantità e qualità di relazioni personali soddisfacenti, adeguatezza del luogo di vita; possibilità di accesso e partecipazione sociale; grado di benessere fisico - può essere considerata come la misura fondamentale dei programmi di riabilitazione e di sviluppo e del grado di adattamento della persona al proprio ambiente.
- intervento ecologico-ambientale in cui l'ambiente è inteso nei termini di ambiente fisico, interpersonale/relazionale, organizzativo/socio-normativo.
- Adattamento comportamentale, sociale, personale al contesto collettivo in cui l'Ospite è inserito

Obiettivo fondamentale dei nuclei di RSD è quello di migliorare e garantire il benessere sociale e individuale e di garantire il sostegno ai bisogni della persona disabile, riconoscendo al soggetto tutto ciò che è proprio della sua condizione di "persona adulta".

L'assunzione ed il processo di identificazione in un ruolo adulto rappresentano, pertanto, l'impegno e la filosofia sottostante tutte le aree di intervento nella Residenza Sanitaria per Disabili.

I Progetti educativi sono tutti, rigorosamente individualizzati e vertono principalmente su:

- Vita nell'ambiente domestico
- Vita nella comunità
- Apprendimento nel corso della vita
- Occupazione
- Salute e sicurezza sociale
- Protezione e tutela legale
- Controllo dei disturbi del comportamento

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso una pluralità di stimoli e di strategie, sempre attente alla fragilità di cui l'Utente è portatore.

Un ruolo particolarmente importante rivestono le uscite sul territorio.

Durante la settimana vengono proposte agli Utenti con più difficoltà a livello comportamentale delle uscite specifiche sul territorio, anche in forma individualizzata per poter sviluppare e incrementare abilità specifiche (ad esempio l'attesa prima di avere qualcosa, la condivisione dello spazio con altre persone, il rapportarsi con persone esterne all'Istituto, lo svolgimento di piccoli compiti o commissioni).

Durante il week-end, in particolare durante la bella stagione, vengono organizzate delle piccole gite sul territorio che coinvolgono più Utenti.

Gli Utenti che presentano un livello controllato dei disturbi del comportamento e non vivono in modo negativo la pressione rispetto all'esecuzione di un compito, prestano qualche ore di lavoro quotidiano in alcuni dei Servizi Generali gestiti dalla Fondazione (in particolare il servizio Guardaroba/Lavanderia).

Queste piccole attività, che sono sostenute da una piccola gratificazione economica forfettaria, offrono agli Utenti la possibilità, attraverso il lavoro, di confrontarsi con l'impegno quotidiano ed alimentare la propria autostima, attraverso lo svolgimento di un'attività lavorativa e la relazione con i colleghi di lavoro (ovvero i dipendenti della Fondazione), consentendo loro di rappresentarsi come individui attivi anziché come Utenti di un servizio.

Sempre con l'obiettivo del trattamento dei disturbi del comportamento, dalla fine del 2023 è a disposizione degli Utenti della RSD una **Stanza Snoezelen**, sulla scorta dell'esperienza dei Paesi del Nord Europa. Si tratta di un locale terapeutico appositamente allestito per offrire ai residenti un'esperienza multisensoriale anche per persone affette da autismo e disabilità. E' un ambiente organizzato, fornito di stimoli multisensoriali controllabili e modulabili. Una stanza caratterizzata da: sedute confortevoli, letto ad acqua

riscaldato e vibro-acustico, divani, luci ambiente, giochi e strumenti luminosi, fibre ottiche, musica, tubo a bolle, proiezioni, aromi, materiali fisici e multimediali.

E' oggi considerata una delle terapie non-farmacologiche più innovative ed efficaci utili alla diminuzione dei disturbi del comportamento ed alla prevenzione della loro comparsa (spesso improvvisa).

La Stanza Snoezelen è stata allestita all'interno del Reparto Sant'Omobono che, come già sottolineato, è quello che ospita gli Utenti più gravi dal punto di vista dei disturbi del comportamento. La sua collocazione è ritenuta strategica poiché consente di offrire a questi Utenti un'ulteriore possibilità terapeutica direttamente fruibile, senza dover uscire dal reparto, cosa molto complessa (se non impossibile) specie nei momenti di crisi.

La Stanza è a disposizione di tutti i Reparti della RSD secondo il PI dell'Utente.

Alla Snoezelen si deve necessariamente aggiungere la stimolazione basale: un approccio pedagogico che prevede la stimolazione corporea da contatto eseguito da operatori formati che effettuano il trattamento con differenti modalità, tramite contatto diretto o attraverso l'utilizzo di materiali specifici e indicati.

### **Le rette**

La Fondazione Vismara per la RSD non dispone di posti in solvenza.

La Retta giornaliera a carico degli utenti è, dal 1/2/2024 di Euro 74.00, integrata dal contributo regionale previsto.

### **La rilevazione della soddisfazione di Caregiver e Ospiti**

Come ogni anno, alla fine del 2024 si è proceduto alla rilevazione del grado di soddisfazione di Ospiti e Familiari/Caregiver. Lo strumento di rilevazione utilizzato, in continuità con gli anni precedenti, è stato un questionario anonimo distribuito Familiari/Caregiver e agli Ospiti. Mentre i Familiari/Caregiver hanno potuto procedere con la compilazione in autonomia, per gli Ospiti, date le loro condizioni di fragilità, sono stati redatti dei modelli semplificati e la compilazione è stata supportata dagli Educatori del Reparto.

### **I risultati della rilevazione: i familiari**

Dati i bassi tassi di risposta, nel 2024 si è optato per un questionario estremamente sintetico che focalizzasse l'attenzione solo su alcune tematiche riguardanti la soddisfazione rispetto al livello di comunicazione e condivisione degli obiettivi di cura con la famiglia e la coerenza riscontrata tra gli obiettivi del Progetto di Vita e le attività organizzate.

Gli Item, per i questionari rivolti ai familiari, proponevano una scala di valutazione da 1 a 5 dove:

1= molto carente; 2=carente 3= sufficiente; 4=buono; 5= molto buono; 0= Non so/Non risponde

Alla fine del questionario rivolto ai familiari è stata inserita una domanda "sentinella: *“Consiglierebbe la struttura ad un amico?”* che mirava ad approfondire ulteriormente il grado di soddisfazione effettivamente vissuto.

Le percentuali di risposta sono molto aumentate rispetto all'anno precedente, passando dal 21% al 52%.

I risultati alle domande poste sono stati i seguenti:

<b>RSD CUSTOMER 2024 - RISPOSTE DEI FAMILIARI</b>			
<b>PERCENTUALE DI RISPOSTA 52% (46 Q SU 88 DISTRIBUITI)</b>			
<b>MEDIA GENERALE DELLA RSD</b>	<b>LIVELLO DI COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI DI CURA: come valuta...</b>	<b>VITA RESIDENZIALE E PROGETTO EDUCATIVO: come valuta...</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO</b>
<b>4,05</b>	<b>3,97</b>	<b>4,14</b>	<b>4,20</b>

Consiglierebbe la struttura ad un amico?	VA	%
SI	41	89%
NO	3	7%
NR	2	4%
TOT	46	100%

Particolarmente interessante è la frequenza con cui i familiari vorrebbero essere informati sull'andamento del Progetto di vita, che presenta dati molto variegati:

Con che frequenza vorrebbe essere contattato per essere informato dell'andamento del Progetto di vita?	VA	%
Mensilmente	22	48%
Ogni 6 mesi	7	15%
1 volta all'anno	0	0%
Quando ci sono dei cambiamenti	15	33%
NR	2	4%
TOT.	46	100%

## 5.12 Comunità Riabilitative Psichiatriche (CRM e CPM)

### I servizi offerti e il personale dedicato

La comunità terapeutica è un luogo di cura e riabilitazione ove i residenti e l'equipe curante condividono la quotidianità come strumento e mezzo per la cura della psiche.

Le comunità riabilitative psichiatriche, come indicato dalla Dgr 17 maggio 2004 n. 7/17513, si dividono nell'area riabilitativa ed assistenziale.

In comunità la progettualità è una componente essenziale del trattamento comunitario. La persona con le sue dinamiche, le sue criticità è al centro della nostra attenzione, per cui ciascun progetto è individualizzato.

Il modello da noi utilizzato si configura come indirizzato al particolare tipo di utenza individuato dalla Dgr regionale.

Il Servizio Residenziale offre:

- una sistemazione residenziale con una connotazione il più possibile organizzata in modo da rispettare il bisogno individuale di privacy, da favorire e sostenere il lavoro e gli investimenti nella socializzazione e di garantire, al contempo, libertà d'azione e di movimento, protezione e sicurezza;
- tutti gli interventi medici, infermieristici, riabilitativi generali e specialistici ed educativi necessari a prevenire e curare le malattie croniche e le loro riacutizzazioni, a prevenire e gestire i problemi psico-comportamentali;
- un aiuto concreto a ricostruire il proprio progetto di vita, orientato al mantenimento ed al miglioramento della relazionalità, alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento/miglioramento della socializzazione ed alla promozione del benessere.

La Fondazione Vismara ha accreditato due comunità:

### **Comunità Riabilitativa Media Assistenza (CRM) Santa Lucia 1 10 posti letto**

Le CRM garantiscono un'offerta assistenziale di medio grado sulle 24 ore.

Nelle CRM, i programmi residenziali appropriati sono di alta intensità riabilitativa e vengono indicati nel Progetto Terapeutico Riabilitativo (PTR) di ciascun paziente. Il programma viene concordato con la UOP inviante e pertanto deve essere coerente al Piano di Trattamento Individuale (PTI) elaborato dal servizio territoriale (CPS) titolare della presa in carico.

I programmi residenziali di alta intensità riabilitativa hanno una durata massima di 18 mesi (nell'ambito di programmi innovativi già finanziati, può essere prevista la durata di 24 mesi).

### **Comunità Protetta Media Assistenza (CPM) - Santa Lucia 2 10 posti letto**

Nell'ambito di tale area vengono erogati programmi residenziali che non necessitano di interventi riabilitativi erogati in modo intensivo e specifico e che, invece, richiedono gradi diversi di interventi assistenziali, secondo progetti valutati individualmente. La durata di tali programmi viene stabilita in 36 mesi.

Le Comunità Protette Media Assistenza garantiscono un'offerta assistenziale di medio grado sulle 12 ore.

Nelle CPM i programmi residenziali approvati all'ingresso sono di media intensità riabilitativa, hanno una durata massima di 36 mesi e vengono indicati nel Progetto Terapeutico-Riabilitativo (PTR) di ciascun paziente. Il programma viene concordato con la UOP inviante e pertanto deve essere coerente al Piano di Trattamento Individuale (PTI) elaborato dal servizio territoriale (CPS) titolare della presa in carico.

una Comunità Riabilitativa Media Assistenza (CRM)

Entrambe seguono progetti individualizzati ed usufruiscono di servizi comuni quali: sala da pranzo, cucina, sale tv, soggiorno, zona fumo e giardino.

### **Le attività educative e terapeutiche**

Le prestazioni educativo-animative vengono erogate attraverso Progetti terapeutici, seguiti dagli Educatori, sono tutti rigorosamente individualizzati e vertono principalmente su:

- area delle abilità di base
- area delle autonomie personali – di base e avanzate
- area delle abilità integranti (abilità strumentali, lavorative, sanitarie, organizzative)
- area dei comportamenti problematici.

In base alla tipologia psicodiagnostica dell'ospite, ai suoi comportamenti-problema, alla sua compliance, con l'equipe viene formulato un progetto individuale caratterizzato da una serie di interventi volti a stabilizzare il quadro psicopatologico con particolare attenzione ai sintomi e ai comportamenti presentati e a migliorare le competenze socio-relazionali e le sue autonomie attraverso una pluralità di esperienze come:

- Attività volte al potenziamento e mantenimento delle autonomie personali
- Attività socio-relazionali
- Attività di mantenimento e costruzione di abilità cognitive funzionali
- Attività motoria
- Attività domestiche e di gestione di luoghi di vita
- Attività integranti nel territorio
- Attività di tempo libero.

All'interno della vita comunitaria, e con l'obiettivo di ripristinare un'autonomia finalizzata al rientro del paziente alla propria abitazione o in famiglia, rivestono grande importanza tutte le attività domestiche e di gestione dei luoghi di vita e di gestione di se stessi (igiene personale, scelta dell'abbigliamento, cura di sé, coltivazione di hobbies e attività personali, ripresa del contatto con l'attività lavorativa, fare/farsi da mangiare) e dell'ambiente (pulizia della propria stanza, aiuto nell'esecuzione delle attività di gestione della comunità etc.).

In questa logica il personale ausiliario dedicato interviene direttamente solamente in alcune circostanze

### La dinamica e le caratteristiche degli Ospiti

La dinamica degli Ospiti della Comunità nel 2024, considerata nel suo complesso, viene descritta come segue.

Nel 2024 sono stati complessivamente gestiti 24 Utenti, così suddivisi per età e sesso:

<b>COMPOSIZIONE DEGLI OSPITI DELLA COMUNITA' PER SESSO ED ETA' - 2024</b>				
<b>Classe di età</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>N. totale</b>	<b>% su totale</b>
Età < 30 anni	0	0	0	<b>0%</b>
Età tra 30-39	0	2	2	<b>7%</b>
Età tra 40-49	3	1	4	<b>14%</b>
Età tra 50-59	8	5	13	<b>46%</b>
Età tra 60-69	4	5	9	<b>32%</b>
Età ≥70	0	0	0	<b>0%</b>
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>28</b>	<b>100%</b>
<b>% su totale</b>	<b>54%</b>	<b>46%</b>	<b>100%</b>	

Anche in questa UdO il sesso maschile prevale leggermente nell'utenza.

L'Utenza di gran lunga più rappresentata è la classe di età dai 50 e 59 anni, in cui si colloca il 42% dell'Utenza della Comunità.

Il 64% degli Ospiti proviene dalla provincia di Cremona ed il restante 36% da altre province della Regione.

Il ricovero in Comunità è per sua natura un ricovero "temporaneo", pur di lunga permanenza.

<b>ANNI DI PERMANENZA IN COMUNITA' DEGLI OSPITI PRESENTI AL 31/12/2024</b>		
	<b>NR.</b>	<b>%</b>
Meno di 1 anno	10	36
Da 1 a 3 anni	13	46
Da 4 a 10 anni	5	18
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>100%</b>

Le dimissioni nel 2024 sono state nr.9, di cui nr.4 per rientro a domicilio e nr.5 verso altri Servizi.

## Le rette

I costi del servizio sono a totale carico del Sistema Sanitario Regionale.

## La rilevazione della soddisfazione degli Ospiti della Comunità

Nel dicembre del 2024 si è proceduto alla rilevazione della soddisfazione degli ospiti ricoverati presso la Comunità.

Il questionario chiedeva una valutazione da 1 a 10 a diversi item ricompresi nelle seguenti Aree:

- Assistenza
- Cucina
- Animazione
- Ambienti
- Vita in Comunità
- Servizi generali
- Valutazione complessiva.

Al questionario hanno risposto 18 Ospiti su 20, corrispondente al 90% dei presenti.

Il voto generale si è assestato a **7.64**, con le seguenti specificità:

CUSTOMER 2024 COMUNITA' PSICHIATRICA "SANTA LUCIA 1 E 2" - RISPOSTE DEGLI OSPITI							
VOTO MEDIO GENERALE	ASSISTENZA	ATTIVITA'	CUCINA	AMBIENTI	VITA IN COMUNITA'	SERVIZI GEN.	VAL. COMPL.
7,64	7,75	7,53	7,03	7,88	8,09	7,39	7,8

## 5.13 Centro Diurno Psichiatrico (CDP)

### I servizi offerti e il personale dedicato

Il CDP si rivolge a persone con disagio psichico in carico al CPS, inviate su richiesta dello psichiatra curante. Il Centro Diurno è una Struttura Sanitaria presso la quale vengono effettuati in regime semi-residenziale e comunitario programmi terapeutico riabilitativi e attività di risocializzazione volte al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite.

Le attività terapeutico-riabilitative vengono svolte da operatori qualificati della Fondazione che seguono un Progetto Terapeutico Riabilitativo indicato dall'equipe sulla base di una richiesta di trattamento, predisposto dal Servizio Psichiatrico inviante.

L'inserimento di un ospite può avere modalità diverse, sempre concordate con l'ospite medesimo e con il medico inviante: in particolare si può avere un inserimento maggiore alle 4 ore giornaliere (con pasto presso il CDP), un inserimento inferiore alle 4 ore (presenza al CDP al mattino o pomeriggio), per tutta la settimana o per alcuni giorni durante la settimana.

Il Centro Diurno è aperto tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30; è ubicato in una struttura appositamente dedicata a poca distanza dalla Fondazione, nel contesto urbano di San Bassano in Via Castel Manfredo n° 55.

Lo Psicologo clinico insieme con l'equipe è responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi e riveste anche il ruolo di coordinamento del servizio.

Le funzioni principali del CDP sono:

- a) riabilitazione – socializzazione con l'obiettivo di acquisire competenze relazionali
- b) sostegno all'autonomia con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di competenza evitando ulteriori regressioni e alleviando alla famiglia il peso del paziente cronico attraverso le seguenti attività:
- c) Osservazione diagnostica con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento in famiglia dopo ospedalizzazione.

### Le attività educative

Il Progetto Terapeutico Riabilitativo viene inizialmente condiviso con l'equipe inviante attraverso la presentazione del caso nel corso di una visita pre-ammissiva del paziente ed il suo successivo ingresso nel CDP. La specificità dell'intervento viene progettata con il paziente e, dove possibile, condivisa con i famigliari dopo un iniziale periodo di osservazione di circa un mese. L'elaborazione dell'intervento richiede la messa in campo di diverse professionalità e l'utilizzo della "rete" sociale nel contesto in cui il CDP è inserito. Gli operatori partecipano ad una formazione permanente specifica ed utilizzano strumenti di lavoro validati per monitorare il progetto educativo (VADO). Particolare attenzione e cura viene data alla compliance rispetto alla terapia farmacologia. La vita del CDP è scandita dallo svolgersi delle varie attività. Oltre alle attività cliniche ordinarie, sono state proposte numerose attività con finalità socializzanti-riabilitative e occupazionali.

Le attività terapeutico-riabilitative vengono svolte da operatori qualificati della Fondazione che seguono un Progetto Terapeutico Riabilitativo (PTR) elaborato dall'equipe sulla base del Piano di Trattamento Individualizzato (PTI), predisposto dal Servizio Psichiatrico inviante.

Nel 2024 le attività si sono svolte con regolarità con i progetti sotto indicati:

- La cura del Sé ed estetica: nonostante i discreti risultati raggiunti in questo ambito, ci è parso opportuno continuare l'attività, stimolando sempre i pazienti che, se lasciati in autonomia, presentano ancora aspetti di non autosufficienza.
- Gruppi di attività motorie: sono sempre molto graditi agli ospiti, grazie alla buona relazione instaurata con gli istruttori. La pratica sportiva, da un punto di vista psico-sociale, favorisce la socializzazione, sprona all'impegno, insegna il coraggio, promuove la lealtà. In molti casi incentiva la comunicazione interpersonale e la collaborazione. (baskin e ginnastica)
- Uscite sul territorio: sono molto apprezzati dagli ospiti; oltre a favorire aspetti di socializzazione sull'esterno, durante l'attività si è soliti fermarsi per un breve pasto condiviso;
- Proseguono i gruppi di cucina, graditi a tutti gli utenti che, con poche e semplici istruzioni del personale, hanno la possibilità di prepararsi un piatto di pasta con sugo, una macedonia o un semplice dolce;
- Gruppi di yoga;
- Attività espressive;

- Gruppi di cucito e di maglia;
- Attività ludiche e laboratorio di bigiotteria;
- Attività di giardinaggio e coltivazione di piccoli ortaggi: queste attività non sempre trovano negli ospiti un buon riscontro a causa della difficoltà nella coltivazione e cura dei prodotti e dell'incostanza degli ospiti; andranno, quindi, migliorate e riproposte;
- Gruppo di falegnameria;
- Gruppi di attività/esperienza socio-lavorativa: queste attività che, pur essendo sicuramente apprezzate (anche per la possibilità di un minimo compenso), non sono estensibili a tutti, in considerazione delle abilità necessarie per svolgerle e dare continuità all'attività stessa;
- Gruppi di educazione alimentare;
- Gruppo di Cammino e salute, allo scopo di migliorare il controllo del peso, ridurre lo stress l'ansia e la depressione, dare maggiore equilibrio e forza muscolare, aumentare l'autostima e le relazioni interpersonali.
- Attività di lettura del quotidiano

### La dinamica e le caratteristiche degli Utenti

Nel corso del 2024 hanno frequentato il CDP 16 pazienti. Le diagnosi di ingresso sono state:

- Sindromi Schizofreniche 11
- Disturbi della Personalità 2
- Disturbi Affettivi 2
- Disturbi del Comportamento 1

Nel corso dell'anno 3 ospiti sono stati dimessi e 4 nuovi ammessi.

Al 31/12/2024 la suddivisione degli Utenti, in totale 14, per età e sesso era la seguente:

Classe di età	M	F
Età < 30 anni	0	0
Età tra 30-39	1	0
Età tra 40-49	2	0
Età tra 50-59	3	3
Età tra 60-69	3	2
Età ≥70	0	0
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>5</b>

Come per la UdO RSD, sono in netta prevalenza gli Utenti di sesso maschile.

Quasi tutti gli Utenti provengono da Comuni della provincia di Cremona.

Per tutti gli Utenti è attivo in forma gratuita un servizio di trasporto da/per il CDP organizzato e gestito dalla Fondazione con propri mezzi e proprio personale.

La durata della frequenza del servizio si presenta prolungata nel tempo.

ANNI DI PERMANENZA PRESSO IL CDP DEGLI UTENTI PRESENTI AL 31/12/2023		
	NR.	%
Meno di 1 anno	4	29%
Da 1 a 3 anni	5	36%
Da 4 a 10 anni	3	21%
Da 11 a 15 anni	2	14%
Più di 15 anni	0	0%
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>100%</b>

### La rilevazione del grado di soddisfazione presso Familiari e Utenti

A dicembre 2024 è stata raccolta l'opinione dei Familiari e degli Utenti sul servizio.

Vediamo i risultati per quanto riguarda i Familiari.

I tassi di risposta sono stati elevati: il 73% dei familiari ha restituito il questionario compilato.

Come risultato complessivo, in un range da 1 a 5 la media ponderata delle risposte del CDP si assesta ad un punteggio di **4.93** quindi decisamente molto elevato e molto vicino al punteggio massimo ottenibile.

La distribuzione nelle Aree vede i seguenti punteggi:

<b>CUSTOMER 2024 CDP "IL MELOGRANO" - RISPOSTE DEI FAMILIARI</b>						
<b>MEDIA GENERALE</b>	<b>QUALITA' DELLE INFORMAZIONI</b>	<b>INGRESSO NEL 2024</b>	<b>QUALITA' DELLA VITA, DEI PROGETTI EDUCATIVI E RELAZIONI AL CDP</b>	<b>QUALITA' DEL SERVIZIO ALBERGHIERO</b>	<b>FRUIBILITA' DEL SERVIZIO: come valuta...</b>	<b>IL SERVIZIO DI FRONT-OFFICE</b>
<b>4,93</b>	<b>4,9</b>	<b>4,5</b>	<b>4,92</b>	<b>5,00</b>	<b>4,96</b>	<b>5,00</b>

Per quanto attiene ai risultati della rilevazione presso gli Utenti, il Questionario, elaborato in forma semplificata e compilato dagli Utenti con il sostegno degli Educatori, ha dato i risultati che descriviamo di seguito.

Le domande vertevano sulle seguenti Aree, a cui era chiesto di dare un voto da 1 a 10:

- Assistenza
- Cucina
- Animazione
- Ambiente
- Vita al CDP
- Trasporto

Per tutti gli item considerati, la valutazione si è collocata tra 9 e 10, quindi davvero molto elevata.

<b>CUSTOMER 2024 - CDP "IL MELOGRANO"</b>					
<b>RISPOSTE DEGLI UTENTI</b>					
<b>ASSISTENZA</b>	<b>CIBO</b>	<b>ANIMAZIONE</b>	<b>AMBIENTI</b>	<b>VITA AL CDP</b>	<b>TRASPORTO</b>
<b>9,8</b>	<b>9,2</b>	<b>9,45</b>	<b>9,28</b>	<b>9,08</b>	<b>8,94</b>

### **Le rette**

I costi del servizio sono a totale carico del Sistema Sanitario Regionale.

## 5.14 Ambulatorio di Fisioterapia

Il servizio ambulatoriale della Fondazione offre prestazioni fisioterapiche dirette al recupero funzionale dei soggetti affetti da disabilità fisiche di natura neuromotoria ed ortopedica; sia in accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale; sia in modalità privata (prestazioni in solvenza), con l'obiettivo di recuperare tutta l'autonomia possibile della persona e il raggiungimento del miglior stato di benessere complessivo.

Si rivolge a persone di qualsiasi età e residenza - utenza esterna - che necessitano di prestazioni di Fisioterapia.

Offre prestazioni sia in regime privato (costi totalmente a carico dell'utenza), sia in regime convenzionato, con una doppia modalità:

- Riabilitazione ambulatoriale (che ha sostituito le cure erogate in Ciclo Diurno continuo)
- Prestazioni riabilitative a carico del servizio sanitario

Presso il nostro Servizio di Terapie Fisiche e Riabilitazione lavora un'equipe di personale qualificato, dipendente/consulente della Fondazione composta da:

- Medico Fisiatra,
- Fisioterapisti
- Coordinatrice del Servizio
- Impiegata amministrativa

### Il volume delle prestazioni

Nel 2024 il volume delle prestazioni dell'Ambulatorio di Fisioterapia è stato il seguente:

TIPO DI ACCREDITAMENTO	NR. PRESTAZIONI	NR. UTENTI	% M	% F
ACCREDITAMENTO SANITARIO	3.600	170	32%	68%

Il 25% degli Utenti è costituito da personale dipendente della Fondazione.

La provenienza degli Utenti è circa al 50% dal Comune di San Bassano e Paesi limitrofi.

I pz con esiti da interventi ortopedici hanno la priorità circa i tempi di avvio delle prestazioni.

TIPO DI ACCREDITAMENTO	NR. PRESTAZIONI	NR. UTENTI	% M	% F
ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARIO	1.567	380	25%	75%

L'età degli Utenti è costituita quasi esclusivamente da persone ultra-sessantacinquenni.

I pz che provengono dalle dimissioni IDR, se necessitano di un ulteriore intervento riabilitativo, hanno la precedenza.

TIPO DI ACCREDITAMENTO	NR. UTENTI	% M	% F
AMBULATORIO PRIVATO (San Bassano)	85	20%	85%
AMBULATORIO PRIVATO (Pizzighettone)	110	40%	60%

Le prestazioni più richieste sono le terapie fisiche e massoterapia

### La rilevazione della soddisfazione degli Utenti in regime di convenzione e privato

Durante l'anno, all'inizio delle terapie, è stato distribuito a tutti gli Utenti dell'ambulatorio il questionario finalizzato a raccogliere la loro opinione sul servizio erogato.

I tassi di risposta 2023 si sono notevolmente elevati rispetto al 2024 grazie ad un maggiore coinvolgimento degli operatori nella distribuzione degli stessi.

Le Aree indagate attraverso alcune domande sono state:

- Informazioni ricevute e accesso al servizio
- Qualità delle cure ricevute
- Operatori dedicati
- Ambienti e attrezzature
- Ufficio di Front-Office
- Rispetto della Privacy
- Fruibilità del servizio
- Valutazione complessiva

La media ponderata del servizio si è stabilita ad un **punteggio molto elevato, di 4.39** che depone per un ottimo servizio erogato.

Di seguito i punteggi nelle varie Aree:

<b>CUSTOMER 2024 - AMBULATORIO FKT ESTERNI (UTENTI IN CONVENZIONE E PRIVATI)</b>						
<b>VOTO MEDIO</b>	<b>INFO E ACCESSO AL SERVIZIO</b>	<b>QUALITA' CURE RICEVUTE</b>	<b>AMBIENTI E ATTREZZATURE</b>	<b>SEGRETERIA E UFFICIO CASSA</b>	<b>PRIVACY</b>	<b>FRUIBILITA' SERVIZIO</b>
<b>4,39</b>	<b>4,48</b>	<b>4,74</b>	<b>4,29</b>	<b>4,3</b>	<b>4,41</b>	<b>3,85</b>

L'ottima qualità delle cure ricevute, che vede un punteggio è confermata dalle risposte alla domanda che indagava sull'esito del trattamento ricevuto:

<b>ESITO DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>RISPOSTA</b>	<b>%</b>
Grande miglioramento	15%
Discreto miglioramento	20%
Lieve miglioramento	11%
Miglioramento	31%
Nessun miglioramento	1%
Peggioramento	0%
Non so/NR	21%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

L'Ambulatorio di Fisioterapia tratta Utenti il cui costo delle prestazioni è interamente a carico del SSR. A questi Utenti viene proposto il Questionario adottato da Regione Lombardia, che ha visto i seguenti risultati:

Il range di voto proposto va da 1 a 7.

CUSTOMER 2024 - AMBULATORIO FISIOTERAPIA IN ACCREDITAMENTO SANITARIO												
TIPO AMB.	NR. Q.	QUANTO E' SODDISFATTO DEI SEGUENTI ASPETTI (indicare da 1 a 7)										
		D02	D03	D04	D05	D06	D07	D08	D09	D10	D11	D12
		Servizio di prenotazione (orari, attesa al tel/sportello, cortesia op., info ricevute)	Tempo di attesa dalla prenotazione alla data della prestazione	Servizio di accettazione amm.va e pagamento ticket (attesa allo sportello, cortesia op., info ricevute)	Accessibilità, comfort, pulizia degli ambienti	Rispetto orari previsti	Attenzione e cortesia ricevuta dal personale medico (accuratezza visita, cortesia)	Chiarezza e completezza delle info e spiegazioni ricevute	Attenzione e cortesia ricevuta dal personale infermieristico (accuratezza visita, cortesia)	Rispetto riservatezza personale	Complessivamente, quanto è soddisfatto della rs struttura?	Consiglierebbe ad altri questa struttura?
VOTO MEDIO		6,24	5,43	6,54	6,73	6,86	6,88	6,83	6,90	6,90	6,86	6,88

### 5.15 L'Ambulatorio Polispecialistico

La Fondazione mette a disposizione in forma privata alcune prestazioni specialistiche. L'accesso per gli esterni è a pagamento e su prenotazione.

Gli specialisti offrono le loro prestazioni anche per consulenze richieste dai medici della Fondazione a favore degli Ospiti interni, ricoverati nelle varie Unità di offerta della Fondazione.

Questo evita loro un trasporto esterno per usufruire della prestazione, riduce le liste di attesa presso gli Ospedali ed evita ai familiari un esborso per il pagamento dell'ambulanza.

Nel 2024 il volume delle visite specialistiche effettuate è stato il seguente:

PRESTAZIONI 2024	Utenti Interni	Utenti Esterni	Totale
NEUROLOGO	113	1	114
PSICOLOGO	10	7	22
FISIATRA	0	0	0
OCULISTA	66	0	67
ODONTOIATRA	0	0	0
CHIURURGO	214	55	269
UROLOGO	62	37	99
ORTOPEDICO	197	0	197
ECG	503	0	503
OTORINO	63	0	63
CARDIOLOGO	613	0	613
RX E ECO	919	550	1469
DERMATOLOGO	94	16	110
VULNOLOGO	0	0	0
LOGOPEDISTA	7	0	7
<b>Totale</b>	<b>2861</b>	<b>666</b>	<b>3533</b>

### 5.16 Il Punto Prelievi

Presso la sede degli Ambulatori di Pizzighettone è disponibile un Punto Prelievi in convenzione con l'Asst di Cremona. L'accesso è libero, senza prenotazione

Nel 2024 sono stati effettuati nr.1752 prelievi per un totale di 687 Utenti.

## 5.17 Servizi Territoriali

La Fondazione è presente sul territorio come Ente erogatore di una serie di prestazioni di tipo sociale e socio-sanitario attraverso una pluralità di servizi quali:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI/CDOM)
- RSA Aperta
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Dimissioni Protette
- Custode Sociale

### Cure Domiciliari (C-DOM ex ADI)

Il Servizio di Cure Domiciliari (d'ora in poi C-DOM) si colloca nella rete dei servizi socio-sanitari volti a garantire alle persone in condizioni di fragilità prestazioni socio-sanitarie integrate a domicilio. E' rivolto alla popolazione fragile di tutte le età, per rispondere nel setting domiciliare, ai bisogni di persone non autosufficienti (a carattere temporaneo o definitivo) e in condizioni di fragilità con patologie in atto acute, post acute, croniche o malati terminali e per garantire la continuità assistenziale.

Il Servizio persegue i seguenti obiettivi:

- consentire all'Utente di rimanere al proprio domicilio, nel nucleo familiare e nel proprio contesto sociale, garantendogli le adeguate prestazioni socio sanitarie;
- ridurre o allontanare nel tempo la necessità di ricovero in una struttura residenziale ed evitare ricoveri ospedalieri impropri.

Le C-DOM sono pertanto finalizzate ad assicurare alla famiglia della persona un reale supporto per:

- migliorare la qualità della vita quotidiana e allontanare nel tempo l'eventuale ricorso a unità d'offerta residenziali;
- stabilizzare il quadro clinico della persona a seguito di dimissione ospedaliera;
- garantire la continuità dell'assistenza tra sistema sanitario, socio-sanitario e sociale;
- prevenire/limitare il deterioramento della persona in condizioni di fragilità.

La Fondazione gestisce in forma diretta la UdO Cure Domiciliari con propri collaboratori sia dipendenti che in libera professione, nei seguenti distretti:

- Ats Di Brescia – Asst Degli Spedali Civili Di Brescia – Distretto Brescia
- Ats Di Brescia – Asst Della Franciacorta – Distretto Bassa Occidentale
- Ats Della Valpadana – Asst Di Cremona – Distretto Cremonese
- Ats Della Valpadana – Asst Di Crema – Distretto Cremasco
- ATS Città Metropolitana di Milano - ASST di Lodi – Distretto Basso Lodigiano

Gli Utenti complessivamente raggiunti dal servizio sono stati nr. 613, di cui 567 (corrispondente al 92% degli utenti) ultra 65enni.

Le prestazioni attivate sono state le seguenti:

<b>TIPO DI PROFILO ATTIVATO</b>	<b>NR.</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
Prestazionale	402	66%
Livello 1	103	17%
Livello 2	63	10%
Livello A-B-C	43	7%
Alta Intensità	2	0%
<b>Totale</b>	<b>613</b>	<b>100%</b>

Quanto al motivo della fine del trattamento, la seguente tabella illustra in sintesi le motivazioni della chiusura:

<b>TIPO DI PROFILO ATTIVATO</b>	<b>Nr.</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
---------------------------------	------------	---------------------

Chiusura automatica o completamento del percorso di cura	344	71%
Trasferimento ad altre UdO sanitaria o socio-sanitaria	28	6%
Dimissione volontaria	12	2%
Ricovero in	69	14%
Decesso	33	7%
<b>TOTALE</b>	<b>486</b>	<b>100%</b>

Agli Utenti delle C-DOM è stato proposto a fine 2024 un questionario di valutazione. Questi i risultati:

Tempo di attesa per ricevere la prestazione richiesta		
ITEM	VA	%
Eccessivo	1	2%
Lungo	0	0%
Accettabile	55	87%
nr	7	11%
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

Cortesia e sollecitudine del personale di contatto		
ITEM	VA	%
Pessimo	0	0%
Scarso	0	0%
Accettabile	2	3%
Buono/Ottimo	56	89%
nr	5	8%
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

Cortesia e sollecitudine del personale infermieristico/tecnico		
ITEM	VA	%
Pessimo	0	0%
Scarso	0	0%
Accettabile	1	2%
Buono/Ottimo	56	89%
nr	6	10%
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

Cortesia e sollecitudine del personale medico		
ITEM	VA	%
Pessimo	0	0%
Scarso	0	0%
Accettabile	6	10%
Buono/Ottimo	34	54%
nr	23	37%
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

Le informazioni ricevute prima della prestazione sono state...		
ITEM	VA	%
Precise ed esaurienti	59	94%
Scarse e vaghe	0	0%
nr	4	6%
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

Le istruzioni ricevute su terapie e comportamenti raccomandati dopo la prestazione sono stati...		
ITEM	VA	%
Precise ed esaurienti	58	92%
Scarse e vaghe	0	0%
nr	5	8%
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

Il rispetto alla sua privacy durante le cure è stato assicurato?		
ITEM	VA	%
Si	61	97%
No	1	2%
nr	1	2%
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

Consiglierebbe ad altre persone di rivolgersi alla nostra Fondazione?		
ITEM	VA	%
Si	61	97%
No	0	0%
Non saprei	2	3%
nr	0	0%
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

Qual è il livello complessivo di soddisfazione del servizio ricevuto?		
ITEM	VA	%
Ottimo	46	73%
Buono	17	27%
Accettabile	0	0%
Scarso	0	0%
Pessimo	0	0%
nr	0	0%
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

Ritiene che il suo problema di salute sia stato adeguatamente trattato?		
ITEM	VA	%
Si	58	92%
No	1	2%
Non saprei	3	5%
nr	1	2%
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

## **RSA Aperta**

Il modello organizzativo della R.S.A. Aperta è stato introdotto in regione Lombardia con la DGR 856 del 2013, e successive modifiche ed integrazioni, con lo scopo di rendere più flessibili le RSA per una presa in carico integrata delle persone anziane non autosufficienti, per mantenere/migliorare il benessere e favorirne la permanenza al domicilio.

La Fondazione ha aderito fin dalla prima fase di sperimentazione a questa proposta, ha sottoscritto con l'ATS di Cremona uno specifico contratto ed è stata, pertanto inserita nell'elenco degli Enti Erogatori, quindi ha aggiunto il servizio di RSA aperta alla propria rete dei servizi.

Il servizio è rivolto a soggetti fragili presso il proprio domicilio e ha la finalità di sostenere, attraverso interventi qualificati, il mantenimento delle capacità residue, rallentando, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni. In tal modo viene offerto un supporto ai familiari nelle attività di assistenza e si ritarda il ricorso al ricovero in strutture residenziali.

La misura finora ha riguardato essenzialmente la popolazione con demenza certificata e ultrasessantacinquenni con invalidità al 100%, valutati non autosufficienti, come previsto dalla normativa di riferimento ed è erogato in forma gratuita.

Per il servizio di RSA Aperta la Fondazione utilizza personale dipendente in servizio presso la UdO RSA, il cui monte ore settimanale viene in parte dedicato agli interventi sul territorio.

Gli operatori sono coordinati dalla Coordinatrice Infermieristica della RSA in raccordo con le Assistenti Sociali della Fondazione che gestiscono i servizi territoriali.

Nel corso del 2024 sono stati assistiti complessivamente 148 utenti, di cui 50 maschi e 98 femmine.

Gli operatori coinvolti sono stati ASA, OSS, Fisioterapisti, Educatori Professionali oltre a Medico geriatra e Infermiere per quanto riguarda la valutazione multidimensionale iniziale.

L'Utenza delle persone assistite dal servizio era così caratterizzata:

<b>CARATTERISTICHE DEGLI UTENTI</b>	<b>NR.</b>	<b>% sul totale</b>
Presenza di demenza lieve	43	29%
Presenza di demenza moderata	52	35%
Presenza di demenza grave	33	22%
Presenza di demenza molto grave	10	7%
Ultra75enni non autosufficienti	10	7%
<b>TOTALE</b>	<b>148</b>	<b>100%</b>

Come vediamo, l'Utenza con problemi di demenza in vari stadi di gravità, rappresenta il 93% del totale.

Segue una tabella riassuntiva degli interventi svolti nell'anno.

<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>TIPOLOGIA PRESTAZIONE</b>	<b>NR. PRESTAZIONI 2024</b>
<b>ASA</b>	Igiene personale completa	1.543
	Interventi occasionali in sostituzione al caregiver	59
<b>TOTALE PRESTAZIONI ASA</b>		<b>1.602</b>
<b>OSS</b>	Consulenza alla famiglia per la gestione di problematiche relative alla gestione dell'igiene personale	11
	Igiene personale completa	3.581
	Interventi occasionali in sostituzione al caregiver	267
	Interventi di stimolazione e/o mantenimento delle capacità motorie	4.338
	Interventi di mantenimento delle abilità residue/trattamento esterno	273
	Nursing	5
<b>TOTALE PRESTAZIONI OSS</b>		<b>8.475</b>
<b>EDUCATORE</b>	Consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento	
	Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento	1242
	Stimolazione cognitiva	130
	Interventi di mantenimento per le abilità residue	
<b>TOTALE PRESTAZIONI EDUCATORE</b>		<b>1.372</b>
<b>FISIOTERAPISTA</b>	Consulenza e addestramento al caregiver per l'adeguamento degli ambienti abitativi	4
	Interventi di mantenimento delle abilità all'esterno	3
	Interventi di stimolazione e/o mantenimento delle capacità motorie	334
	Interventi di mantenimento delle abilità residue	19
<b>TOTALE PRESTAZIONI FT</b>		<b>360</b>
<b>TERAPISTA OCCUPAZIONALE</b>		<b>117</b>
<b>PRESTAZIONI ASSISTENTE SOCIALE</b>		<b>11</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>		<b>11.937</b>

Come è evidente, le prestazioni più richieste riguardano il personale ASA/OSS, che da sole costituiscono un 84% delle prestazioni operative complessive.

<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>NUMERO PRESTAZIONI ANNUE EFFETTUATE</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
TOT. PRESTAZIONI ASA	1.602	13%
TOT. PRESTAZIONI OSS	8.475	71%
TOT. PRESTAZIONI EDUCATORE	1.372	12%
TOT. PRESTAZIONI FT	360	3%
TOT. PRESTAZIONI T.O.	117	1%
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>11.926</b>	<b>100%</b>

Anche agli Utenti della RSA Aperta è stato distribuito il questionario di valutazione del servizio di cui esponiamo i risultati.

Il Questionario indagava, con alcune domande, le seguenti Aree:

- Qualità delle prestazioni ricevute (continuità del servizio, puntualità, completezza delle informazioni)
- Valutazione del servizio nel suo complesso
- Semplicità e tempistica di attivazione (per i nuovi Utenti 2024)

I risultati sono stati i seguenti:

<b>CUSTOMER 2024 - RSA APERTA</b>			
<b>RISPOSTE DEGLI UTENTI (PERCENTUALE DI RISPOSTA 65% (62 Q SU 95 DISTRIBUITI))</b>			
<b>MEDIA GENERALE DEL SERVIZIO</b>	<b>PRESTAZIONI RICEVUTE: come valuta...</b>	<b>SERVIZIO NEL SUO COMPLESSO: come valuta...</b>	<b>SERVIZIO ATTIVATO NEL 2023, come valuta...</b>
<b>4,57</b>	<b>4,63</b>	<b>4,61</b>	<b>4,39</b>

Come è possibile vedere dallo schema che segue, il Servizio, così com'è organizzato e gestito dalla Fondazione raggiunge pienamente il suo obiettivo di sostenere le persone a continuare a vivere al proprio domicilio:

<b>Quanto è importante il servizio fornito perché Lei/il suo familiare possa continuare a vivere al domicilio?</b>	
<b>RISPOSTA</b>	<b>%</b>
Per nulla importante	0%
Abbastanza importante	8%
Importante	23%
<b>Molto Importante</b>	<b>65%</b>
NR	5%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

### **Servizio Assistenziale Domiciliare (S.A.D.)**

Il servizio SAD fornisce prestazioni di carattere sociale agli Utenti che ne facciano richiesta.

Gli operatori coinvolti sono per lo più OSS e ASA, per prestazioni principalmente di cura della persona quali l'igiene personale quotidiana, il bagno assistito e per l'aiuto nella gestione domestica degli ambienti di vita e il supporto nell'integrazione sociale e aiuto di prossimità, con lo svolgimento di piccole commissioni e accompagnamento per l'acquisto di farmaci, ecc.

La Fondazione gestisce il servizio SAD in tre modalità:

- In accreditamento con Azienda Sociale Cremonese per conto dei Comuni dell'ambito territoriale (Pizzighettone, Soresina, Grumello, Sesto Cremonese, Formigara e Crotta d'Adda)
- in convenzione con il Comune di San Bassano
- in forma privata per residenti nei Comuni di San Bassano, Pizzighettone, Formigara, Soresina, Cappella Cantone, Annicco e Paderno Ponchielli

Il servizio è a pagamento, secondo ad una tariffa prestazionale prefissata.

Nel 2024 sono stati gestiti i seguenti Utenti del servizio SAD:

<b>MODALITA' DI ATTIVAZIONE</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOT.</b>
In accreditamento con Azienda Sociale Cremonese	4	16	20
In convenzione con il Comune di San Bassano	1	2	3
In forma privata	16	23	39
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>41</b>	<b>62</b>

Anche agli Utenti del SAD è stato distribuito il questionario di valutazione del servizio di cui esponiamo i risultati.

Il Questionario indagava, con alcune domande, le seguenti Aree:

- Qualità delle prestazioni ricevute (continuità del servizio, puntualità, completezza delle informazioni)
- Valutazione del servizio nel suo complesso
- Semplicità e tempistica di attivazione (solo per i nuovi Utenti 2024)

I risultati sono stati i seguenti:

<b>CUSTOMER 2024 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)</b>			
<b>RISPOSTE DEGLI UTENTI</b>			
<b>MEDIA GENERALE DEL SERVIZIO</b>	<b>PRESTAZIONI RICEVUTE: come valuta...</b>	<b>SERVIZIO NEL SUO COMPLESSO: come valuta...</b>	<b>SERVIZIO ATTIVATO NEL 2024, come valuta...</b>
<b>4,77</b>	<b>4,6</b>	<b>4,61</b>	<b>4,75</b>

Anche in questo caso, il Servizio, così com'è organizzato e gestito dalla Fondazione raggiunge pienamente il suo obiettivo di sostenere le persone a continuare a vivere al proprio domicilio:

<b>Quanto è importante il servizio fornito perché Lei/il suo familiare possa continuare a vivere al domicilio?</b>	
<b>RISPOSTA</b>	<b>%</b>
Per nulla importante	0%
Abbastanza importante	8%
Importante	23%
<b>Molto Importante</b>	<b>65%</b>
NR	5%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

### **Dimissioni protette**

Il servizio dimissioni protette attivato in collaborazione con Azienda Sociale Cremonese, per il distretto cremonese, ha visto nel 2024 l'attivazione di 34 voucher così delineati:

<b>VOUCHER DIMISSIONI PROTETTE</b>	<b>NR.</b>
Attivati dai reparti DI Cure Intermedie della Fondazione	9
Attivati dal territorio	40
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>

Il servizio non ha costi per l'Utenza.

Le prestazioni attivate principalmente sono state per l'igiene personale quotidiana, la mobilitazione e l'addestramento dei care-giver familiari e professionali.

I voucher hanno generalmente una durata di 15 giorni, prorogabili a 20 in situazioni particolarmente fragili e frequentemente richiedono un accesso 7 giorni su 7, compresi quindi il sabato e la domenica e festivi.

**Custode Sociale**

Il Custode sociale rappresenta un supporto “leggero” agli anziani e alle loro famiglie residenti presso il Comune di San Bassano.

La Fondazione Vismara eroga il servizio di Custode sociale al fine di favorire interventi di prossimità e sostegno a soggetti in situazione di fragilità segnalati dai Servizi Sociali Territoriali del Comune di San Bassano, oltre che di intercettare eventuali altre persone in situazioni di bisogno da evidenziare ai Servizi Comunali.

I costi sono a totale carico del Comune di San Bassano.

Nel 2024 sono stati seguiti nr.9 Utenti

## 6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### 6.1 Le risorse economiche

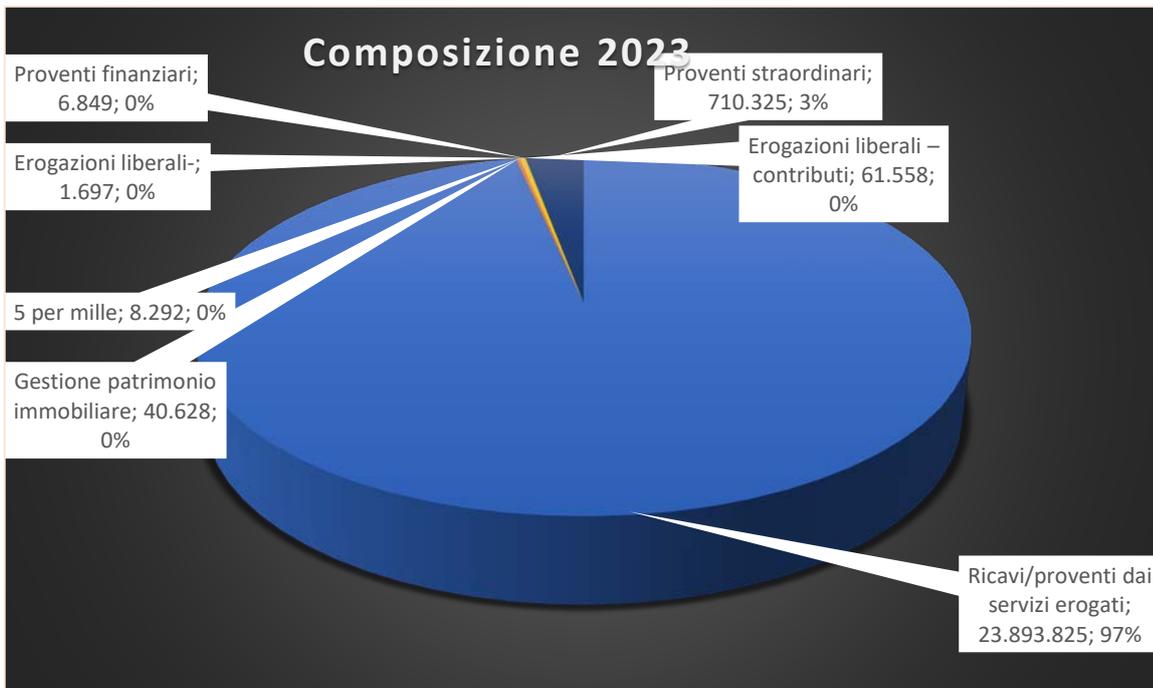
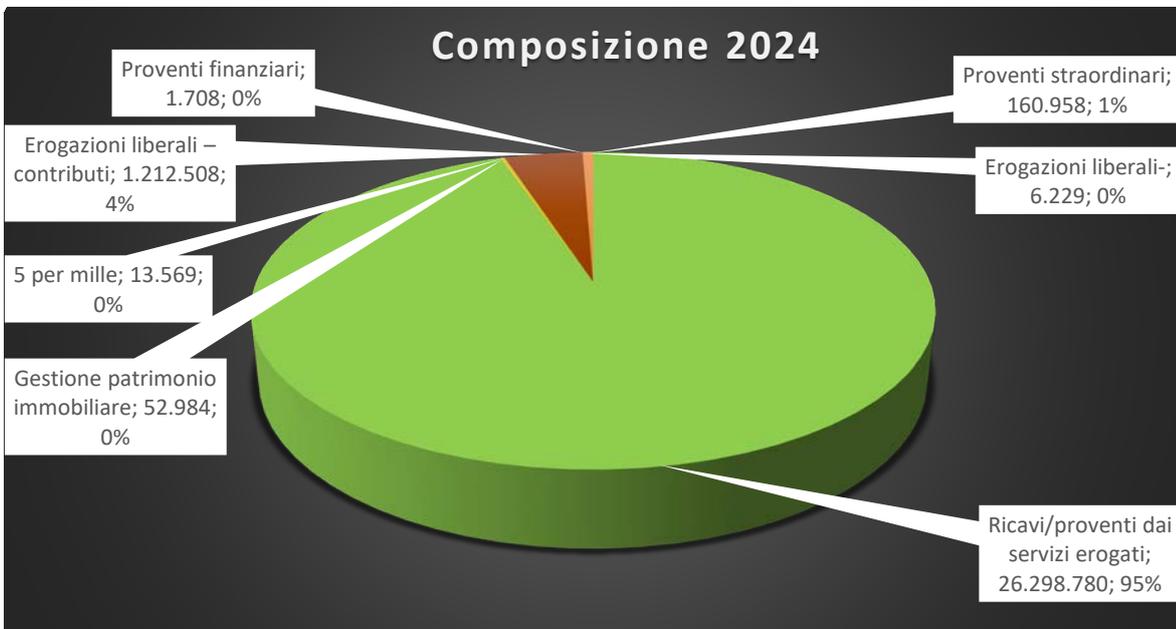
#### Quadro generale

Il risultato dell'esercizio 2024 è positivo e pari a 194.023 euro.

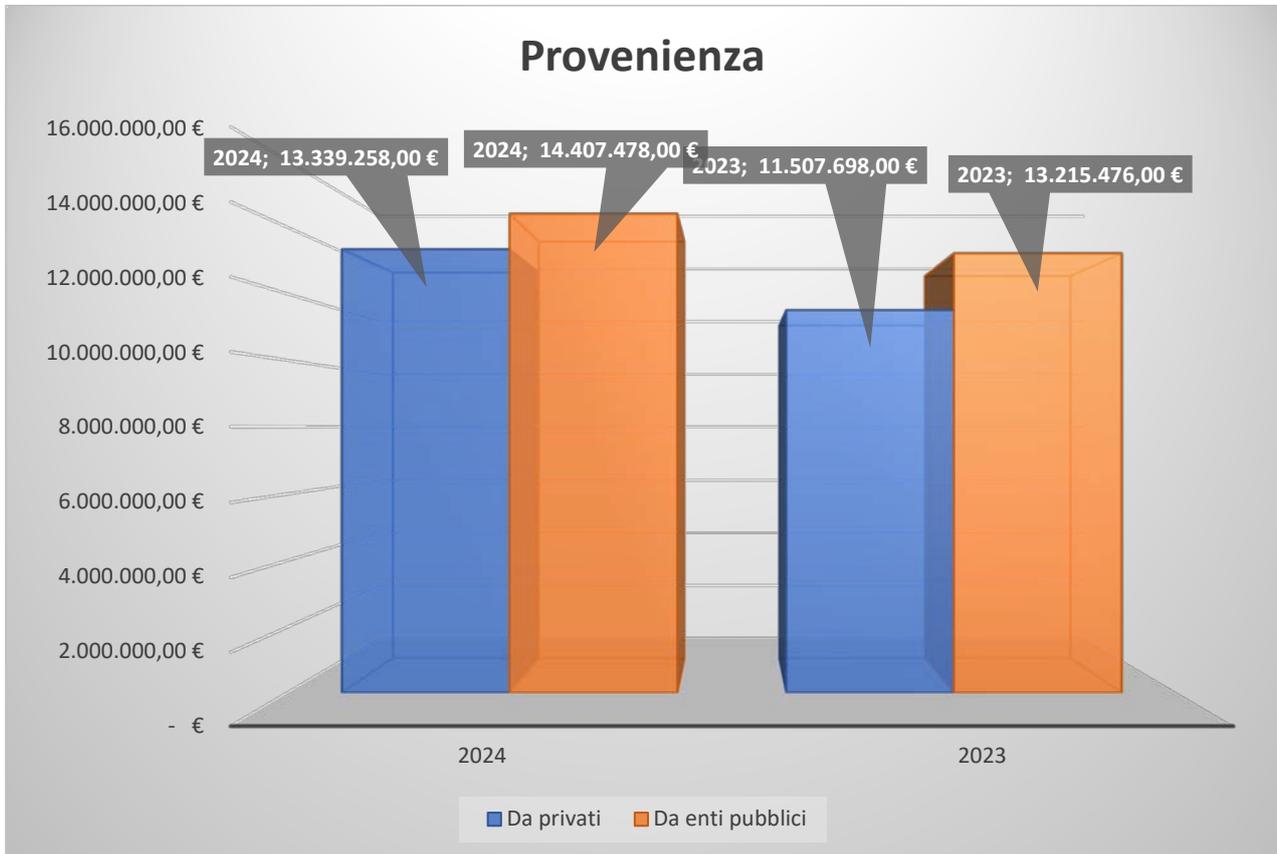
SINTESI DATI ECONOMICI		
	2024	2023
Ricavi e proventi (valore della produzione)	26.305.009	23.895.521
Costi della gestione	-27.057.292	-23.730.118
<b>Risultati della gestione caratteristica</b>	<b>-752.283</b>	<b>165.403</b>
Proventi e oneri finanziari	-370.936	-330.608
Proventi e oneri straordinari	1.280.769	740.456
Proventi gestione patrimoniale	52.984	40.627
<b>Risultato di esercizio prima delle imposte</b>	<b>210.534</b>	<b>615.878</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	16.511	15.370
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>194.023</b>	<b>600.508</b>

#### Provenienza delle risorse economiche

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE						
	2024			2023		
	Da privati	Da enti pubblici	Totale	Da privati	Da enti pubblici	Totale
<i>Ricavi/proventi dai servizi erogati</i>	11.904.871	14.393.909	26.298.780	10.686.641	13.207.184	23.893.825
<i>Gestione patrimonio immobiliare</i>	52.984	0	52.984	40.628	0	40.628
<i>5 per mille</i>	0	13.569	13.569	0	8.292	8.292
<i>Erogazioni liberali – contributi</i>	1.212.508	0	1.212.508	61.558	0	61.558
<i>Erogazioni liberali- Omaggi in natura</i>	6.229	0	6.229	1.697	0	1.697
<i>Proventi finanziari</i>	1.708	0	1.708	6.849	0	6.849
<i>Proventi straordinari</i>	160.958	0	160.958	710.325	0	710.325
<b>Totale</b>	<b>13.339.258</b>	<b>14.407.478</b>	<b>27.746.736</b>	<b>11.507.698</b>	<b>13.215.476</b>	<b>24.723.174</b>
<b>% su totale</b>	<b>48,08%</b>	<b>51,92%</b>	<b>100,0%</b>	<b>46,55%</b>	<b>53,45%</b>	<b>100,0%</b>



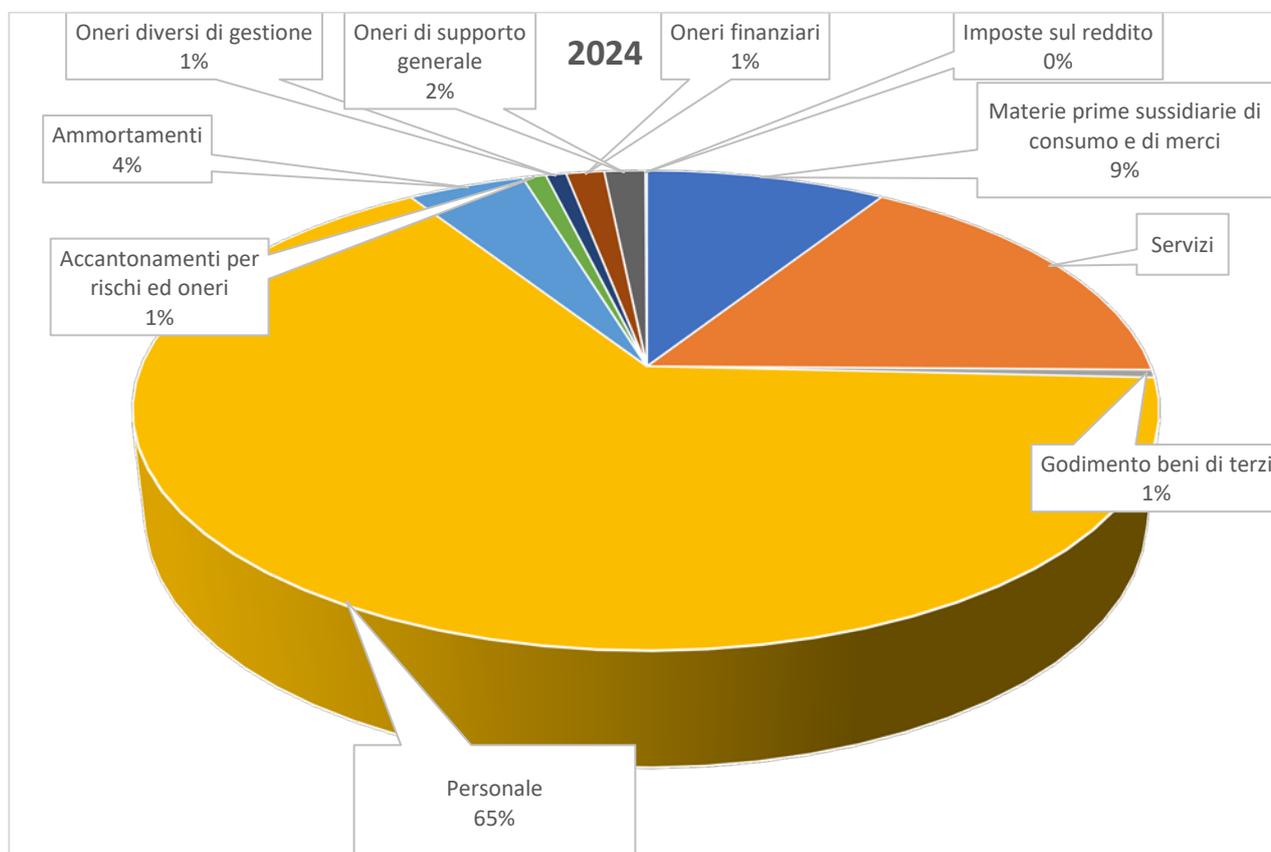
## Provenienza



## Utilizzo delle risorse economiche

### COSTI E ONERI

	2024	2023
<i>Materie prime sussidiarie di consumo e di merci</i>	2.349.698	2.345.044
<i>Servizi</i>	4.240.461	4.080.694
<i>Godimento beni di terzi</i>	138.951	119.999
<i>Personale</i>	17.020.455	15.599.416
<i>Ammortamenti</i>	1.144.940	1.198.779
<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	230.843	14.593
<i>Oneri diversi di gestione</i>	199.594	184.253
<i>Oneri finanziari</i>	372.643	337.457
<i>Oneri di supporto generale</i>	399.223	250.939
<i>Imposte sul reddito</i>	16.511	15.370
<b>Totale</b>	<b>26.113.319</b>	<b>24.146.544</b>



## 6.2 Andamento della gestione

### AREA ANZIANI

#### PREMESSA

L'area anziani risulta così distribuita:

#### **RSA SEDE DI SAN BASSANO** 267 posti letto di cui:

- 212 posti letto ordinari di RSA accreditati e contrattualizzati
- 31 posti letto per Nucleo Alzheimer accreditati e contrattualizzati
- 24 posti letto di solvenza di cui 14 accreditati e 9 solo autorizzati.

#### **RSA SEDE DI PIZZIGHETTONE** 96 posti letto di cui:

- 96 posti letto ordinari di RSA accreditati e contrattualizzati

#### **CDI SEDE DI SAN BASSANO** 29 posti letto di cui:

- 15 posti letto ordinari di CDI accreditati e contrattualizzati
- 14 posti letto di solvenza accreditati

#### **CDI SEDE DI PIZZIGHETTONE** 15 posti letto di cui:

- 15 posti letto ordinari di CDI accreditati e contrattualizzati

Si riportano di seguito alcuni dati significativi relativi all'anno 2024 per l'area anziani:

AREA ANZIANI 2024	RSA San Bassano	RSA Pizzighettone	totale
<b>Giornate di presenza</b>	<b>96.860</b>	<b>34.838</b>	<b>131.698</b>
<i>di cui alzheimer</i>	11.325	-	11.325
<b>Presenza media</b>	<b>264,64</b>	<b>95,19</b>	<b>359,8306011</b>
<i>di cui solvenza</i>	30,94	-	30,94
<b>% saturazione posti</b>	<b>99,12%</b>	<b>99,15%</b>	<b>99,13%</b>

<b>media sosia</b>	<b>49,44 €</b>	<b>46,36 €</b>	<b>45,46 €</b>
<b>fatturato privati</b>	<b>6.516.728,90 €</b>	<b>2.299.896,00 €</b>	<b>8.816.624,90 €</b>
<i>di cui solvenza</i>	<i>697.859,00 €</i>	<i>- €</i>	<i>697.859,00 €</i>
<b>fatturato pubblico</b>	<b>4.512.926,51 €</b>	<b>1.795.141,00 €</b>	<b>6.308.067,51 €</b>

AREA ANZIANI 2024	CDI San Bassano	CDI Pizzighettone	totale
<b>Giornate di presenza</b>	<b>6.484</b>	<b>3.582</b>	<b>10.066</b>
<i>di cui solvenza</i>	<i>2.688</i>		<i>2.688</i>
<b>Presenza media</b>	<b>25,53</b>	<b>14,10</b>	<b>39,63</b>
<i>di cui solvenza</i>	<i>10,58</i>		<i>10,58</i>
<b>% saturazione</b>	<b>88,03%</b>	<b>94,02%</b>	<b>90,07%</b>
<b>media sosia</b>	<b>32,20</b>	<b>32,20</b>	<b>32,20</b>
<b>fatturato privati</b>	<b>193.081,98 €</b>	<b>102.074,17 €</b>	<b>295.156,15 €</b>
<i>di cui solvenza</i>	<i>83.570,52 €</i>		<i>83.570,52 €</i>
<b>fatturato pubblico</b>	<b>122.231,20 €</b>	<b>115.340,40 €</b>	<b>237.571,60 €</b>

## AREA CURE INTERMEDIE

L'UO Cure intermedie è un presidio sanitario extra-ospedaliero, destinato al recupero funzionale tramite prestazioni cliniche, riabilitative e diagnostiche finalizzate. Le prestazioni sono erogate in forma residenziale e ambulatoriale ed assicurano la personalizzazione dell'intervento per raggiungere il più alto livello possibile di autonomia funzionale del soggetto e farlo ritornare persona attiva nel proprio ambiente. L'U.O. dispone di:

- **47 posti letto** di cui
  - 40 posti contrattualizzati: 12 posti di generale geriatrica e 28 posti di mantenimento
  - 7 posti di solvenza solo accreditati,
- **1300 prestazioni ambulatoriali.**

AREA CURE INTERMEDIE 2024	Generale geriatrica	Mantenimento	Storici	Solventi	totale
<b>Giornate di presenza</b>	<b>4.398</b>	<b>7.942</b>	<b>1.082</b>	<b>2.240</b>	<b>15.662</b>
<b>Presenza media</b>	<b>12,02</b>	<b>21,70</b>	<b>2,96</b>	<b>6,12</b>	<b>42,79</b>
<b>% saturazione</b>	<b>100,14%</b>	<b>86,80%</b>	<b>98,54%</b>	<b>87,43%</b>	<b>91,05%</b>
<b>fatturato privati</b>			<b>20.313,00 €</b>	<b>242.882,00 €</b>	<b>263.195,00 €</b>
<b>fatturato pubblico</b>	<b>686.729,61 €</b>	<b>1.073.281,88 €</b>	<b>136.332,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>1.896.343,49 €</b>

AREA CURE INTERMEDIE 2024	Visite	Prestazioni ambulatoriali				
		Fascia1	Fascia2	Fascia3	Minori	totale
N. prestazioni	133	222	817	431	97	1.567
% saturazione						120,54%
ticket privati	€					1.233,00
fatturato pubblico	€					67.710,30

## AREA DELLA DISABILITÀ INTELLETTIVA

### PREMESSA

La Residenza Sanitaria per Disabili offre 5 unità abitative a carattere socio-sanitario e socio-assistenziale destinate a persone con disabilità le cui attività educative quotidiane sono volte, grazie ad un'equipe multidisciplinare, alla definizione di un progetto individuale ed al mantenimento nonché allo sviluppo di nuovi interessi ed abilità riguardanti principalmente i principi di inclusione sociale.

L'U.O RSD dispone di 90 posti contrattualizzati.

AREA DISABILITA' INTELLETTIVA 2024	RSD San Bassano
Giornate di presenza	32.660
Presenza media	89,23
% saturazione posti	99,15%
media sidi	107,73 €
fatturato privati	1.931.219,10 €
fatturato pubblico	3.518.211,82 €

## AREA PSICHIATRIA

### PREMESSA

La **comunità terapeutica** è un luogo di cura e riabilitazione ove i residenti e l'equipe curante condividono la quotidianità come strumento e mezzo per la cura della psiche

La fondazione Vismara ha accreditato due comunità una CRM e una CPM. Entrambe le comunità seguono progetti individualizzati.

Alle comunità si aggiunge il **CDP** che si rivolge a persone con disagio psichico in carico al CPS, inviate su richiesta dello psichiatra curante.

Il Centro Diurno è una Struttura Sanitaria presso la quale vengono effettuati in regime semi-residenziale e comunitario programmi terapeutico riabilitativi e attività di risocializzazione volte al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite.

L'area della psichiatria risulta quindi così composta:

- **CRM - Comunità Riabilitativa a Media protezione**
  - 10 posti letto accreditati e contrattualizzati
- **CPM - Comunità Protette a Media assistenza**
  - 10 posti letto accreditati e contrattualizzati
- **Centro Diurno Psichiatrico**
  - 15 posti accreditati di cui 10 contrattualizzati.

AREA PSICHIATRIA 2024	CRM	CPM	CDP
Giornate di presenza	3.494	3.507	2484
Presenza media	9,55	9,58	9,78
% saturazione posti	95,46%	95,82%	97,80%
fatturato pubblico	520.806,60 €	433.544,60 €	286.820,20 €

## AREA DOMICILIARITA'

### RSA APERTA E SERVIZI DOMICILIARI

Nel 2024 grazie al continuo lavoro di intercettazione dei bisogni effettuato dalle assistenti sociali, grazie all'operazione di fusione per incorporazione dell'Opera Pia Luigi Mazza che ha consentito di operare su un territorio molto più vasto, e in seguito all'acquisizione del budget, della Società Cooperativa la Cura di Brescia, per l'attività di ADI accreditata con ATS VAPADANA e ATS BRESCIA l'area dei servizi domiciliari è stata notevolmente incrementata. Si riportano di seguito alcuni dati significativi di quello che è stato l'incremento dell'attività dal 2019 al 2024:

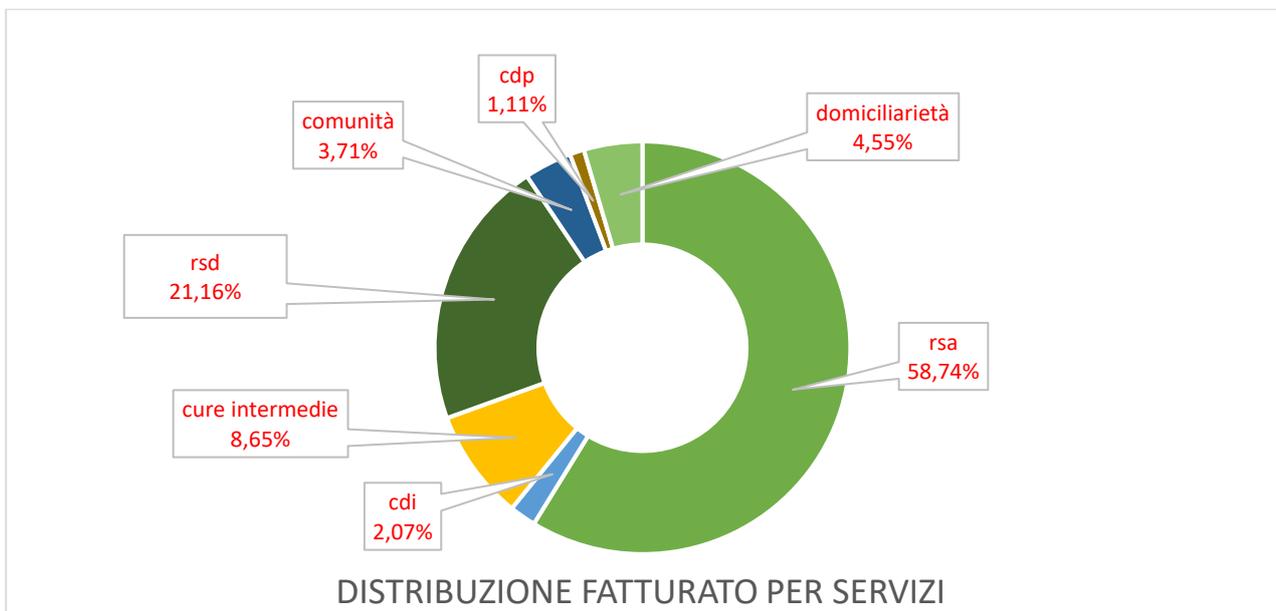
DOMICILIARITA'	RSA APERTA VISMARA	RSA APERTA MAZZA	ADI	SAD	CUSTODE SOCIALE	totale
2019 fatturato pubblico	59.785,00 €					59.785,00 €
2019 fatturato privato				3.930,00 €		3.930,00 €
2020 fatturato pubblico	53.878,00 €			47.301,59 €	1.371,24 €	102.550,83 €
2020 fatturato privato				3.347,50 €		3.347,50 €
2021 fatturato pubblico	146.198,81 €	- €	- €	67.423,20 €	2.172,96 €	215.794,97 €
2021 fatturato privato				10.923,10 €		10.923,10 €

2022 fatturato pubblico	140.098,00 €	90.884,00 €	138.140,24 €	68.127,38 €	1.895,94 €	439.145,56 €
2022 fatturato privato				52.706,90 €		52.706,90 €

2023 fatturato pubblico	181.697,40 €	96.302,00 €	495.409,40 €	66.132,27 €	1.677,24 €	841.218,31 €
2023 fatturato privato			580,00 €	70.150,65 €		70.730,65 €

2024 fatturato pubblico	242.539,00 €	155.276,00 €	598.903,40 €	95.515,39 €	1.353,96 €	1.093.587,75 €
2024 fatturato privato			825,00 €	76.860,00 €		77.685,00 €

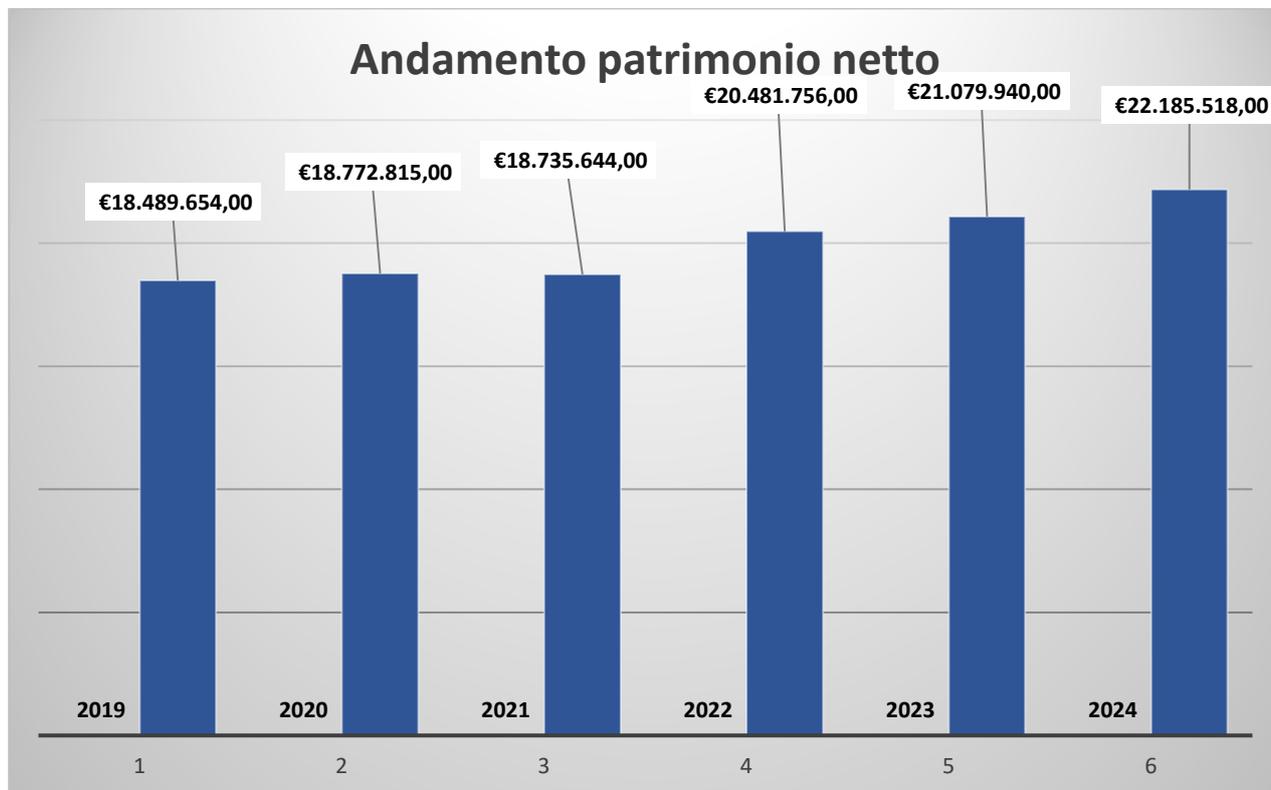
Si evidenzia nel prospetto sotto riportato la ripartizione del fatturato per area:



## 6.3 Dati e indicatori patrimoniali e finanziari

### Situazione patrimoniale

#### Patrimonio netto



Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività poste in capo all'Ente, è positivo per € 22.185.518,00, indice che le attività sono più che sufficienti a coprire le passività, con un prevalere delle prime rispetto alle seconde di €22.185.518:

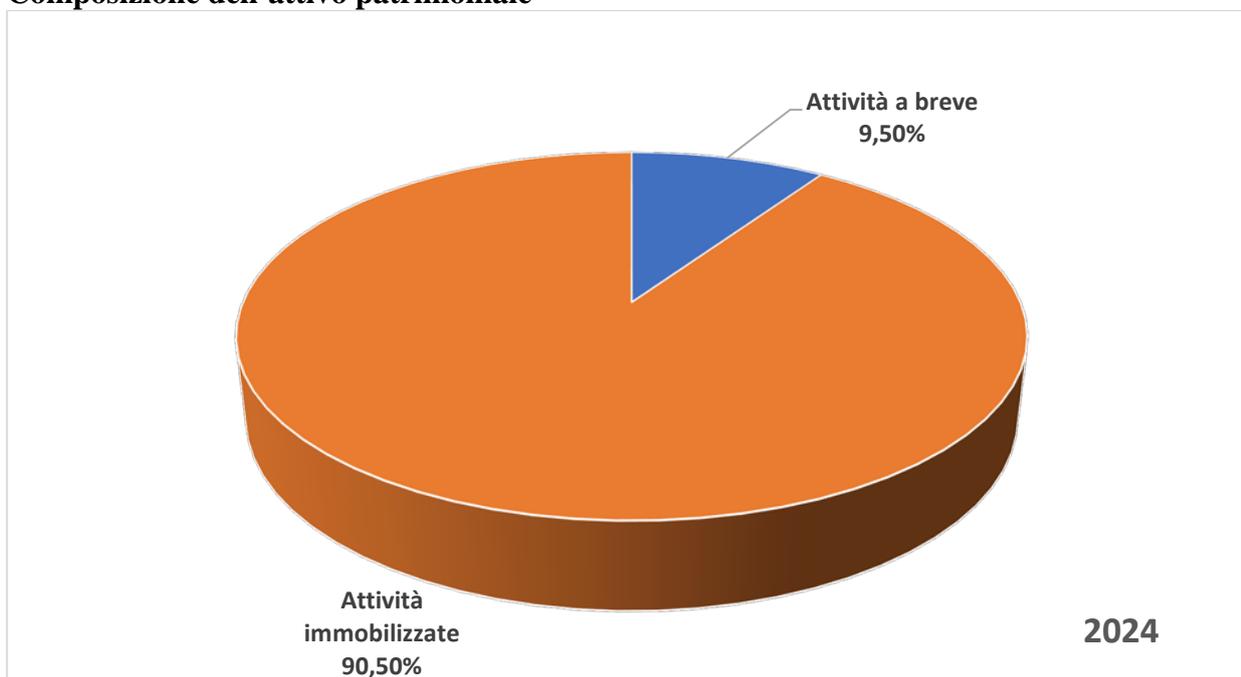
Totale attività	63.814.182
Totale passività	41.628.664
Patrimonio netto	22.185.518

Rilevante ai fini della valutazione della solidità patrimoniale dell'Ente risulta essere la composizione dell'attivo. Come si evince dalle tabelle a seguire, l'attivo patrimoniale è costituito per l'88,49% da immobilizzazioni materiali.

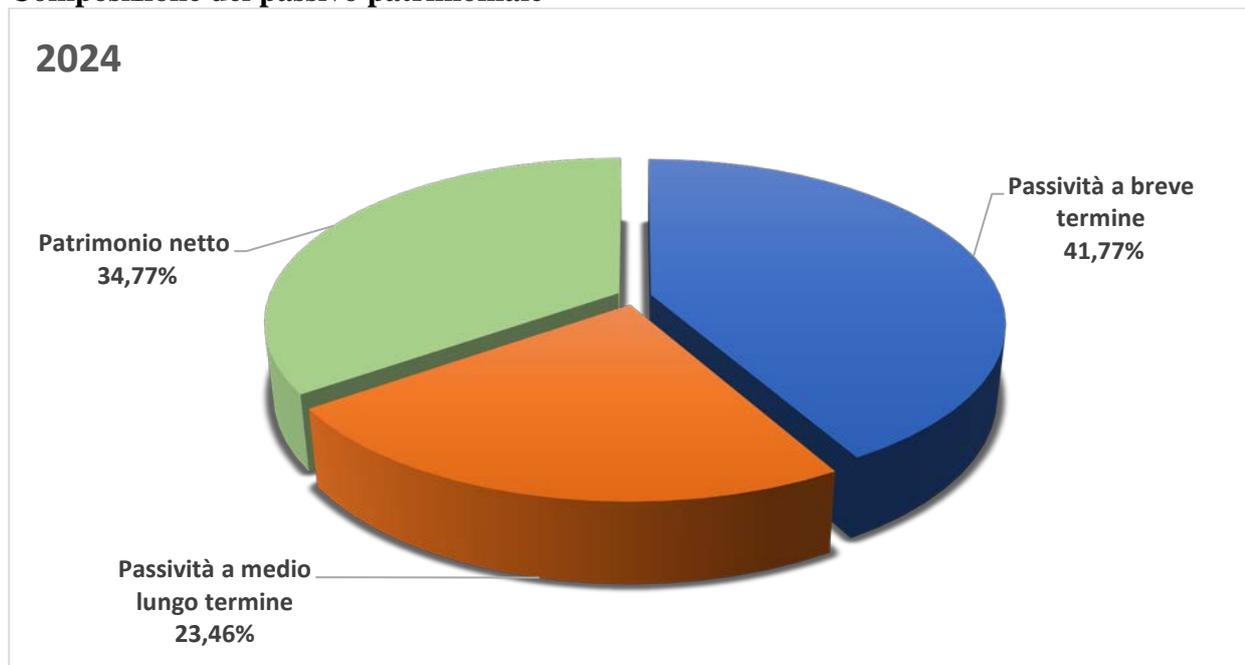
Immobilizzazioni immateriali	329.246	0,52%
Immobilizzazioni materiali	56.467.540	88,49%
Immobilizzazioni finanziarie	955.090	1,50%
Capitale circolante	6.041.816	9,47%
Ratei e risconti attivi	20.490	0,03%
Totale attività	37.335.602	100,00%

Terreni e fabbricati	36.544.683	49,58%
Impianti e macchinari	4.610.665	6,26%
Attrezzature	1.987.629	2,70%
Altri beni	4.329.173	5,87%
Immob. in corso e acconti	26.234.019	35,60%
<b>Totale valore storico</b>	<b>73.701.169</b>	<b>100,00%</b>
Fondi di ammortamento	17.233.628	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>56.467.541</b>	

**Situazione finanziaria**  
**Composizione dell'attivo patrimoniale**



## Composizione del passivo patrimoniale



### Capitale circolante netto

La situazione finanziaria dell'Ente risente in maniera più che significativa dei lavori relativi al superbonus 110, in quanto nelle passività a breve risultano iscritti per euro 19.571.768 risconti passivi relativi alle fatture d'acconto emesse nel 2024, il cui ricavo verrà imputato solo a lavori ultimati. Inoltre a fine 2023 risultano inseriti nelle attività a breve anche i fondi comuni di investimento per un totale di euro 1.511.500 che nel 2024 sono stati inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie. Al netto di tali poste, come si evince dal secondo prospetto sotto riportato, le attività a breve, destinate a tramutarsi in liquidità in breve tempo, non sono sufficienti a coprire le passività a breve (obbligazioni che devono essere onorate entro breve termine), con un prevalere delle seconde sulle prime per € 1.023.627. La situazione a fine 2024 risulta decisamente migliorata registrando una variazione positiva di euro 1.643.031, tale variazione è da imputarsi principalmente alle importanti donazioni ricevute nell'anno.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attività a breve	6.062.306	6.042.917	19.389
Passività a breve	26.657.702	7.198.075	19.459.627
Capitale circolante netto	-20.595.396	-1.155.158	-19.440.238

### PROSPETTO AL NETTO DEL RISCONTO PASSIVO PER SUPERBONUS 110 E FONDI COMUNI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attività a breve	6.062.306	4.534.417	19.389
Passività a breve	7.085.933	7.198.075	-112.142
Capitale circolante netto	-1.023.627	-2.666.658	1.643.031

Le attività a breve determinate in €6.062.306 sono la somma di:

- rimanenze di magazzino €313.835
- crediti verso utenti €1.899.548
- crediti verso enti pubblici €1.260.574
- crediti verso altri enti del Terzo Settore €574.246
- crediti verso altri €213.651
- disponibilità liquide €1.779.962
- titoli vari €
- ratei e risconti attivi €20.490

Le passività a breve determinate in €7.085.933 sono la somma di:

- debiti verso banche per prestiti concessi €445.149
- debiti verso fornitori €1.277.687
- debiti verso dipendenti €2.280.800
- debiti verso Istituti di Previdenza €790.519
- debiti tributari €286.955
- altri debiti €51.927
- ratei e risconti passivi €1.952.896

### **Dinamica delle disponibilità liquide intervenuta nell'esercizio**

Le disponibilità liquide, composte dalle risorse presenti sui conti correnti bancari e postali intestati all'Ente e nelle casse dello stesso, alla data del 31.12.2024 risultano pari a €1.779.962, in netto aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è legata a quanto indicato sopra in merito alle donazioni ricevute.

	<i>31/12/2024</i>	<i>30/12/2023</i>	<i>Variazione</i>
Disponibilità liquide	1.779.962	534.618	1.245.344

### **Indebitamento**

La tabella a seguire evidenzia la variazione intervenuta nella complessiva posizione debitoria dell'Ente rispetto all'esercizio precedente, con un aumento per €25.373.002.

	<i>31/12/2024</i>	<i>30/12/2023</i>	<i>Variazione</i>
Debiti	41.628.663	16.255.661	25.373.002

L'aumento dell'esposizione viene dettagliato nella tabella a seguire:

	<i>31/12/2024</i>	<i>30/12/2023</i>	<i>Variazione</i>
Finanziamenti	13.172.287	7.605.826	5.566.461
Debiti verso fornitori	1.277.687	1.212.980	64.707
Debiti tributari	286.955	188.431	98.524
Debiti verso istituti di previdenza	790.519	718.661	71.858
Debiti verso dipendenti	2.280.800	2.382.143	-101.343
Fondo tratt. fine rapporto	820.469	963.013	-142.544
Fondo per rischi e oneri	687.617	199.926	487.691
Ratei e risconti passivi	21.524.664	2.188.053	19.336.611
Altri debiti	787.665	796.628	-8.963
<b>Totale debiti</b>	<b>41.628.663</b>	<b>16.255.661</b>	<b>25.373.002</b>

#### **6.4 Relazione dell'Organo di Controllo**

La Relazione Annuale dell'Organo di Controllo riferita al Bilancio Sociale della Fondazione Vismara – De Petri al 31/12/2024 è allegata al presente documento.

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### CONSUMO DI ENERGIA E RELATIVE EMISSIONI DI GAS SERRA

Le attività della Fondazione si svolgono nella sede principale di San Bassano (CR) sita in via Vismara n.10, nella sede di Pizzighettone (CR) sita in via Porta Soccorso 25, e in un edificio “distaccato” dislocato in via Castel Manfredo n.55.

La parte storica della Fondazione sita a San Bassano è costituita da più edifici che si distinguono tra loro per epoca di edificazione, conformazione e morfologia; la sede di Pizzighettone conserva la struttura di un ex monastero, mentre l’edificio “satellite” è costituito da un prefabbricato artigianale, riconvertito all’uso necessario.

In via Vismara gli edifici si estendono sia perimetralmente che internamente alla proprietà e occupano una superficie coperta di 8.000 mq. Intorno all’edificio si sviluppano aree esterne destinate a passaggi, cortili, giardini e parchi per circa 13.800 mq.

In Via Porta Soccorso l’edificio si compone di un unico edificio, realizzato in due epoche diverse, la cui parte più antica è stata bombardata e ricostruita nel immediato dopo guerra: la superficie totale è di circa 3.375 mq, più un cortile e un piccolo giardino interno.

In via Castel Manfredo il fabbricato ha una superficie di 745 mq. con area verde e cortile di pertinenza di circa 1.450 mq.

Tipologia	Superficie Mq			TOTALE
	San Bassano	Pizzighettone	Castel Manfredo	
Strutture residenziali	6.380	3.050	745	<b>10.175</b>
Uffici e Chiesa	890	400		<b>1.290</b>
Ambulatori	732	300		<b>1.032</b>
<b>Totale</b>	<b>8.002</b>	<b>3.750</b>	<b>745</b>	<b>12.497</b>

Fin dal anno 2022 si è studiata la possibilità di accedere agli incentivi statali denominati SISMA ed ECO BONUS, finalizzati all’esecuzione di interventi invasivi sulle strutture, necessari al miglioramento della resistenza agli eventi sismici e dell’isolamento termico delle strutture.

Nel 2023 è stato stipulato il contratto di appalto con la società Aurora Costruzioni, e nel 2024 sono iniziati i complessi lavori di efficientamento che hanno coinvolto tutta la struttura della sede di San Bassano: gli interventi previsti vanno dal rafforzamento sismico tramite reti in fibra di carbonio e strutture metalliche e in cemento armato denominate esoscheletri, al rinforzo di tutti i tetti ed isolamento degli stessi, alla realizzazione di cappotti e pareti ventilate a scopo di isolamento termico, alla sostituzione di tutti gli infissi della struttura, sino alla realizzazione di una nuova centrale termica studiata per migliorare le prestazioni e ridurre tutti i consumi.

Verranno inoltre installati 200+200 Kw di pannelli fotovoltaici e 200 Kw di pannelli per solare termico.

Nel 2025 è stato previsto di iniziare i lavori anche sulla sede di Pizzighettone, anche se saranno di entità ridotta, sia per motivi di tempistiche, che soprattutto per le limitazioni imposte dalla soprintendenza.

Quando tutte le opere saranno terminate e l’efficientamento energetico darà i primi risultati, prevediamo un risparmio economico, sia per le spese di riscaldamento che raffrescamento, che si attesterà a circa il 30 ÷ 35% delle spese attuali.

## **RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

**Bilancio sociale al 31.12.2024**

**Fondazione "Istituto C. Vismara - G. De Petri" - Onlus**

### **Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Con riferimento alle previsioni: (i) dell'art. 34, comma 3, del DM 106 del 15/09/2020 e all'assenza dell'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del D.Lgs. 117/2017; (ii) dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 circa l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale per gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad €. 1 milione; (iii) del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 che pone in capo all'organo di controllo il monitoraggio delle finalità statutarie dell'Ente e la verifica circa la rispondenza del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui all'art. 14 D.Lgs. 117/2017. Considerato che l'ente si qualifica Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), ritengo che la Fondazione, sulla base delle verifiche poste in essere, coerentemente con le previsioni statutarie, non persegua finalità di lucro ed orienti le proprie attività a finalità di solidarietà sociale. Il patrimonio è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria, a sua volta coerente con le previsioni del D.Lgs. 460/97, essendo stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione "Istituto C. Vismara - G. De Petri" - Onlus, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4/7/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione "Istituto C. Vismara - G. De Petri" - Onlus ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione "Istituto C. Vismara - G. De Petri" - Onlus è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4/7/2019.

Il Revisore Unico

Dr. Gianni Mario Colombo

Milano, 10/06/2025